

Acer Altos G710

Guida per l'utente

Copyright © 2004 Acer Incorporated
Tutti i diritti riservati.

Acer Altos G710
Guida per l'utente

Le informazioni riportate nella presente pubblicazione sono passibili di modifica senza obbligo alcuno di preavviso o notifica di tali alterazioni o revisioni. Tali modifiche saranno incorporate in nuove edizioni di questo manuale, o in documenti e pubblicazioni integrative. Quest'azienda non rilascia dichiarazioni, né garanzie di commerciabilità o di idoneità a uno scopo specifico.

Trascrivere nello spazio sottostante i dati su numero modello, numero di serie, data e luogo di acquisto. Il numero di serie e il numero di modello sono riportati sull'etichetta applicata al computer. Tutta la corrispondenza avente per oggetto il computer deve includere il numero di serie e di modello e le informazioni sull'acquisto.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema d'archivio o trasmessa in alcuna forma o con alcun mezzo, elettronico, meccanico, fotostatico, magnetico o altro, senza la previa autorizzazione scritta di Acer Incorporated.

Numero modello : _____

Numero di serie: _____

Data d'acquisto: _____

Luogo d'acquisto: _____

Acer e il logo Acer sono marchi registrati di Acer Inc. I nomi o i marchi di prodotti di altre società sono stati utilizzati soltanto a scopo di identificazione e sono di proprietà delle rispettive società.

Avvisi

Avvertenza relativa alle norme FCC

I dispositivi di Classe A non riportano il logo FCC o FCC IDE sull'etichetta. Sui dispositivi di Classe B è invece riportato il logo FCC o FCC IDE sull'etichetta. Una volta stabilita la classe del dispositivo, fare riferimento alla dichiarazione di conformità appropriata.

Apparecchiatura di Classe A

Questo dispositivo è stato sottoposto a prove e trovato conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe A ai sensi della Parte 15 delle Norme FCC. Tali limiti sono stati definiti per offrire una ragionevole protezione contro interferenze dannose quando l'apparecchio viene utilizzato in ambienti commerciali. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia a radio frequenza e, se non installata ed utilizzata secondo le istruzioni, potrebbe provocare interferenze dannose alle comunicazioni radio. L'uso dell'apparecchiatura in zone residenziali può causare interferenze dannose. In tal caso, l'utente è tenuto a correggere tali interferenze a proprie spese.

Apparecchiatura di Classe B

Questo apparecchio è stato sottoposto a prove e trovato conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe B ai sensi della Parte 15 delle Norme FCC. Tali limiti sono diretti a garantire un'adeguata protezione da interferenze dannose in un'installazione residenziale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia a radio frequenza e, se non installata e utilizzata secondo le istruzioni, può provocare interferenze dannose alle comunicazioni radio.

Non è tuttavia garantito che non si verifichino interferenze in una particolare installazione. Se questo dispositivo causa interferenze dannose alla ricezione dei programmi radiofonici, fatto verificabile spegnendo e riaccendendo il dispositivo, si consiglia all'utente di provare a correggere l'interferenza in uno o più dei modi seguenti:

- Riorientare o riposizionare l'antenna di ricezione.
- Allontanare il dispositivo dal ricevitore.
- Collegare il dispositivo ad una diversa presa elettrica in modo che dispositivo e ricevitore si trovino su circuiti diversi.
- Rivolgersi al rivenditore o ad un tecnico radiotelevisivo competente per

assistenza.

Avviso: Cavi schermati

Tutti collegamenti ad altri computer devono avvenire tramite cavi schermati, in modo da mantenere la conformità alle norme FCC.

Avviso: Periferiche

Alla presente apparecchiatura possono essere connesse unicamente periferiche (periferiche di input/output, terminali, stampanti, ecc.) omologate ai limiti della Classe A o della Classe B. L'uso di periferiche non omologate può determinare interferenze alla ricezione radio/televisiva.



.....

Attenzione! Eventuali cambiamenti o modifiche apportati senza esplicita autorizzazione del produttore possono annullare il diritto dell'utente, sancito dalla Federal Communications Commission, all'utilizzo del server.

Condizioni d'uso

Il presente computer è conforme alla Parte 15 delle Norme FCC. L'utilizzo del computer è soggetto alle due seguenti condizioni: (1) quest'apparecchio non deve provocare interferenze dannose, e (2) quest'apparecchio deve accettare le eventuali interferenze subite, comprese quelle interferenze che possono causare un funzionamento non desiderato.

Avviso: Utenti canadesi

Quest'apparecchio digitale di Classe A/B soddisfa tutti i requisiti del Regolamento Canadese sulle Attrezzature Causanti Interferenze (Canadian Interference-Causing Equipment Regulations).

Dichiarazione di conformità dei prodotti laser

L'unità CD-ROM contenuta nel server è un prodotto laser. L'etichetta di classificazione dell'unità CD-ROM (riportata di seguito) si trova sull'unità stessa.

PRODOTTO LASER DI CLASSE 1

ATTENZIONE: SE APERTA, L'UNITÀ EMETTE RADIAZIONI LASER INVISIBILI. EVITARE L'ESPOSIZIONE AI RAGGI.

Importanti istruzioni per la sicurezza

Leggere attentamente le istruzioni riportate di seguito. Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.

- 1 Rispettare tutte le avvertenze ed istruzioni contrassegnate sul prodotto.
- 2 Staccare la presa del prodotto dal muro prima di effettuare le operazioni di pulizia. Non usare detergenti liquidi o spray. Per la pulizia utilizzare un panno umido.
- 3 Non usare questo prodotto in prossimità di acqua.
- 4 Non posizionare il presente prodotto su un carrello, una base o un tavolo non stabile. Il prodotto potrebbe cadere e subire dei danni.
- 5 Il retro e la parte inferiore dello chassis sono dotati di slot e aperture di ventilazione; per garantire un funzionamento affidabile ed evitare surriscaldamenti del prodotto, non ostruire o coprire queste aperture. Evitare, ad esempio, di collocare il prodotto su letti, divani, tappeti o altre superfici simili. Evitare di posizionare il prodotto vicino o sopra ad un radiatore o ad un registro di calore oppure in un'installazione incorporata a meno che non sia garantita un'adeguata ventilazione.
- 6 Il presente prodotto funziona con il tipo di alimentazione indicato nell'etichetta di contrassegno. Se non si è sicuri della tensione di rete disponibile, rivolgersi al proprio rivenditore o compagnia elettrica locale.
- 7 Fare attenzione a non bloccare il cavo di alimentazione. Evitare di installare il prodotto in una posizione in cui il cavo possa essere calpestato.
- 8 Nel caso in cui sia utilizzata una prolunga, assicurarsi che la potenza nominale complessiva espressa in ampere dell'apparecchiatura collegata alla prolunga non sia superiore alla potenza nominale complessiva della prolunga stessa. Accertarsi inoltre che la potenza nominale complessiva di tutti i prodotti collegati alla presa non sia superiore alla potenza nominale del fusibile.
- 9 Evitare di inserire oggetti estranei all'interno del prodotto attraverso gli slot dell'armadietto in quanto potrebbero entrare in contatto con parti elettriche o innescare un corto circuito con il rischio di provocare un incendio o una scossa elettrica. Evitare di versare liquidi sul prodotto.
- 10 Evitare di riparare il prodotto da soli. L'apertura e la rimozione delle protezioni possono facilitare il contatto con parti elettriche o pericolose. Per le riparazioni, rivolgersi a personale tecnico qualificato.
- 11 Scollegare l'apparecchio dalla presa di corrente ed affidare le riparazioni a personale tecnico qualificato nelle seguenti condizioni:
 - a se il cavo di alimentazione o la spina sono danneggiati o sfrangiati;
 - b se è stato versato del liquido all'interno del prodotto;
 - c se il prodotto è stato esposto alla pioggia o all'acqua;

- d se il prodotto presenta problemi di funzionamento pur avendo seguito le relative istruzioni. Effettuare soltanto le operazioni di controllo descritte nel manuale. Operazioni errate o improprie su altri componenti possono causare danni e richiedono di norma un notevole impegno da parte di un tecnico qualificato per ripristinare le normali condizioni di funzionamento.
 - e se il prodotto è caduto o la struttura esterna è danneggiata;
 - f Se il prodotto rivela un evidente calo di prestazioni, suggerendo la necessità di assistenza tecnica.
- 12 sostituire la batteria con una analoga a quella consigliata dal produttore. L'uso di batterie diverse può comportare il rischio di incendi o esplosioni. Per la sostituzione della batteria, rivolgersi a personale qualificato.
- 13 **Attenzione:** Le batterie potrebbero esplodere, se non sono maneggiate con cura. Non smontarle o gettarle sul fuoco. Tenerle fuori dalla portata dei bambini e procedere ad un rapido smaltimento delle batterie scariche.
- 14 Per questa unità utilizzare soltanto il tipo di cavo di alimentazione appropriato, fornito con la scatola degli accessori. Dovrà essere sempre di tipo staccabile: UL/certificato CSA, tipo SPT-2, della potenza nominale di 7A 125V minimo, approvato VDE, o equivalente. La lunghezza massima è di 4,6 metri).

Contenuto

Avvisi	iii
Avvertenza relativa alle norme FCC	iii
Dichiarazione di conformità dei prodotti laser	iv
Importanti istruzioni per la sicurezza	v
1 Panoramica del sistema	1
Riepilogo delle funzioni	3
Struttura esterna e interna	7
Bezel frontale	7
Pannello frontale	8
Pannello posteriore	14
Componenti interni	17
Schede di sistema	18
Schema della scheda madre	18
Impostazioni dei ponticelli	22
Schema della piastra base	23
Schema della scheda SAF-TE	25
2 Installazione del sistema	27
Configurazione del sistema	29
Requisiti per l'installazione	29
Connessione delle periferiche	30
Accensione del sistema	31
Problemi di accensione	33
Configurazione del sistema operativo	34
Installazione del server	35
Spegnimento del sistema	36
3 Aggiornamento del sistema	39
Precauzioni relative all'installazione	41
Precauzioni relative alle scariche elettrostatiche	41
Istruzioni preliminari all'installazione	41
Istruzioni per le fasi successive all'installazione	42
Apertura del server	43
Apertura dello sportello del bezel	43
Rimozione dello sportello del bezel	43
Rimozione del bezel	44
Rimozione del pannello laterale sinistro	45
Rimozione dell'air baffle	45
Configurazione del telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani	47

Installazione del telaio dell'unità disco rigido SCSI hot-plug a quattro vani	47
Installazione del telaio dell'unità disco rigido SATA hot-plug a quattro vani	50
Installazione di un disco rigido nel carrier per telaio unità disco rigido hot-plug a quattro vani	52
Sostituzione delle periferiche di memorizzazione	54
Sostituzione dell'unità disco floppy	54
Sostituzione dell'unità CD-ROM	56
Aggiornamento della CPU	59
Installazione del dissipatore e della CPU	59
Rimozione del dissipatore e della CPU	61
Aggiornamento della memoria del sistema	63
Rimozione di una DIMM	67
Installazione di una DIMM	69
Installazione dell'attivatore RAID Altos (opzionale)	71
Installazione di una scheda di espansione	73
Installazione di un modulo di alimentazione	75
Sostituzione della ventola di sistema di facile sostituzione	78
Rimozione di una ventola di sistema di facile sostituzione	78
Installazione di una ventola di sistema di facile sostituzione	79
Installazione di un modulo ePanel (opzionale)	80
 4 Setup del BIOS	 83
Setup del BIOS	85
Accesso al setup del BIOS	86
Main	88
System Information	90
Product Information	94
Advanced	95
Configurazione della periferica	96
IDE Configuration	98
Floppy Configuration	103
PCI/PnP Configuration	104
Boot Settings Configuration	105
Onboard Devices Configuration	108
Server Management Configuration	109
Remote Access Configuration	112
Alimentazione	115
Boot	117
Boot Device Priority	117

Hard Disk Drives	119
Removable Devices	120
Dispositivi ATAPI CD-ROM	121
Security	122
Per impostare la password supervisore/utente	123
Per modificare la password supervisore/utente	124
Per rimuovere la password utente	124
Exit (Esci)	125
 5 Risoluzione dei problemi	 127
Ripristino del sistema	129
Problemi successivi all'installazione iniziale del sistema	130
Lista di controllo delle procedure iniziali	131
Test diagnostico dell'hardware	133
Verifica del corretto funzionamento delle spie principali del sistema	133
Conferma del caricamento del sistema operativo	134
Problemi specifici e azioni correttive	134
 Appendice A: Gestione del sistema	 139
ASM	142
Requisiti di sistema	142
Configurazione del sistema	143
ePanel	145
Configurazione RAID	146
 Appendice B: Guida all'installazione su rack di Acer Altos G710	 147
Configurazione del rack di sistema	149
Installazione del sistema su rack	151
Schema dei fori per il montaggio verticale	152
Installazione del sistema nel rack	154
 Appendice C: Configurazione SCSI RAID	 163
Configurazione delle schede HBA SCSI/SCSI RAID	165
Uso dell'utilità di configurazione per HBA SCSI	165
Uso dell'utilità di configurazione per HBA SCSI RAID	165
Uso dell'utilità di configurazione MegaRAID	166

Appendice D: ePanel	169
Panoramica	171
Installazione di ePanel	173
Modulo ePanel	183
Menu principale di ePanel	185
Info	185
Monitor	186
Network	189
Setting	191
Index	193

1 Panoràmica del sistema

Il server Acer Altos G710 è un potente sistema a doppio processore che incorpora tutta una serie di nuove e innovative funzioni. Il sistema propone un nuovo standard di produttività flessibile ed è la soluzione ideale per elaborazioni multimediali, applicazioni grafiche estese, applicazioni per le aziende, posta elettronica, servizi Web, clustering di file e servizi di stampa.

Riepilogo delle funzioni

Di seguito sono elencate le caratteristiche principali del sistema:

Processore

- Intel® Xeon™ singolo o doppio con bus di sistema frontale a 800 MHz
- Supporto per tecnologia Intel® Hyper-Threading
- Supporto per tecnologia Intel® Extended Memory a 64 bit

Sottosistema memoria

- Otto slot DIMM a 240 pin
- Supporto per moduli di memoria ECC registrati DDR2 400



.....

Attenzione: Se sulla stessa scheda madre vengono installati tipi di memoria diversi, potrebbero verificarsi problemi di funzionalità. I moduli DIMM dello stesso tipo, con stessa tecnologia banking e stacking e dello stesso produttore, devono essere installati nel sistema Altos G710.

- Aggiornamento massimo - 16 GB (quando sono disponibili 2 GB di memoria ECC registrati DDR2 400)



.....

Attenzione! Quando si utilizzano più moduli di memoria si consiglia di EVITARE l'uso di moduli di produttori diversi o che funzionano a velocità differenti tra di loro.

- Interfoliazione di memoria a due vie
- Funzione SDDC (Single Device Data Correction) per il rilevamento e la correzione di errori di memoria per qualsiasi quantità di errori di bit in un singolo dispositivo di memoria x4.
- Tecnologia di memory mirroring e sparing
 - Quando viene attivato il parametro di memory mirroring nell'utilità BIOS Setup, il sistema operativo rileva soltanto metà della capacità di memoria.
 - Quando viene attivato il parametro di memory sparing, uno slot DIMM viene riservato per lo standby nell'eventualità di errori gravi in un determinato DIMM e non è possibile

accedervi dal sistema.

Ad esempio, se vengono installati 8 GB di memoria (quattro DIMM da 2 GB), dal sistema è possibile accedere solo a 4 GB di memoria, contenuti nei DIMM 1B e DIMM 1A. La memoria nei DIMM 2B e DIMM 2A viene riservata come DIMM di spare.

Fare riferimento alla sezione "Server Management Configuration" a pagina 109 per ulteriori informazioni sulla configurazione dei parametri di memory sparing o mirroring nell'utilità BIOS Setup.

Componenti del chipset

- Intel® E7520 MCH (Memory Controller Hub, hub del controller di memoria)
- Intel® 82801ER ICH (I/O Controller Hub, hub del controller I/O)
- Intel® IOP332 - Bridge I/O

Supporti di memorizzazione

- Unità floppy da 3,5 pollici, 1,44 MB
- Tre vani per unità da 5,25 in grado di supportare:
 - unità CD-ROM IDE da 5,25 pollici
 - unità di backup su nastro DDS4 DAT da 20 GB o 40 GB
 - unità di backup su nastro DAT72 da 36 GB o 72 GB
 - unità di backup su nastro AIT1 da 35 GB o 91 GB
 - unità combinata DVD-ROM, DVD-RW o DVD.

Supporti di memorizzazione aggiuntivi

- Telaio dell'unità disco rigido hot-plug SCSI
 - Supporta fino a quattro unità disco rigido SCSI Ultra320
- Telaio dell'unità disco rigido hot-plug SATA
 - Supporta fino a quattro unità disco rigido SATA

Controller SCSI

- Controller SCSI RAID LSI® Logic 53C1030
- Supporta due connettori SCSI a 68 pin Ultra 320
- Supporta RAID 1

RAID su scheda madre (opzionale)

- Canali SCSI Ultra 320 a doppio canale
- Supporta RAID 0, 1, 5, 10 e 50
- Richiede un attivatore RAID (iButton)
- Richiede DIMM ECC DDR 400 a 184 pin senza buffer per la memoria cache.
 - Supporta moduli di memoria da 128 MB con memoria cache iTBBU (Transportable Battery Backup Unit, unità batteria di riserva portatile)
 - Supporta moduli di memoria da 256 MB o 512 MB (senza batteria di riserva)



.....

Nota: con l'attivazione di ROMB (RAID su scheda madre), è disponibile la funzionalità RAID hardware completa del controller SCSI su scheda.

Interfaccia grafica

- Chipset ATI® Rage XL con 8 MB VRAM

Collegamento di rete

- Due controller Ethernet Broadcom BCM5721 10/100/1000 Base-T Gigabit su scheda

PCI I/O

- Sei slot per bus PCI con tre segmenti separati:
 - Due slot per bus PCI Express x4 (con connettori x8)
 - Tre slot per bus PCI-X a 64 bit/100 MHz
 - Uno slot PCI bus a 32 bit/33 MHz

Porta seriale ATA

- Due porte SATA

Controller BMC (Baseboard Management Controller)

- Controller management Hitachi 2168 integrato
- IPMI (Intelligent Platform Management Interface) 1.5 compatibile

ID assistenza

- Pulsante ID assistenza anteriore e posteriore

Porte I/O

- Parte anteriore
 - Due porte USB 2.0
- Parte posteriore
 - Porta del mouse e della tastiera PS/2 compatibile
 - Due porte USB 2.0
 - Porta monitor/VGA
 - Porta seriale
 - Porta parallela/stampante
 - Due porte LAN (RJ-45)

Sistema operativo e software

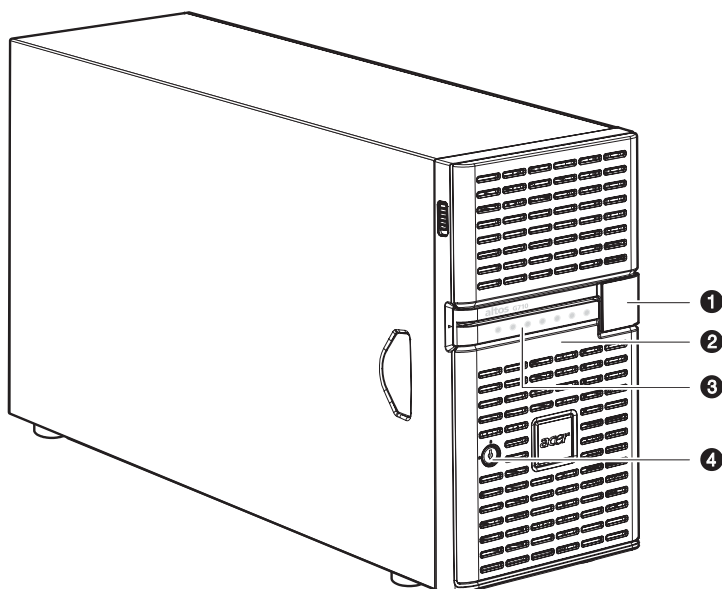
- Microsoft® Windows® 2000 Server (SP4)
- Microsoft® Windows® Server 2003
- Red Hat Enterprise Linux 3.0
- Novell® NetWare® 6.5
- SCO OpenServer™ 5.0.7
- SCO UnixWare® 7.1.4
- ASM (Acer Server Management)

Modulo di alimentazione

- Alimentazione a 550 Watt ridondante (opzionale)

Struttura esterna e interna

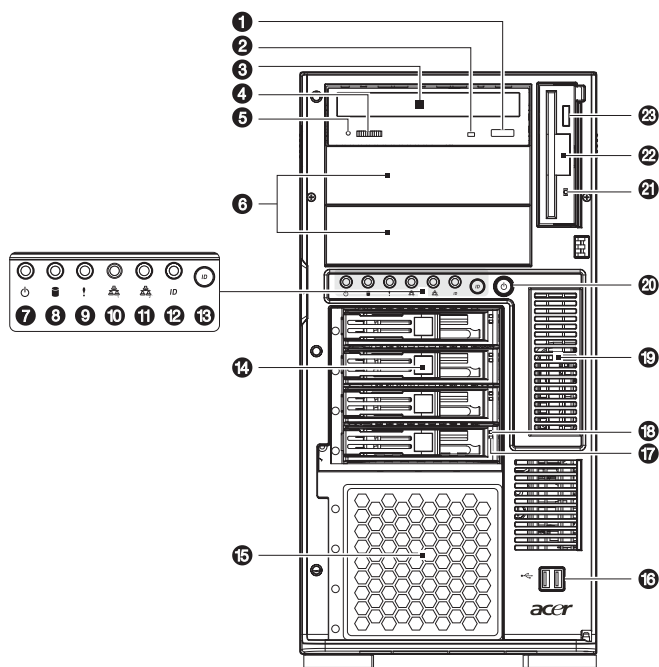
Bezel frontale



N°	Componente
1	Coperchio del display LCD (modulo ePanel) ¹
2	Sportello del bezel
3	Indicatore LED sul pannello anteriore
4	Serratura di sicurezza

¹ Il modulo ePanel non è incluso nel sistema. Per l'acquisto del modulo, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo <http://www.acer.com/>.

Pannello frontale



N°	Icona	Componente	Descrizione
1		Pulsante di espulsione/arresto unità CD-ROM	Premere questo pulsante per aprire il vassoio dell'unità CD.
2		Indicatore di attività dell'unità CD-ROM	Quando l'indicatore LED è illuminato, l'unità CD è attiva.
3		Unità CD-ROM	Unità disco per la lettura di CD-ROM.
4		Regolazione del volume	Consente di regolare il volume dell'unità CD.
5		Porta cuffie/auricolari unità CD-ROM	Consente di collegare microfoni o auricolari.

N°	Icona	Componente	Descrizione
6		Vani per unità da 5,25 pollici	Due vani vuoti per unità da 5,25 pollici consentono l'installazione di altre periferiche.
7		Indicatore di alimentazione ¹	Indica se l'alimentazione CA è attivata o se il sistema è acceso o spento (verde).
8		Indicatore di attività del disco rigido ¹	Indica lo stato del disco rigido del sistema.
9		Indicatore dello stato del sistema ¹	Quando il sistema funziona in modo corretto, l'indicatore si illumina in verde. Quando si verifica un errore di sistema, l'indicatore lampeggia o si illumina nel colore ambra.
10		Indicatore di attività della LAN1 ¹	Indica un collegamento attivo sulla porta LAN1 (verde).
11		Indicatore di attività della LAN2 ¹	Indica un collegamento attivo sulla porta LAN2 (verde).
12	ID	Indicatore ID assistenza	Indica lo stato dell'ID dello chassis (blu).
13		Pulsante ID assistenza	Illumina i LED sulla parte anteriore e posteriore del server, semplificando l'identificazione del server sul retro di un rack.
14		Telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani	Alloggia quattro unità SCSI hot-swap.
15		Vano HDD	Consente di aumentare la memorizzazione. Supporta un telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani.
16		Porte USB	Per collegare le periferiche USB.

N°	Icona	Componente	Descrizione
17		Indicatore di accesso HDD hot-plug ²	Indica lo stato dell'unità disco rigido.
18		Indicatore di alimentazione HDD hot-plug ²	Indica se l'unità è attiva (verde).
19		Copertura del modulo ePanel	Rimuovere la copertura per installare il modulo ePanel opzionale. Per ulteriori informazioni, vedere a pagina 80.
20		Pulsante di accensione	Premere per accendere il sistema.
21		Indicatore di attività dell'unità FDD	Quando l'indicatore è illuminato, l'unità floppy è attiva.
22		Unità FDD (Floppy Disk Drive)	Unità che consente di leggere e scrivere su dischetti floppy.
23		Pulsante di espulsione dell'unità FDD	Premere questo pulsante per rimuovere un dischetto dall'unità floppy.

1 Per ulteriori indicazioni sullo stato dell'indicatore LED, vedere la tabella Indicatori LED sul pannello anteriore a pagina 11.

2 Per ulteriori informazioni sullo stato dell'indicatore HDD hot-plug, vedere la tabella Indicatori LED HDD hot-plug a pagina 12.

Indicatori LED sul pannello anteriore

La seguente tabella indica lo stato degli indicatori LED sul pannello anteriore.

LED	Colore	Stato	Descrizione
Alimentazione	Verde	On	Accensione
		Lampeggiante	Sistema in modalità di sospensione ACPI.
Stato	Verde	On	Sistema in modalità normale.
	Verde	Lampeggiante	• CPU difettosa • DIMM difettosa
	Ambra	Lampeggiante	• Guasto della ventola ridondante • Problema di alimentazione ridondante • Problema di temperatura e tensione non importante
	Ambra	On	• Problema di alimentazione importante • Problema di tensione dell'alimentazione • Problema di temperatura e tensione importante
		Off	• Errore del POST • Evento NMI • CPU o piastra di terminazione assente
HDD	Verde	Lampeggiante	Unità disco rigido attiva
		Off	Unità disco rigido non attiva

LED	Colore	Stato	Descrizione
	Ambra	On	Problema dell'unità disco rigido Il LED dell'unità disco rigido si illumina in verde quando nello chassis è installato il telaio hot-plug a quattro vani.
LAN1 e 2	Verde	On	Collegamento di rete stabilito.
		Lampeggiante	• Rete attiva. • Collegamento di rete stabilito e funzionante alla velocità supportata.
		Off	Collegamento di rete non stabilito.
Pulsante ID assistenza	Blu	On	Pulsante ID assistenza premuto.

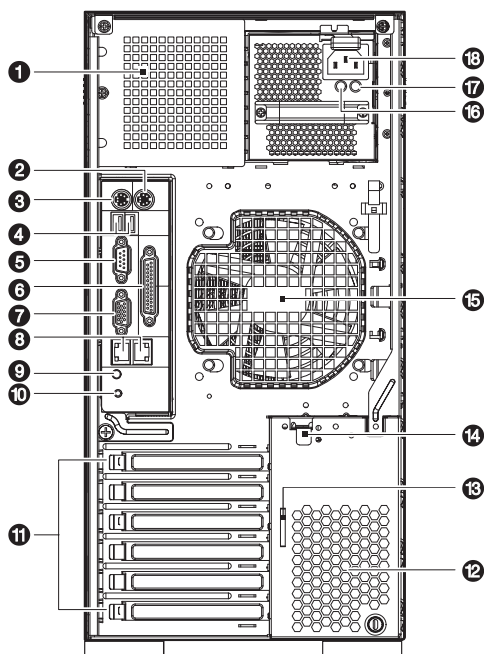
Indicatori LED dell'unità disco rigido hot-plug

La seguente tabella indica lo stato dell'unità disco rigido.

Stato dell'unità disco rigido	LED di alimentazione (colore)	LED attivo (condizione)	Descrizione
Unità disco rigido assente	None	Off	Nessuna unità disco rigido presente
Unità disco rigido presente	Verde	On	Unità disco rigido attiva
Problema dell'unità disco rigido	Ambra	On	Problema dell'unità disco rigido interno, sostituire unità disco rigido.

Stato dell'unità disco rigido	LED di alimentazione (colore)	LED attivo (condizione)	Descrizione
Ricostruzione unità disco rigido	Verde	On	Ricostruzione dati unità disco rigido
	Ambra	Lampeggianti	

Pannello posteriore

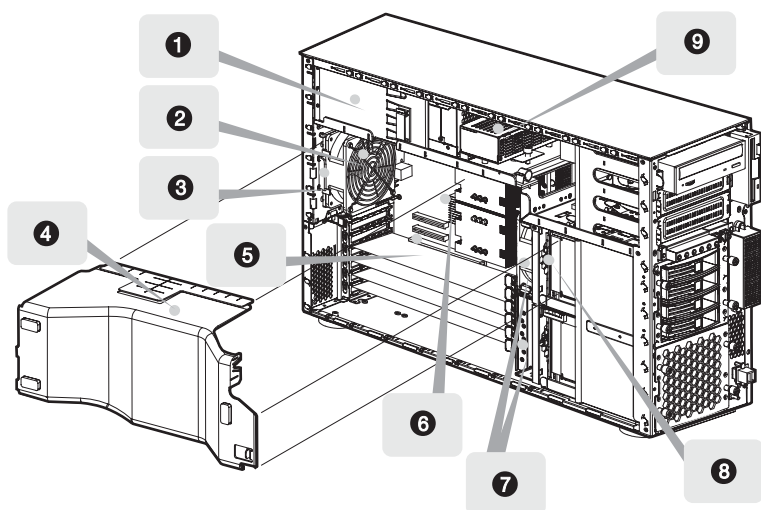


N°	Icona	Componente	Descrizione
1		Vano del modulo di alimentazione (vuoto)	Consente l'installazione di un modulo di alimentazione ridondante hot-swap. Nota: il sistema supporta due vani per modulo di alimentazione hot-swap, ma è dotato di un solo modulo di alimentazione singolo. È possibile acquistare separatamente un modulo di alimentazione aggiuntivo, per avere a disposizione un'ulteriore sorgente di alimentazione.
2		Porta PS/2 per mouse	Per collegare un mouse PS/2.

N°	Icona	Componente	Descrizione
3		Porta tastiera PS/2	Per collegare una tastiera PS/2.
4		Porte USB	Per collegare le periferiche USB.
5		Porta seriale	Per collegare le periferiche seriali.
6		Porta parallela/ stampante	Per collegare le periferiche parallele.
7		Porta monitor/ VGA	Per collegare i monitor.
8		Porte LAN Gigabit (10/100/ 1000 Mbps)	Per collegare i cavi di rete.
9		Indicatore ID assistenza	Indica lo stato dell'ID dello chassis (blu).
10		Pulsante ID assistenza	Illumina i LED sulla parte anteriore e posteriore del server, semplificando l'identificazione del server sul retro di un rack.
11		Slot di espansione	Per installare le schede di espansione.
12		Fessure di ventilazione	Per consentire un flusso d'aria adeguato all'interno dello chassis. Avvertenza: per evitare il surriscaldamento del sistema, fare attenzione a non ostruire i fori di ventilazione.
13		Serratura	Due chiavi del sistema per sbloccare lo sportello del bezel.
14		Leva di bloccaggio slot PCI	Fissa la scheda PCI al sistema.

N°	Icona	Componente	Descrizione
15		Ventola posteriore del sistema	Ottimizza l'aerazione del sistema.
16		Indicatore dell'alimentazione CA principale	Indica lo stato dell'alimentazione (verde).
17		Indicatore problemi di alimentazione principale	Indica eventuali problemi di ventilazione interna (ambra) del modulo di alimentazione hot-swap o dell'unità di alimentazione (PSU).
18		Connettore per cavo di alimentazione principale	Per collegare il cavo di alimentazione.

Componenti interni



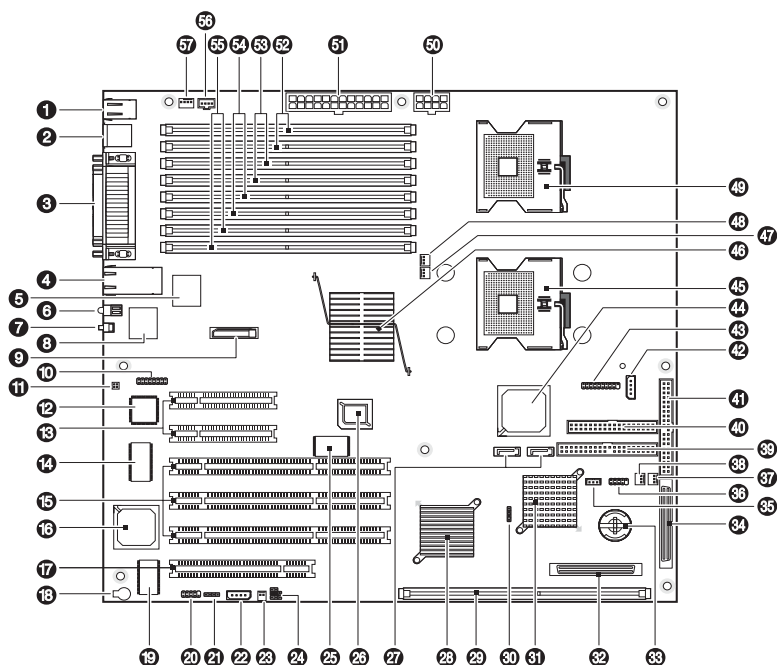
N°	Componente	N°	Componente
1	Modulo di alimentazione (550 Watt) ¹	6	Scheda madre
2	Ventola posteriore del sistema	7	Ventole del sistema di facile sostituzione
3	Gancio di rilascio della ventola posteriore del sistema	8	Scheda della piastra base del telaio dell'unità disco rigido a quattro vani
4	Air baffle	9	Scheda distribuzione alimentazione
5	Slot PCI bus		

¹ Il sistema supporta due vani per modulo di alimentazione hot-swap, ma è dotato di un solo modulo di alimentazione singolo da 550 Watt. È possibile acquistare un modulo di alimentazione aggiuntivo per avere a disposizione un'ulteriore sorgente di alimentazione.

Schede di sistema

Schema della scheda madre

La scheda madre è accessibile dopo l'apertura del sistema. L'aspetto è simile a quello illustrato nell'immagine seguente.



N°	Codice	Descrizione
1	J1	Superiore: porta per mouse PS/2 Inferiore: porta per tastiera PS/2
2	J2	Porte USB 2.0

N°	Codice	Descrizione
3	J10 J7 J13	Superiore: porta parallela/stampante Inferiore: porta seriale Inferiore: porta monitor/VGA
4	J16	Porte LAN Gigabit (RJ-45)
5	U7	Chipset Gigabit Broadcom BCM5721 (LAN1)
6	D10	LED ID
7	S1	Pulsante ID
8	U10	Chipset Gigabit Broadcom BCM5721 (LAN2)
9	J15	Batteria CMOS
10	D14 - D21	Connettore LED autodiagnostica Port 80 BIOS
11	JP17	Ponticello debug BMC
12	U24	BMC (Baseboard Management Controller)
13	J18, J20	Slot PCI 5 e 6 (PCI Express x4)
14	U45	Chipset super I/O
15	J23, J24, J26	Slot PCI 2, 3 e 4 (PCI-X a 64 bit/100 MHz)
16	U60	Chipset VGA ATI Rage XL
17	J27	Slot PCI 1 (PCI a 32 bit/33 MHz)
18	BZ1	Cicalino
19	U68	Chipset VGA SDRAM
20	JP26	Connettore seriale interno
21	J30	Connettore LED SCSI
22	JP24	Connettore IPMB (Intelligent Platform Management Bus)
23	JP25	Connettore di intrusione chassis

N°	Codice	Descrizione
24	JP27	Azzeramento CMOS, azzeramento password e ponticello ripristino del BIOS
25	U40	Chipset firmware ROMB (RAID su scheda madre)
26	J19	Chipset BIOS Flash ROM
27	SATA 0 - SATA 1	Connettori seriali ATA
28	U59	Chipset Intel IOP332
29	J29	Slot DIMM DDR-I (per cache ROMB)
30	D40	Connettore LED stato SCSI
31	U52	Chipset SCSI LSI 53C1030
32	J28	Connettore canale B SCSI
33	JP23	Zoccolo attivatore RAID (iButton) Altos
34	J25	Connettore canale A SCSI
35	JP22	Connettore ePanel
36	JP21	Connettori USB anteriori
37	JP20	Connettore anteriore della ventola di sistema 0
38	JP19	Connettore della ventola di sistema 1
39	JP4	Connettore IDE secondario
40	JP14	Connettore unità floppy
41	JP15	Connettore IDE principale
42	JP12	Connettore cavo gestione scheda della piastra base SCSI
43	JP13	Connettori LED del pannello anteriore
44	U26	Chipset Intel 82801ER

N°	Codice	Descrizione
45	J17	Zoccolo CPU 2
46	U8	Chipset Intel E7520 MCH (Memory Controller Hub, hub del controller di memoria)
47	JP9	Connettore ventola CPU 2
48	JP8	Connettore ventola CPU 1
49	J6	Zoccolo CPU 1
50	JP5	Connettore di alimentazione CPU
51	JP1	Connettore di alimentazione
52	J3 e J4	Zoccoli DIMM da 1B a 1A
53	J5 e J8	Zoccoli DIMM da 2B a 2A
54	J9 e J11	Zoccoli DIMM da 3B a 3A
55	J12 e J14	Zoccoli DIMM da 4B a 4A
56	JP2	Connettore PSDB (Power supply distribution board, scheda di distribuzione alimentazione)
57	JP31	Connettore ventola posteriore sistema

Impostazioni dei ponticelli

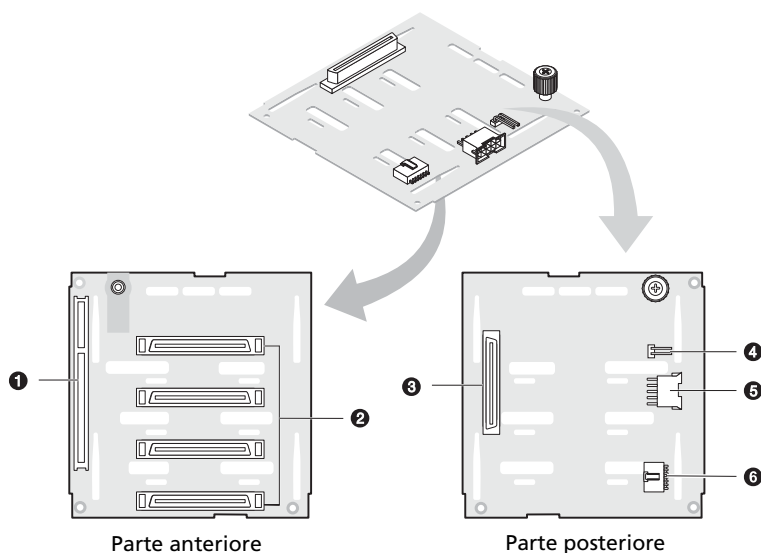
Nella seguente tabella, sono elencate le impostazioni dei ponticelli della scheda madre.

Ponticello	Setting	Funzione
JP27	1-2	Azzeramento impostazioni CMOS
	3-4	Azzeramento impostazioni password
	5-6	Attivazione ripristino BIOS
JP17	1-2	Impostazioni diagnostica BMC
	3-4	Impostazioni ripristino BMC
JP13		LED disco rigido
		LED di attività della LAN1
		LED di attività della LAN2
		LED di alimentazione
		Pulsante di accensione
		Pulsante di ripristino

Schema della piastra base

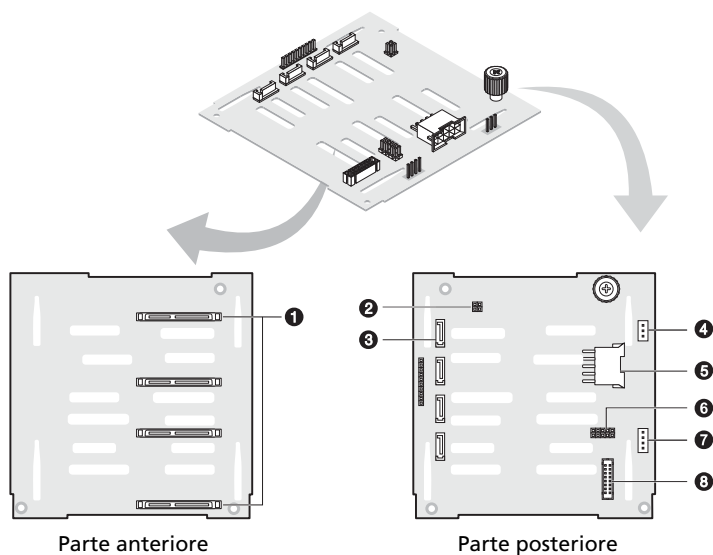
La piastra base collegata al telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani funge da pratica interfaccia tra le unità SCSI o SATA e la scheda madre.

Schema della piastra base SCSI



N°	Descrizione
1	Connettore SAF-TE a 120 pin
2	Connettori cavo dati SCSI a 80 pin
3	Connettore cavo dati SCSI a 68 pin
4	Testina ponticello piastra base J1
5	Connettore cavo di alimentazione SCSI
6	Connettore cavo gestione SCSI HDD (I ² C bus)

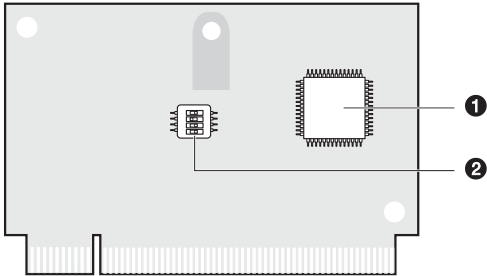
Schema della piastra base SATA



N°	Codice	Descrizione
1		Connettori unità disco rigido SATA
2	J15	LED heartbeat SAF-TE e ponticello di funzione produttiva
3		Connettore cavo dati SATA
4	JP3	CONnettore SAF-TE
5	JP2	Connettore cavo di alimentazione a 10 pin
6	J5	Testina impostazione piastra base
7	J11	Connettore cavo gestione telaio SATA (bus I ² C)
8	J14	Connettore cavo di peering piastra base

Schema della scheda SAF-TE

La scheda SAF-TE si collega alla piastra base del telaio dell'unità disco rigido. Controlla le condizioni di temperatura e tensione della piastra base, nonché lo stato delle unità disco rigido SCSI.



N°	Descrizione
1	Chipset GEM 318p SAF-TE
2	Interruttore di configurazione

Impostazioni di configurazione SAF-TE (SW1)

L'ID preassegnato della scheda SAF-TE è ID SCSI 6. La seguente tabella mostra le impostazioni di configurazione della scheda.

Interruttore	Descrizione	Interruttore	Descrizione
Interruttore 1	Off	Interruttore 3	On
Interruttore 2	Off	Interruttore 4	Off

2 Installazione del sistema

In questo capitolo vengono fornite le istruzioni relative all'impostazione del sistema. Inoltre, sono spiegate le procedure sulla connessione delle periferiche.

Configurazione del sistema

Requisiti per l'installazione

Scelta della sede

Prima di estrarre il sistema dall'imballaggio e installarlo, scegliere una posizione idonea che ne potenzi al massimo le prestazioni. Quando si sceglie un'area in cui collocare il computer, tenere presente quanto segue:

- La vicinanza ad una presa di alimentazione con messa a terra
- L'area deve essere pulita e priva di polvere
- La superficie d'appoggio deve essere stabile e non soggetta a vibrazioni
- L'area deve essere ventilata e lontana da fonti di calore
- L'area deve essere protetta contro campi elettromagnetici prodotti da apparecchiature elettriche quali condizionatori d'aria, trasmettitori radio/televisivi, ecc.

Controllo del contenuto della confezione

Controllare che nella confezione siano presenti i seguenti elementi:

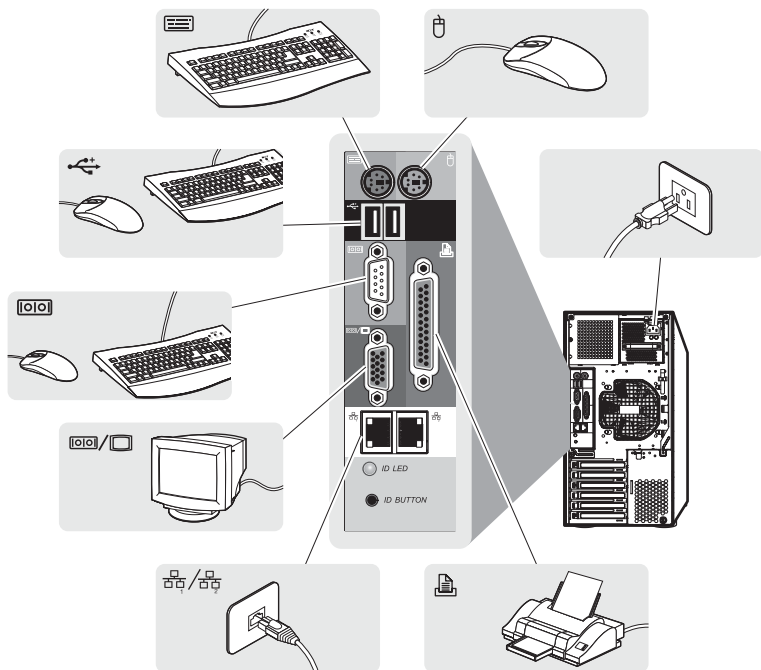
- Sistema Acer Altos G710
- Guida per l'utente Acer Altos G710
- Acer EasyBUILD™
- Scatola degli accessori Acer Altos G710
- Chiavi del sistema (sul pannello posteriore del sistema)

Se uno di questi elementi è danneggiato o manca, rivolgersi immediatamente al rivenditore.

Conservare le scatole e i materiali di imballaggio per eventuali usi futuri.

Connessione delle periferiche

Fare riferimento alla figura qui sotto per istruzioni specifiche sulla connessione al proprio sistema delle periferiche desiderate.



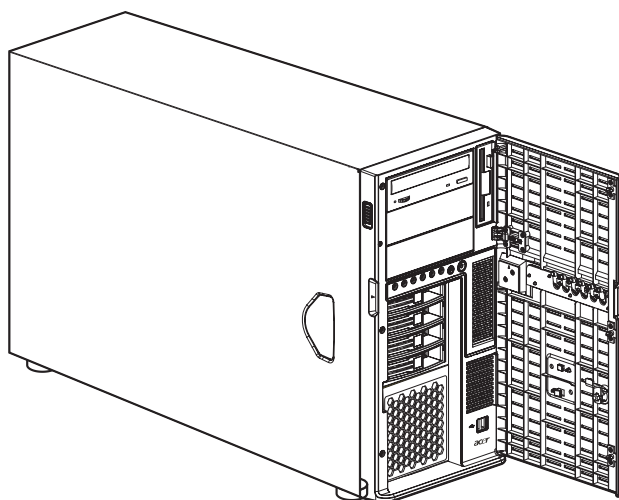
Nota: per ulteriori informazioni sulla configurazione delle impostazioni di rete, consultare il manuale del sistema operativo.

Accensione del sistema

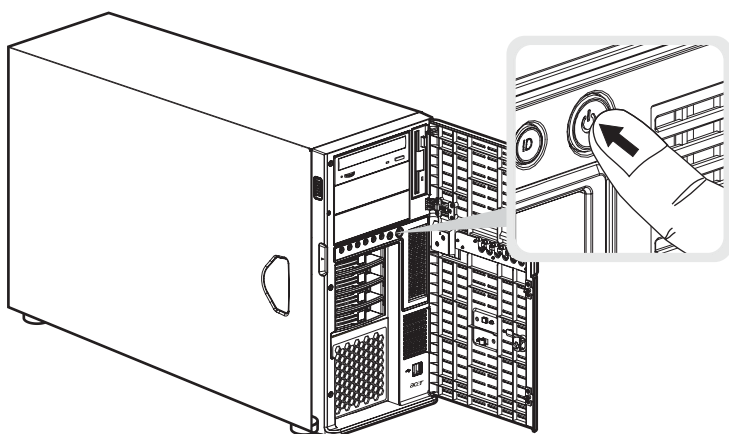
Dopo aver controllato che il sistema sia configurato correttamente e dopo aver connesso i cavi necessari, è possibile accendere il sistema.

Per accendere il sistema:

- 1 Aprire lo sportello del bezel.



- 2 Premere il pulsante di accensione.



Il sistema si avvia e viene visualizzato un messaggio di benvenuto sul monitor e sul display LCD di ePanel (per ulteriori informazioni sull'uso di ePanel, fare riferimento alla "Appendice D: ePanel" a pagina 169.). Quindi viene visualizzata una serie di messaggi del POST (Power-On Self-Test, autotest all'accensione). I messaggi del POST indicano se il sistema funziona correttamente o meno.



.....

Nota: se il sistema non si accende né si riavvia dopo aver premuto il pulsante di alimentazione, consultare la sezione successiva per individuare le possibili cause dell'errore di avvio del sistema.

Il modulo ePanel non è incluso nel sistema. Per l'acquisto del modulo, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo <http://www.acer.com/>.

Oltre che con i messaggi del POST, le condizioni del sistema possono essere verificate controllando se si sono verificati i seguenti eventi:

- L'indicatore di alimentazione (verde) sul pannello anteriore è acceso
- Gli indicatori per Bloc Num, Bloc Maiusc e Bloc Scorr sulla tastiera sono illuminati

Problemi di accensione

Se dopo avere attivato l'alimentazione il sistema non si avvia, controllare i seguenti fattori che possono aver determinato il mancato avvio.

- Il cavo di alimentazione esterno può non essere collegato saldamente.

Controllare la connessione del cavo di alimentazione dall'alimentatore alla presa per cavo di alimentazione sul pannello posteriore. Accertarsi che il cavo sia correttamente connesso alla fonte di alimentazione e alla presa per cavo di alimentazione.

- Assenza di elettricità dalla presa con messa a terra.

Richiedere ad un elettricista di controllare la presa di alimentazione.

- Cavi di alimentazione interni allentati o non connessi in modo corretto.

Controllare le connessioni dei cavi interni. Se non si è in grado eseguire questa operazione, richiedere l'assistenza di un tecnico qualificato.



Attenzione: Prima di eseguire questa operazione, verificare che tutti i cavi di alimentazione siano stati scollegati dalla presa elettrica.



Nota: se dopo aver eseguito le operazioni indicate il computer non si avvia, contattare il rivenditore o un tecnico qualificato per assistenza.

Configurazione del sistema operativo

Altos G710 viene fornito con Acer EasyBUILD™ che consente di installare qualsiasi sistema operativo. Per iniziare ad utilizzare EasyBUILD, attenersi alle seguenti istruzioni.

- 1 Individuare il CD di sistema EasyBUILD incluso nella confezione.
- 2 Con il sistema acceso, premere delicatamente il pulsante di arresto/espulsione dell'unità CD-ROM.
- 3 Quando fuoriesce il vassoio del disco, inserirvi il CD di sistema EasyBUILD con l'etichetta o il lato del titolo del disco rivolto verso l'alto.



Nota: tenere il CD dai bordi per evitare di macchiarlo o di lasciarvi impresse le impronte delle dita.

- 4 Spingere delicatamente il CD per assicurarsi che sia inserito in maniera corretta.



Attenzione! Nell'effettuare questa operazione, non esercitare una pressione eccessiva sul vassoio del disco. Assicurarsi che il CD sia inserito correttamente prima di chiudere il vassoio. Se l'inserimento non è corretto, il CD e l'unità CD-ROM potrebbero subire danni.

- 5 Premere delicatamente di nuovo il pulsante di arresto/espulsione dell'unità per chiudere il vassoio del disco.
- 6 Inizia la sequenza Acer EasyBUILD. Attenersi a tutte le istruzioni visualizzate.

Per ulteriori informazioni, consultare la Guida all'installazione di EasyBUILD.



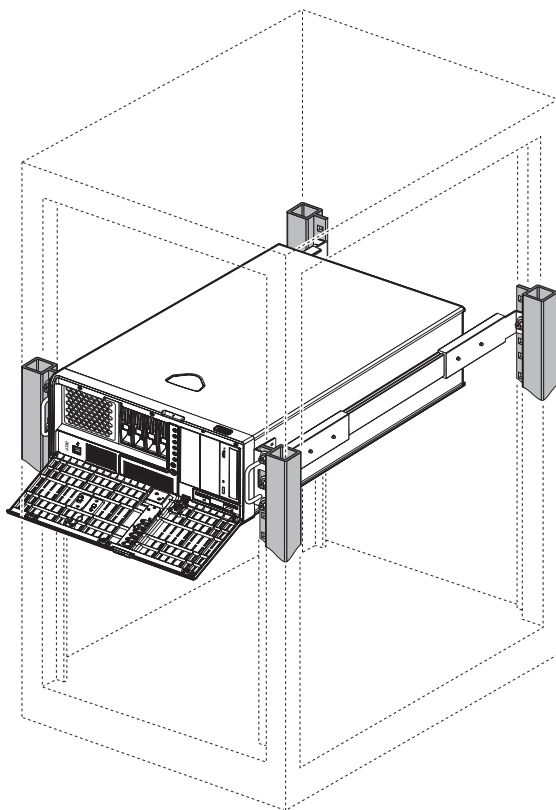
Nota: il CD di sistema EasyBUILD è supportato dai sistemi operativi Windows 2000, Windows Server 2003 e Red Hat Linux.

Durante l'installazione del sistema operativo con il CD di sistema EasyBUILD, è richiesto il CD di Windows o Linux.

Installazione del server

Oltre alla configurazione Tower, è possibile montare il sistema Altos G710 su rack. È disponibile un kit per il montaggio su rack per i clienti che desiderano passare dal sistema modello Tower alla struttura in rack. Per acquistare un kit per il montaggio su rack, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo <http://www.acer.com/>.

La figura seguente mostra il server Altos G710 installato su rack.



Per istruzioni sulla configurazione Tower-to-rack, fare riferimento alla "Appendice B: Guida all'installazione su rack di Acer Altos G710" a pagina 147.

Spegnimento del sistema

È possibile spegnere il server in due modi. Questi includono:

- Spegnimento del sistema da Windows

Per spegnere il server, fare clic su **Start** nella barra delle applicazioni di Windows, quindi selezionare **Chiudi sessione...**, scegliere **Arresta il sistema** dalla finestra di dialogo e fare clic su **OK**. È ora possibile spegnere tutte le periferiche collegate al server.

Se il server non si spegne, premere il pulsante di alimentazione per almeno quattro secondi. Se il pulsante viene premuto velocemente, si attiva solo la modalità di sospensione.

- Spegnimento del sistema dal display LCD di ePanel



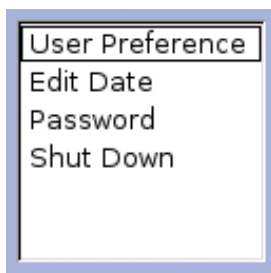
.....
Importante: il sistema non può essere spento dal display LCD di ePanel mentre è in modalità provvisoria.



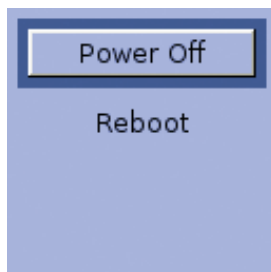
.....
Nota: prima di poter usare ePanel, è necessario installare il relativo software. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla "Appendice D: ePanel" a pagina 169.

ePanel può essere eseguito solo su piattaforme Microsoft Windows 2000 e Windows Server 2003.

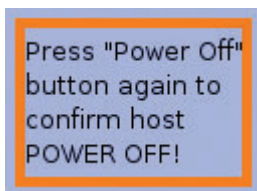
- (1) Usare il tasto di navigazione per selezionare Setting nella schermata dei menu di configurazione, quindi premere il tasto di navigazione.



- (2) Selezionare Shut Down. Viene visualizzata la schermata seguente:



- (3) Selezionare Power Off, quindi premere il tasto di navigazione. Viene visualizzato il messaggio *Press Power Off button again to confirm host POWER OFF!*.



- (4) Premere il tasto di navigazione per spegnere il sistema.



.....

Nota: il modulo ePanel non è incluso nel sistema. Per l'acquisto del modulo, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo <http://www.acer.com/>.

3 Aggiornamento del sistema

Questo capitolo contiene informazioni sulle misure precauzionali e le procedure d'installazione necessarie per l'aggiornamento del sistema.

Precauzioni relative all'installazione

Prima di installare qualsiasi componente del server, si consiglia di leggere con attenzione le seguenti sezioni. In tali sezioni sono presentate importanti precauzioni da adottare per proteggersi dalle scariche elettrostatiche e istruzioni sulle procedure preliminari e successive all'installazione.

Precauzioni relative alle scariche elettrostatiche

Le scariche elettrostatiche (ESD) possono danneggiare il processore, le unità disco, le schede di espansione, la scheda madre, i moduli di memoria e altri componenti. Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare un componente del server:

- 1 Non rimuovere un componente dall'involucro protettivo finché non si è pronti ad installarlo.
- 2 Indossare un braccialetto antistatico e collegarlo a una parte metallica del server prima di maneggiare i componenti. Nel caso il braccialetto non sia disponibile, è necessario usare le dovute precauzioni per proteggersi dalle scariche elettrostatiche.

Istruzioni preliminari all'installazione

Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare qualsiasi componente:

- 1 Spegnerne il sistema e le periferiche collegate.
- 2 Scollegare tutti i cavi dalle prese di alimentazione.
- 3 Collocare il sistema su una superficie piana e stabile.
- 4 Aprire il sistema seguendo le istruzioni a pagina 43.
- 5 Rimuovere l'air baffle.
- 6 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche descritte in questa sezione quando si maneggiano i componenti server.
- 7 Rimuovere le schede di espansione o le periferiche che impediscono l'accesso agli slot DIMM o ad altri connettori dei componenti.

Per istruzioni specifiche sull'installazione del componente che si desidera installare, consultare le sezioni successive.



.....

Attenzione: Il server può riportare gravi danni se non viene spento correttamente prima dell'installazione dei componenti. Le procedure riportate nelle sezioni successive possono essere eseguite esclusivamente da un tecnico qualificato.

Istruzioni per le fasi successive all'installazione

Osservare sempre le seguenti precauzioni dopo aver installato un componente:

- 1 Verificare che tutti i componenti siano installati in base alle istruzioni dettagliate descritte.
- 2 Reinstallare eventuali schede di espansione o periferiche rimosse in precedenza.
- 3 Reinstallare l'air baffle.
- 4 Reinstallare i pannelli dello chassis.
- 5 Collegare i cavi necessari.
- 6 Accendere il sistema.

Apertura del server



.....

Attenzione! Prima di procedere, assicurarsi di aver spento il sistema e tutte le periferiche collegate. Leggere le "Istruzioni preliminari all'installazione" a pagina 41.

Prima di installare ulteriori componenti è necessario aprire il server. Il bezel e il pannello laterale sinistro sono rimovibili e consentono di accedere ai componenti interni del sistema. Per istruzioni, consultare le sezioni successive.

Apertura dello sportello del bezel

Un blocco di sicurezza ferma lo sportello del bezel per impedire accessi non autorizzati all'unità di sistema.

Per aprire lo sportello del bezel:

- 1 Inserire la chiave nella fessura e ruotarla in senso orario finché non punta all'icona di sblocco .
- 2 Aprire lo sportello del bezel.

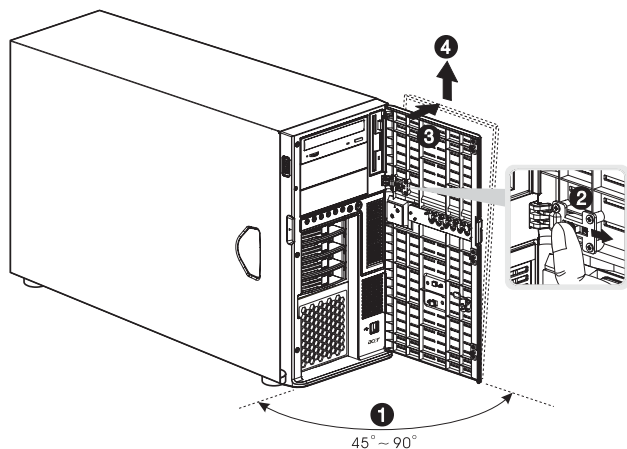
Rimozione dello sportello del bezel

Lo sportello del bezel è collegato allo chassis mediante cardini privi di viti.

Per rimuovere lo sportello del bezel:

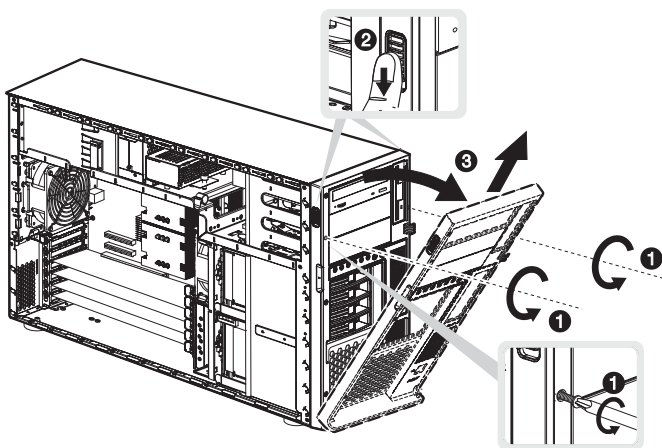
- 1 Sbloccare lo sportello del bezel con la chiave (se necessario).
- 2 Aprirlo con un'angolazione di 45° - 90° **(1)**.
- 3 Premere l'interruttore di rilascio **(2)**.

- 4 Inclinare verso destra **(3)**, tirarlo verso l'alto **(4)** ed estrarlo dallo chassis.



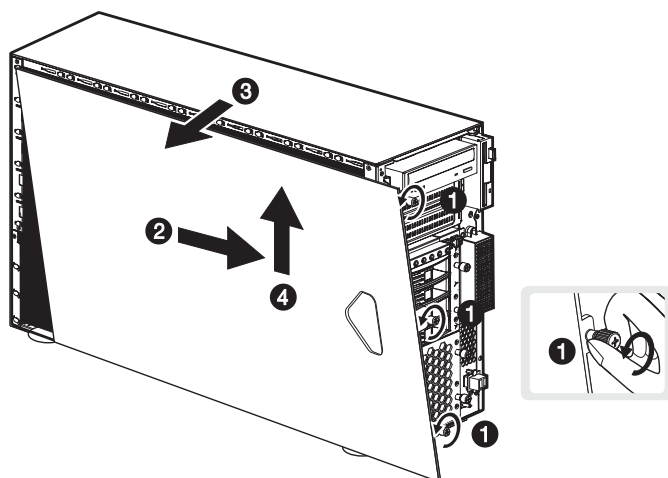
Rimozione del bezel

- 1 Allentare le due viti sul bezel **(1)**.
- 2 Premere contemporaneamente le linguette di plastica per rilasciare i fermi **(2)**.
- 3 Premere il coperchio con un'angolazione di 45°, quindi staccarlo con cautela dallo chassis **(3)**.



Rimozione del pannello laterale sinistro

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure preliminari all'installazione a pagina 41.
- 2 Rimuovere lo sportello del bezel e il bezel.
Per istruzioni dettagliate, consultare le sezioni precedenti.
- 3 Allentare le tre viti situate sul bordo del pannello laterale più vicino al pannello anteriore **(1)**.
- 4 Far scorrere leggermente in avanti il pannello laterale **(2)**, quindi inclinarlo verso l'esterno **(3)** e verso l'alto **(4)** prima di staccarlo dallo chassis.



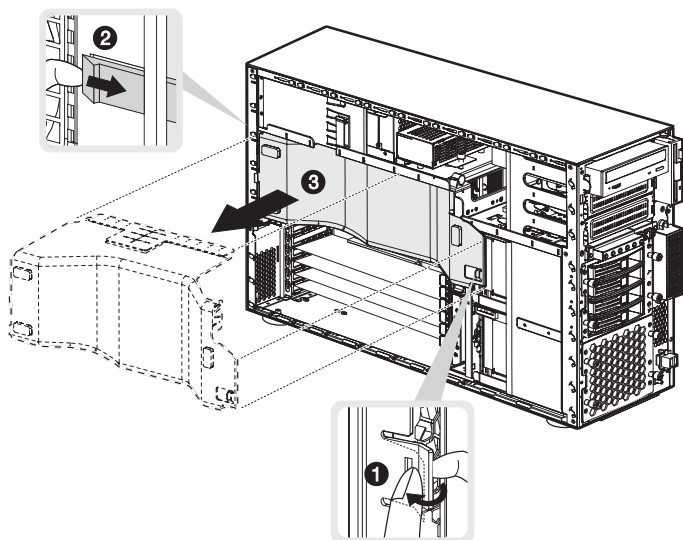
Rimozione dell'air baffle

Dopo aver rimosso il pannello laterale sinistro, la maggior parte dei componenti interni del sistema non è ancora visibile a causa dell'air baffle. Rimuovere l'air baffle per poter accedere ai componenti del sistema.

Per rimuovere l'air baffle, attenersi alla seguente procedura:

- 1 Premere il fermo di rilascio sui lati destro **(1)** e sinistro **(2)** dell'air baffle.

- 2 Estrarre l'air baffle per rimuoverlo dallo chassis (3).



Attenzione! Dopo aver completato le procedure di sostituzione/aggiornamento, non dimenticare di reinstallare l'air baffle prima di reinstallare i pannelli dello chassis. È sconsigliabile effettuare operazioni senza l'air baffle, in quanto la ridotta efficacia del sistema di raffreddamento può diminuire l'efficienza delle prestazioni e causare danni dovuti a surriscaldamento.

Configurazione del telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani

Questa sezione fornisce le istruzioni per l'installazione di un telaio per unità disco rigido hot-plug a quattro vani, nonché la procedura di installazione di un disco rigido nel carrier dell'unità disco del telaio.

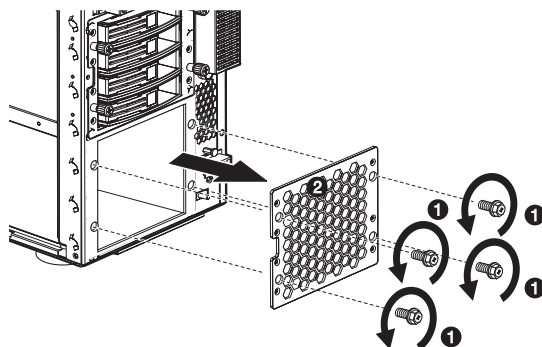
Altos G710 è dotato di due vani per dischi rigidi in grado di alloggiare due telai per unità disco rigido SCSI o SATA hot-plug a quattro vani. Il sistema viene fornito con un singolo telaio per unità disco rigido SCSI o SATA hot-plug a quattro vani in modo da lasciare un vano vuoto. È possibile acquistare un telaio aggiuntivo per fornire al sistema una maggiore scalabilità e capacità di memorizzazione.

Installazione del telaio dell'unità disco rigido SCSI hot-plug a quattro vani

Le configurazioni a due canali del sistema supportano quattro unità disco rigido SCSI per configurazione di canale (A o B). È possibile collegare il cavo SCSI del nuovo telaio per unità disco rigido al connettore del canale B. Fare riferimento a "Schema della scheda madre" a pagina 18 per informazioni sulla posizione del connettore del Canale B.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure preliminari all'installazione a pagina 41.

- 2 Rimuovere le quattro viti che fissano il coperchio del vano HDD vuoto **(1)**, quindi staccare il coperchio **(2)**.



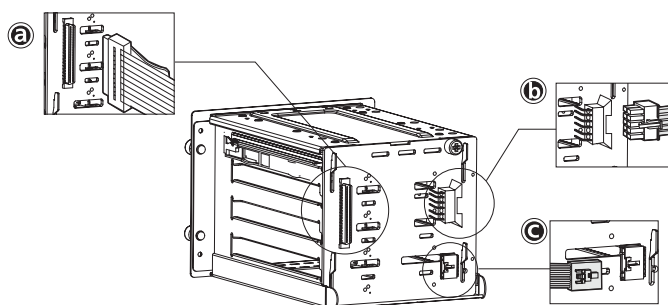
- 3 Installare il telaio hot-plug attenendosi alla seguente procedura:
 - (1) Inserire il telaio hot-plug nell'alloggiamento con la piastra base rivolta verso il retro dello chassis.
 - (2) Individuare i seguenti cavi posti sul lato dello chassis e collegarli ai connettori corrispondenti sulla piastra base SCSI:



Importante: se nel vano del disco rigido superiore è stato già installato un telaio dell'unità disco rigido SCSI hot-plug a quattro vani, bloccare il ponticello J1. Impostare i pin 1 e 2 sulla posizione di chiusura.

- (a) Cavo dati SCSI
- (b) Cavo di alimentazione HDD SCSI

(c) Connettore cavo di gestione HDD SCSI



(3) Allentare le quattro viti per fissarle allo chassis.

- 4 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 42.



Importante: durante la rimozione del telaio hot-plug dallo chassis, accertarsi di aver rimosso tutti dischi rigidi dai rispettivi supporti. Per istruzioni al riguardo, fare riferimento alla sezione successiva.

- 5 Modificare la configurazione RAID del disco rigido. Per informazioni dettagliate su come modificare la configurazione RAID del disco rigido, andare a "Appendice C: Configurazione SCSI RAID" a pagina 163.

Installazione del telaio dell'unità disco rigido SATA hot-plug a quattro vani



.....

Nota: prima di installare il telaio dell'unità disco rigido SATA nel sistema, accertarsi di installare un controller RAID SATA. Il controller RAID SATA deve essere compatibile con il sistema operativo in uso. È necessario inoltre installare i driver appropriati in base alle istruzioni fornite dal produttore del controller RAID. Fare riferimento a "Installazione di una scheda di espansione" a pagina 73 per le istruzioni per l'installazione del controller RAID nello slot PCI.

Per acquistare controller RAID SATA, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo
<http://www.acer.com/>.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure preliminari all'installazione a pagina 41.
- 2 Rimuovere le quattro viti che fissano il coperchio del vano HDD vuoto, quindi staccare il coperchio.
- 3 Inserire il telaio hot-plug nell'alloggiamento con la piastra base rivolta verso il retro dello chassis, quindi stringere le quattro viti per fissare il telaio allo chassis.



.....

Importante: se nel vano superiore del disco rigido è già stato installato un telaio dell'unità disco rigido SCSI hot-plug a quattro vani, configurare le impostazioni del ponticello J5 sulla piastra base SATA. Fare riferimento al punto **(1)** illustrato a pagina 51.

- 4 Collegare i seguenti cavi ai connettori corrispondenti sulla piastra base RAID SATA, la scheda madre e l'adattatore:
 - (1) Collegare il cavo dati SATA al connettore HDD SATA sulla piastra base **(2)**, quindi collegare l'altra estremità del cavo al connettore SATA sul controller RAID.



.....

Nota: i connettori SATA sul controller sono fissati con una chiave. assicurarsi che il cavo dati SATA sia collegato correttamente con i connettori corrispondenti sul controller RAID SATA.

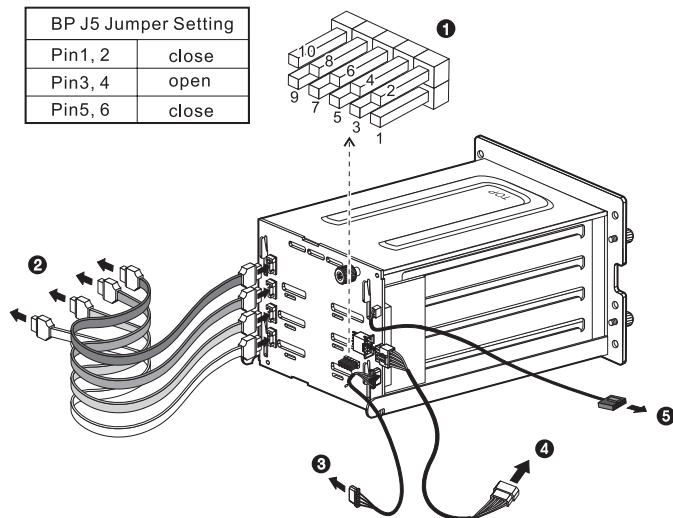
- (2) Collegare il cavo di gestione del telaio SATA al connettore J11 sulla piastra base **(3)**, quindi collegare l'altra estremità del cavo al connettore JP24 sulla scheda madre.
- (3) Collegare il cavo di alimentazione del sistema al connettore del cavo di alimentazione SATA sulla piastra base **(4)**.
- (4) Collegare il cavo SAF-TE della piastra base SATA al connettore JP3 sulla piastra base **(5)**, quindi collegare l'altra estremità del cavo al connettore I²C sul controller RAID.

Fare riferimento alla figura a per l'installazione di una piastra base SATA o la rimozione e la sostituzione dei cavi.



Nota: i cavi dati della piastra base RAID SATA devono essere installati e rimossi nell'ordine seguente: SATA0, SATA1, SATA2 e SATA 3.

BP J5 Jumper Setting	
Pin1, 2	close
Pin3, 4	open
Pin5, 6	close



- 5 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 42.



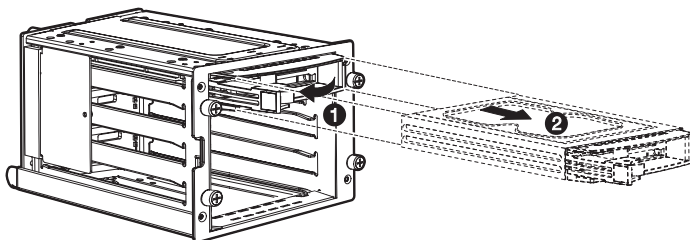
Importante: durante la rimozione del telaio hot-plug dallo chassis, accertarsi di aver rimosso tutti dischi rigidi dai rispettivi supporti. Per istruzioni al riguardo, fare riferimento alla sezione successiva.

Installazione di un disco rigido nel carrier per telaio unità disco rigido hot-plug a quattro vani

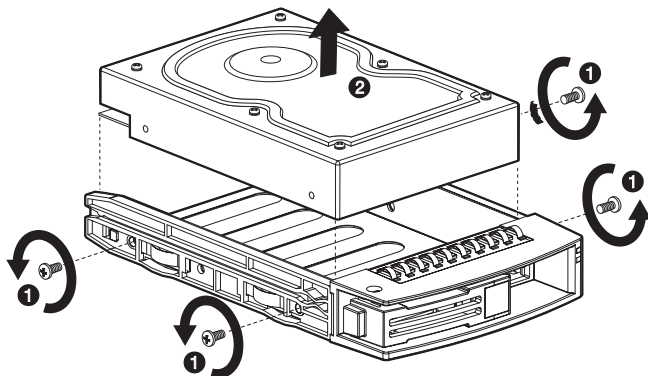


Nota: non è necessario rimuovere il telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani dallo chassis per installare un disco rigido nel relativo carrier.

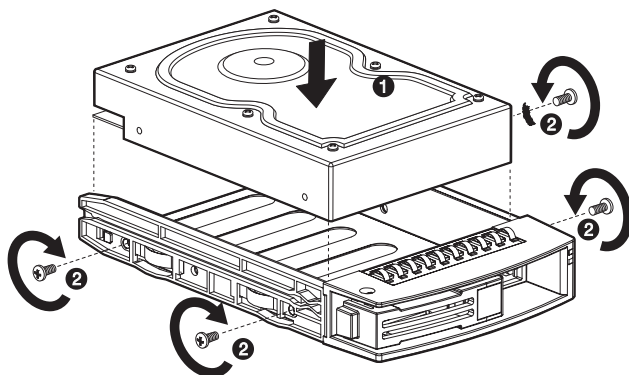
- 1 Premere la levetta di rilascio dell'unità **(1)**, quindi estrarre il carrier del disco rigido dal telaio **(2)**.



- 2 Rimuovere le quattro viti per aprire il carrier del disco rigido **(1)**, quindi rimuovere il disco rigido **(2)**. Conservare le viti per riutilizzarle in seguito.



- 3 Installare un disco rigido nel relativo carrier **(1)**, quindi fissarlo con le quattro viti rimosse in precedenza **(2)**.



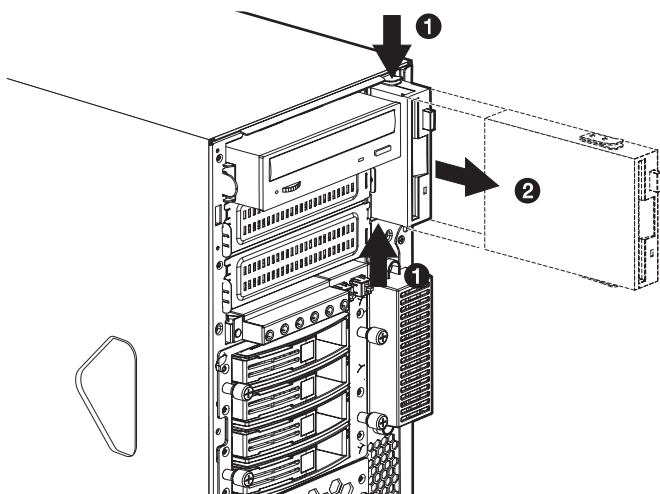
- 4 Inserire il carrier nel telaio con la levetta ancora estesa.
- 5 Spingere la leva indietro sino a che scatta in posizione. Prima di chiudere la leva, verificare che l'unità sia inserita correttamente.

Sostituzione delle periferiche di memorizzazione

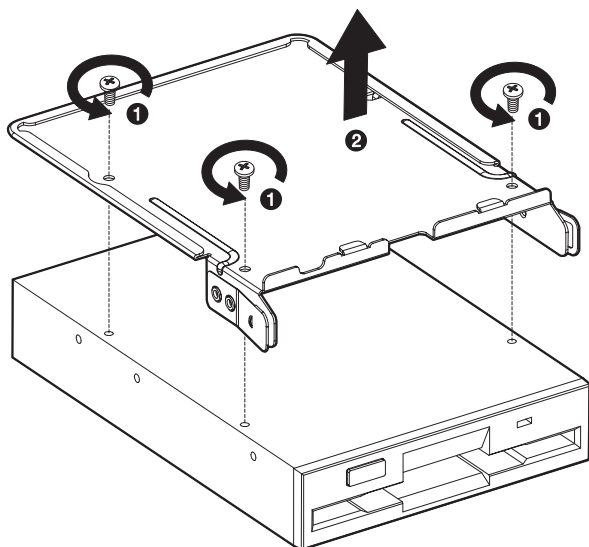
Il sistema supporta tre periferiche di memorizzazione interne da 5,25" e una da 3,5". Sul sistema sono installate un'unità disco floppy e un'unità CD-ROM. I due vani vuoti da 5,25" consentono di installare unità supplementari come un'altra unità CD-ROM o un'unità nastro. Questi vani forniscono al sistema una capacità di memorizzazione supplementare.

Sostituzione dell'unità disco floppy

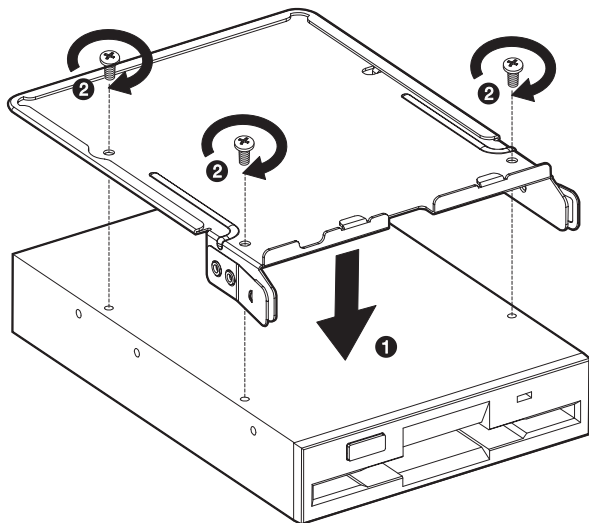
- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure preliminari all'installazione a pagina 41.
- 2 Scollegare i cavi IDE e FDD dall'unità precedente.
- 3 Premere il gancio su entrambi i lati del carrier dell'unità **(1)** prima di toglierla dallo chassis **(2)**.



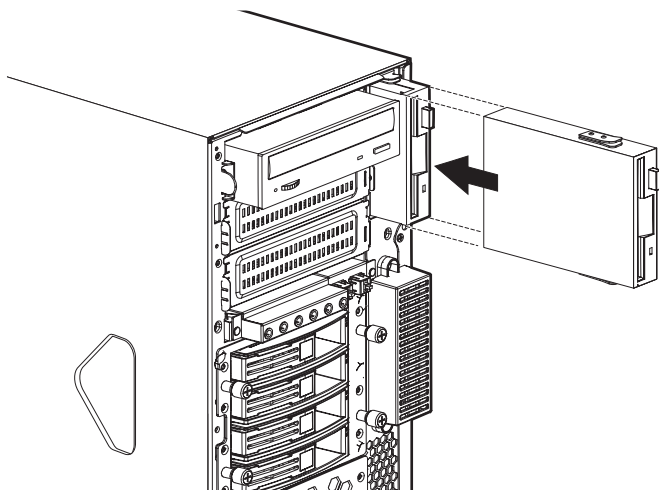
- 4 Rimuovere le tre viti che fissano l'unità precedente al carrier **(1)**, quindi estrarre l'unità **(2)**.



- 5 Installare una nuova unità disco floppy nel carrier **(1)**, quindi fissarla con le tre viti rimosse in precedenza **(2)**.



- 6 Inserire nel vano dell'unità il carrier con la nuova unità disco floppy.



- 7 Collegare i cavi IDE e FDD alla nuova unità.
- 8 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 42.

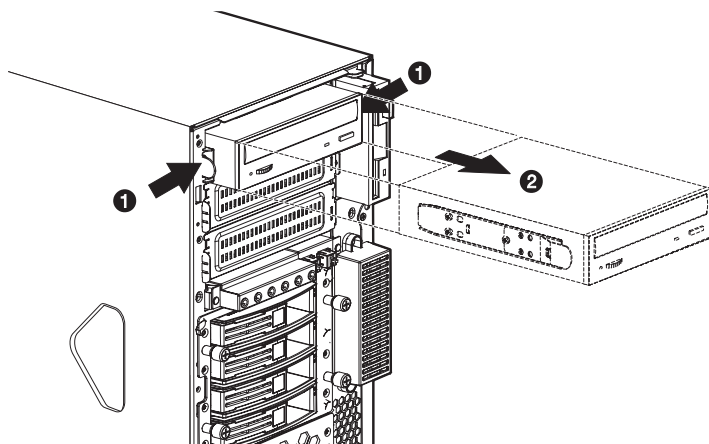
Sostituzione dell'unità CD-ROM



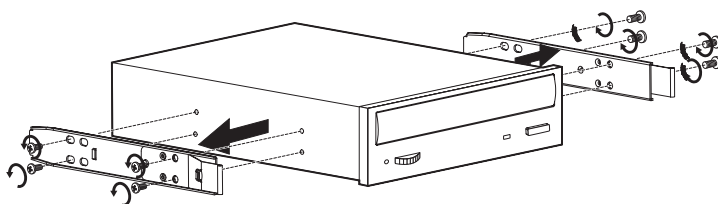
.....
Nota: se si sta installando una nuova unità in un vano unità vuoto, ignorare i punti da 2 a 4.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure preliminari all'installazione a pagina 41.
- 2 Scollegare il cavo di alimentazione e il cavo IDE dall'unità precedente.

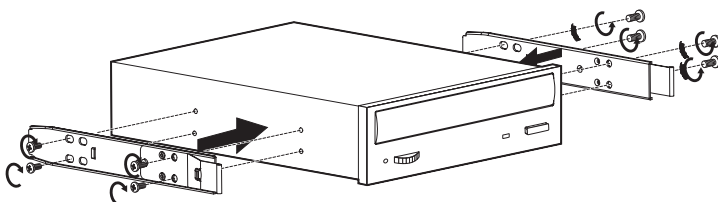
- 3 Premere il gancio su entrambi i lati del carrier dell'unità **(1)** prima di toglierla dallo chassis **(2)**.



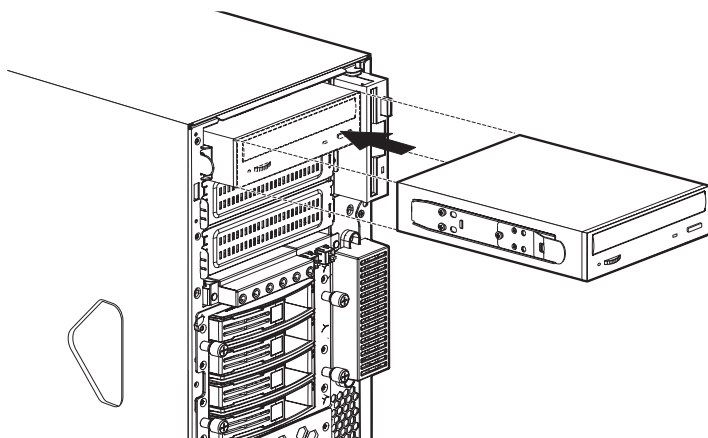
- 4 Rimuovere le otto viti che fissano l'unità precedente al carrier, quindi estrarre l'unità.



- 5 Installare un'unità da 5,25 pollici nuova nel carrier dell'unità, quindi fissarla con le otto viti rimosse in precedenza.



- 6 Inserire il carrier con l'unità da 5,25 pollici nuova nel vano.



- 7 Collegare il cavo di alimentazione e il cavo IDE alla nuova unità.
- 8 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 42.

Aggiornamento della CPU

Questa sezione fornisce istruzioni per l'installazione e la rimozione di un gruppo dissipatore/CPU.

Installazione del dissipatore e della CPU

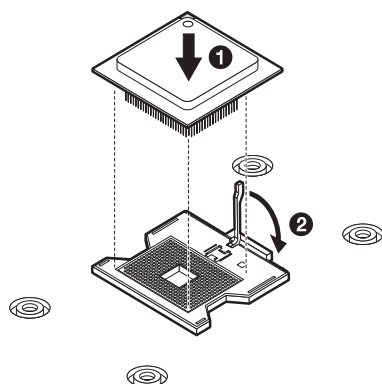
La scheda madre è dotata di zoccolo per doppio processore FC-mPGA4 (Flip Chip Micro Pin Grid Array) 604 per i processori Intel® Xeon™. Il sistema viene fornito con un singolo processore Intel Xeon che lascia vuoto uno zoccolo per CPU. È possibile acquistare una CPU supplementare per il sistema.



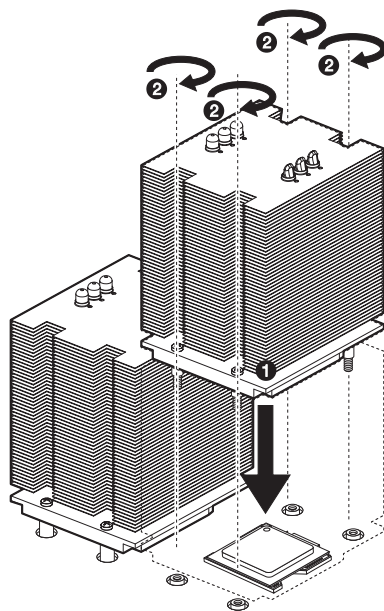
Importante: prima di installare una nuova CPU, accertarsi di utilizzare lo stesso tipo di CPU, con valore di stepping identico e con la stessa frequenza di esecuzione.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure preliminari all'installazione a pagina 41.
- 2 Individuare lo zoccolo della CPU sulla scheda madre.
- 3 Aprire completamente la leva di blocco dello zoccolo per CPU in posizione verticale.
- 4 Rimuovere la CPU dalla custodia protettiva.
- 5 Allineare la CPU allo zoccolo, assicurandosi che il pin 1 (indicato dall'angolo dentellato) della CPU corrisponda al foro 1 dello zoccolo (nell'angolo in basso a destra).
- 6 Inserire la CPU nello zoccolo **(1)**.

Premere la levetta di blocco per bloccare la CPU in posizione **(2)**.



- 7 Applicare approssimativamente 0,1 ml di grasso termico sulla parte superiore della CPU.
- 8 Allineare il dissipatore alla parte superiore della CPU **(1)**.
- 9 Utilizzando il cacciavite, avvitare le quattro viti del dissipatore per fissarlo alla scheda madre **(2)**.



- 10 Collegare il cavo della ventola della CPU all'apposito connettore (0 o 1) sulla scheda madre. Fare riferimento a "Schema della scheda madre" a pagina 18 per informazioni sulla posizione del connettore della ventola CPU.
- 11 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 42.

Rimozione del dissipatore e della CPU



Importante: prima di rimuovere una CPU dalla scheda madre, accertarsi di creare un file di backup di tutti i dati importanti.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure preliminari all'installazione a pagina 41.



Attenzione: quando il computer è acceso, il gruppo di raffreddamento diventa molto caldo. **NON toccare il dissipatore con le mani o con oggetti metallici.**

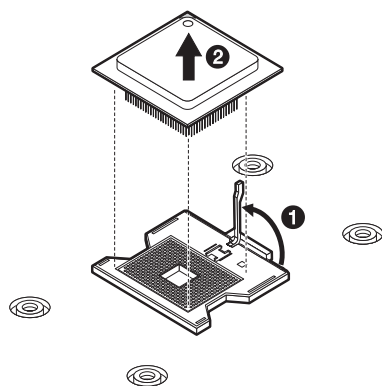
- 2 Allentare le quattro viti che fissano il dissipatore alla scheda madre **(1)**.
- 3 Estrarre il dissipatore dalla CPU **(2)**. Posizionare il dissipatore capovolto su una superficie piana per impedire che il grasso termico si riversi su altri componenti.



Nota: rimuovere il grasso termico dal dissipatore e dalla CPU utilizzando un panno imbevuto di alcool.

- 4 Per estrarre la CPU dal relativo zoccolo, attenersi alla seguente procedura:
(1) Aprire la leva di blocco dello zoccolo per CPU in posizione verticale **(1)**.

(2) Estrarre la CPU dallo zoccolo **(2)**.



Aggiornamento della memoria del sistema

Questa sezione fornisce istruzioni per la rimozione e l'installazione di un modulo di memoria.

Altos G710 supporta moduli di memoria ECC DDR2 400, La memoria DDR2 400 è un nuovo tipo di modulo di memoria che fornisce prestazioni ottimali utilizzando una quantità inferiore di alimentazione, a 1,8 volt, rispetto alla memoria DDR1 convenzionale. I moduli di memoria DDR2 400 sono costituiti da moduli DIMM da 240 pin e non sono retrocompatibili con DDR1.

Altos G710 dispone di otto slot DIMM DDR2 in due canali di memoria. Le DIMM 1A, 2A, 3A e 4A sono collegate al canale di memoria A. Le DIMM 1B, 2B, 3B e 4B sono collegate al canale di memoria B. La capacità massima è pari a 16 GB di memoria DDR2 400, Le tecnologie di memoria DIMM supportano moduli di memoria da 512 MB, 1 GB o 2 GB.



Nota: si raccomanda di installare sempre il modulo di memoria DDR2 negli slot DIMM DDR2. Un'installazione errata può causare danni alla scheda madre. Per informazioni sui rivenditori qualificati di moduli DIMM DDR2, contattare il fornitore abituale.

DIMM 1B	DIMM 1A	DIMM 2B	DIMM 2A	DIMM 3B	DIMM 3A	DIMM 4B	DIMM 4A	Interfoliazione di memoria
512 MB								Unidirezionale
1 GB								Unidirezionale
2 GB								Unidirezionale
512 MB	512 MB							Bidirezionale
1 GB	1 GB							Bidirezionale
2 GB	2 GB							Bidirezionale
512 MB	512 MB	512 MB	512 MB					Bidirezionale
1 GB	1 GB	1 GB	1 GB					Bidirezionale

DIMM 1B	DIMM 1A	DIMM 2B	DIMM 2A	DIMM 3B	DIMM 3A	DIMM 4B	DIMM 4A	Interfoliazione di memoria
2 GB	2 GB	2 GB	2 GB					Bidirezionale
512 MB	512 MB	512 MB	512 MB	512 MB	512 MB			Bidirezionale
1 GB	1 GB	1 GB	1 GB	1 GB	1 GB			Bidirezionale
2 GB	2 GB	2 GB	2 GB	2 GB	2 GB			Bidirezionale
512 MB	512 MB	512 MB	512 MB	512 MB	512 MB	512 MB	512 MB	Bidirezionale
1 GB	1 GB	1 GB	1 GB	1 GB	1 GB	1 GB	1 GB	Bidirezionale
2 GB	2 GB	2 GB	2 GB	2 GB	2 GB	2 GB	2 GB	Bidirezionale

La configurazione di memoria minima è costituita da una DIMM, installata nello slot DIMM 1B (lo slot più vicino al connettore di alimentazione). Tuttavia, per ottenere prestazioni ottimali e un'interfoliazione della memoria bidirezionale, sono richieste due DIMM di dimensioni identiche. Le DIMM situate sul canale di memoria A sono accoppiate con quelle sul canale di memoria B per ottenere una configurazione con interfoliazione di memoria bidirezionale.

Le DIMM 1B e 1A devono essere riempite prima di installare un modulo DIMM. Le DIMM 2B e DIMM 2A devono essere installate in coppia.

Tutte le DIMM installate devono essere identiche (stesse caratteristiche per produttore, latenza CAS, numero di righe, colonne e periferiche, parametri di temporizzazione, ecc.).



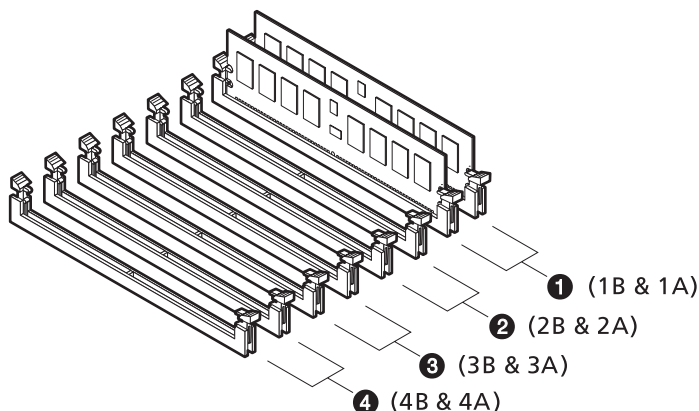
Attenzione: Se sulla stessa scheda madre vengono installati tipi di memoria diversi, potrebbero verificarsi problemi di funzionalità. I moduli DIMM dello stesso tipo, con stessa tecnologia banking e stacking e dello stesso produttore, devono essere installati nel sistema Altos G710.

Configurazioni di memoria per DIMM DDR2

I moduli di memoria aventi le stesse caratteristiche per tipo, banking, stacking e produttore devono essere installati e rimossi nel seguente ordine:

- DIMM 1B e DIMM 1A
- DIMM 2B e DIMM 2A

- DIMM 3B e DIMM 3A
- DIMM 4B e DIMM 4A



Altos G710 supporta le operazioni di memory sparing e mirroring. Queste funzioni impediscono che si verifichi un problema in un singolo modulo di memoria provocando un blocco del sistema.



Importante: è richiesto il riempimento di quattro DIMM con dispositivi completamente identici (due per canale) perché le funzionalità di memory mirroring e sparing siano disponibili (ad esempio, DIMM 1A, 1B, 2A e 2B devono essere identici).

Le configurazioni con memory sparing e mirroring non possono essere usate contemporaneamente.

Memory sparing

Per fornire un sistema con maggiore tolleranza agli errori, Altos G710 dispone di componenti hardware avanzati che supportano il failover su un dispositivo DIMM non accoppiato nel caso in cui una DIMM primaria in uso superi una soglia specifica di errori di runtime. Una delle DIMM installate per canale non verrà usata, ma tenuta come riserva. In caso di errori significativi su una DIMM specifica, i dati di questa e del modulo corrispondente sull'altro canale (se applicabile) verranno copiati sulle DIMM singole di riserva.

Dopo aver copiato tutti i dati, le DIMM di riserva verranno messe in uso, mentre la DIMM danneggiata verrà rimossa. È supportato solo un

ciclo di sparing. Se questa funzione non è abilitata, tutte le DIMM saranno visibili nel normale spazio dell'indirizzo.

Fare riferimento alla sezione “Server Management Configuration” a pagina 109 per ulteriori informazioni sulla configurazione dei parametri di memory sparing o mirroring nell'utilità BIOS Setup.

La tabella seguente riporta un elenco dell'ordine di inserimento consigliato per il memory sparing:

DIMM 1B	DIMM 1A	DIMM 2B	DIMM 2A	DIMM 3B	DIMM 3A	DIMM 4B	DIMM 4A	Total Memory	
								Memoria fisica	Rilevata dal sistema operativo
512 MB	512 MB	512 MB (Spare)	512 MB (Spare)					2 GB	1 GB
1 GB	1 GB	1 GB (Spare)	1 GB (Spare)					4 GB	2 GB
2 GB	2 GB	2 GB (Spare)	2 GB (Spare)					8 GB	4 GB
512 MB	512 MB	512 MB	512 MB	512 MB (Spare)	512 MB (Spare)			3 GB	2 GB
1 GB	1 GB	1 GB	1 GB	1 GB (Spare)	1 GB (Spare)			6 GB	4 GB
2 GB	2 GB	2 GB	2 GB	2 GB (Spare)	2 GB (Spare)			12 GB	8 GB
512 MB	512 MB	512 MB	512 MB	512 MB	512 MB	512 MB (Spare)	512 MB (Spare)	4 GB	3 GB
1 GB	1 GB	1 GB	1 GB	1 GB	1 GB	1 GB (Spare)	1 GB (Spare)	8 GB	6 GB
2 GB	2 GB	2 GB	2 GB	2 GB	2 GB	2 GB (Spare)	2 GB (Spare)	16 GB	12 GB

Memory mirroring

La funzione di memory mirroring definisce un canale, ovvero due slot DIMM DDR2, come memoria frammentata e tutta la memoria del sistema viene inviata su entrambi i mirror mediante il chipset Intel E7520 MCH. Quando si verifica un errore irreversibile sul mirror primario, il chipset sostituisce automaticamente i dati nello slot difettoso con quelli del mirror secondario.

La tabella seguente riporta un elenco dell'ordine di inserimento consigliato per il memory mirroring:

								Total Memory	
DIMM 1B	DIMM 1A	DIMM 2B	DIMM 2A	DIMM 3B	DIMM 3A	DIMM 4B	DIMM 4A	Memoria fisica	Rilevata dal sistema operativo
512 MB	512 MB	512 MB (Mirror)	512 MB (Mirror)					2 GB	1 GB
1 GB	1 GB	1 GB (Mirror)	1 GB (Mirror)					4 GB	2 GB
2 GB	2 GB	2 GB (Mirror)	2 GB (Mirror)					8 GB	4 GB
512 MB	512 MB	512 MB (Mirror)	512 MB (Mirror)	512 MB	512 MB	512 MB (Mirror)	512 MB (Mirror)	4 GB	2 GB
1 GB	1 GB	1 GB (Mirror)	1 GB (Mirror)	1 GB	1 GB	1 GB (Mirror)	1 GB (Mirror)	8 GB	4 GB
2 GB	2 GB	2 GB (Mirror)	2 GB (Mirror)	2 GB	2 GB	2 GB (Mirror)	2 GB (Mirror)	16 GB	8 GB

Rimozione di una DIMM

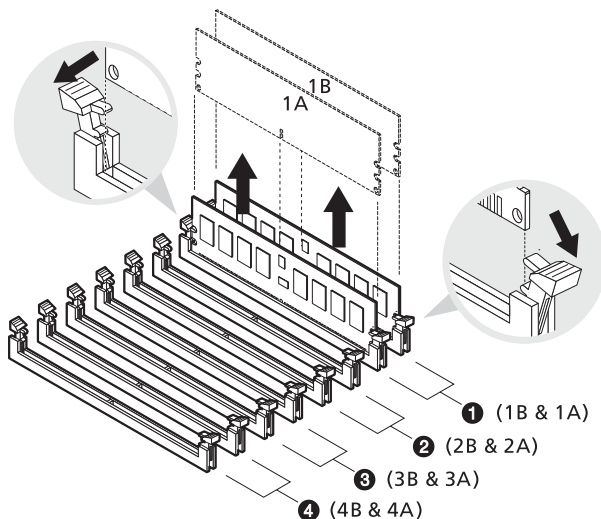
Prima di installare una nuova DIMM in uno zoccolo, rimuovere da tale zoccolo eventuali DIMM installate in precedenza.



Importante: prima di rimuovere una DIMM dalla scheda madre, accertarsi di creare un file di backup di tutti i dati importanti.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure preliminari all'installazione a pagina 41.
- 2 Individuare gli slot DIMM DDR2 sulla scheda madre.
- 3 Spingere verso l'esterno i ganci su entrambi i lati dello zoccolo per sganciare la DIMM.

- 4 Spingere delicatamente la DIMM verso l'alto per rimuoverla dallo zoccolo.



Importante: rimuovere contemporaneamente tutti i moduli di memoria identici nell'ordine indicato di seguito: 1B e 1A, 2B e 2A, 3B e 3A e 4B e 4A. Fare riferimento alla figura sopra riportata per la sequenza DIMM consigliata.



Nota: esercitare una leggera pressione con gli indici sulla DIMM prima di premere delicatamente sui fermi per liberare la DIMM dallo zoccolo.

Installazione di una DIMM



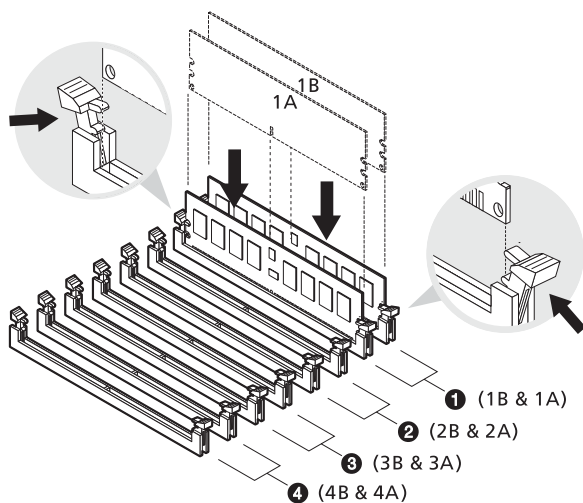
Attenzione! Quando si utilizzano più moduli di memoria si consiglia di EVITARE l'uso di moduli di produttori diversi o che funzionano a velocità differenti tra di loro.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure preliminari all'installazione a pagina 41.
- 2 Individuare gli slot DIMM DDR2 sulla scheda madre.
- 3 Aprire i fermi.
- 4 Allineare e quindi inserire la DIMM nello zoccolo.
- 5 Premere i fermi verso l'interno per bloccare la DIMM in posizione.



Importante: installare i moduli di memoria DDR2 con dimensioni identiche contemporaneamente negli slot di memoria. È possibile installare un singolo modulo nello slot di memoria o installare i moduli in coppia (vedere l'ordine di inserimento consigliato per il memory sparing a pagina 66 o per il memory mirroring a pagina 67).

L'installazione dei moduli di memoria DDR2 deve essere eseguita nell'ordine seguente: 1B e 1A, 2B e 2A, 3B e 3A, 4B e 4A. Fare riferimento alla figura a pagina 66 per la sequenza DIMM consigliata.



Nota: lo slot DIMM è dotato di guide per un'installazione corretta.

Se la DIMM inserita non si adatta perfettamente allo zoccolo, è possibile che sia stata installata in modo errato. Invertire l'orientamento della DIMM e inserirla nuovamente.

- 6 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 42.

Riconfigurazione della memoria di sistema

Il sistema rileva automaticamente la quantità di memoria installata. Il sistema rileva automaticamente la quantità di memoria installata.

Installazione dell'attivatore RAID Altos (opzionale)

Questa sezione descrive come installare l'attivatore RAID Altos (iButton) e un'unità iTBBU.

La iTBBU (Transportable Battery Backup Unit) illustrata di seguito viene fornita solo per riferimento. È possibile installare nello slot DIMM sia una iTBBU che una DIMM DDR ECC unbuffered.

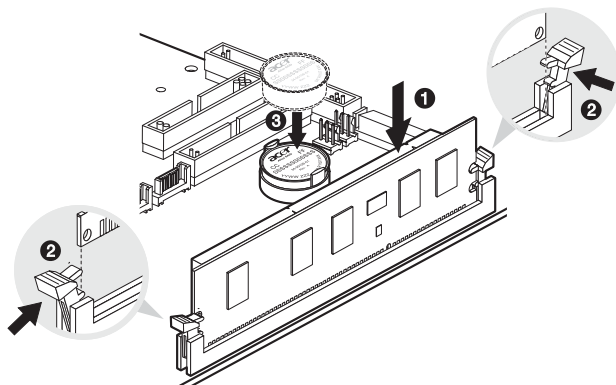


Nota: l'attivatore RAID Altos (iButton) non viene fornito con il sistema. Per acquistare un attivatore RAID Altos (iButton) e un'unità iTBBU, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo <http://www.acer.com/>.

L'attivatore RAID Altos (iButton) funziona in combinazione con la DIMM DDR o la iTBBU per la memorizzazione dei dati dall'unità disco rigido sulla DIMM. L'unità iTBBU comprende un gruppo batteria collegato al modulo di memoria che protegge i dati della memoria cache in caso di errore del sistema.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure preliminari all'installazione a pagina 41.
- 2 Per installare l'attivatore RAID Altos (iButton) e l'unità iTBBU, attenersi alla seguente procedura:
 - (1) Aprire i fermi.
 - (2) Allineare la iTBBU, quindi inserirla nello slot DIMM **(1)**.
 - (3) Premere i fermi verso l'interno per bloccare la iTBBU in posizione **(2)**.

- (4) Inserire l'attivatore RAID Altos (iButton) nello zoccolo e verificare che sia installato correttamente **(3)**.



Installazione di una scheda di espansione

Questa sezione descrive come installare una scheda di espansione. Gli slot di espansione incorporati sulla scheda supportano schede PCI (Peripheral Component Interconnect)/PCI-X e PCI Express.

Per installare una scheda di espansione

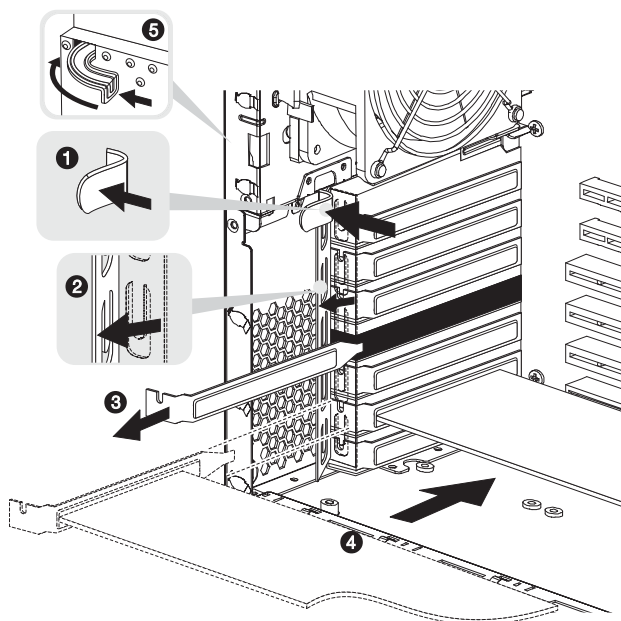


.....

Nota: lo slot PCI Express è un nuovo tipo di interfaccia che differisce in lunghezza dagli slot PCI/PCI-X convenzionali. Si raccomanda di installare sempre il tipo corretto di scheda di espansione plug-in nello slot PCI Express x4. Contattare il proprio rivenditore per informazioni sui fornitori specializzati di schede PCI Express x4.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure preliminari all'installazione a pagina 41.
- 2 Individuare uno slot di espansione libero sulla scheda madre.
- 3 Premere il fermo di rilascio dello slot verso l'esterno **(1)**.
- 4 Aprire il coperchio laterale dello slot **(2)**.
- 5 Estrarre la staffa della scheda **(3)**.
- 6 Estrarre la scheda dalla confezione.
- 7 Allineare la scheda allo slot vuoto.
- 8 Inserire la staffa con la scheda nello slot selezionato **(4)**. Assicurarsi che la scheda sia stata inserita correttamente.

- 9 Premere la leva di blocco dello slot PCI sul pannello posteriore del server (5).



Nota: se si installano schede I/O nello slot PCI Express x4, fissare la staffa con una vite prima di riposizionare l'air baffle.

- 10 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 42.



Nota: all'accensione del sistema, il setup del BIOS rileva e assegna automaticamente le risorse alla nuova periferica (ciò vale solo per le schede di espansione Plug-and-Play).

Installazione di un modulo di alimentazione

Il sottosistema di alimentazione Altos G710 è costituito da due alloggiamenti per moduli di alimentazione intercambiabili che supportano moduli di alimentazione ridondante intercambiabili da 550 Watt. Il sistema viene fornito con un solo modulo di alimentazione e con l'altro alloggiamento vuoto. È possibile acquistare un modulo di alimentazione aggiuntivo per avere a disposizione un'ulteriore sorgente di alimentazione. Una configurazione con alimentazione ridondante consente a un sistema completamente configurato di continuare a funzionare anche in caso di errore su un modulo di alimentazione.



AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di lesioni personali o di danni al prodotto, l'installazione dei moduli di alimentazione dovrebbe essere eseguita da personale qualificato nell'assistenza di sistemi server e specializzato nella manutenzione di apparecchiature in grado di generare livelli di tensione pericolosi.



AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di lesioni personali causate dalle superfici surriscaldate, osservare le etichette relative alle emissioni termiche riportate su ciascun modulo di alimentazione. Prendere inoltre in considerazione la possibilità di indossare guanti protettivi.



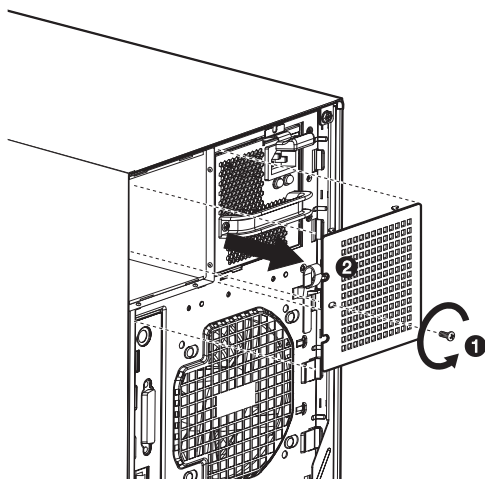
AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di lesioni personali causate da scosse elettriche, non aprire i moduli di alimentazione. All'interno dei moduli, non vi sono parti riparabili dall'utente.



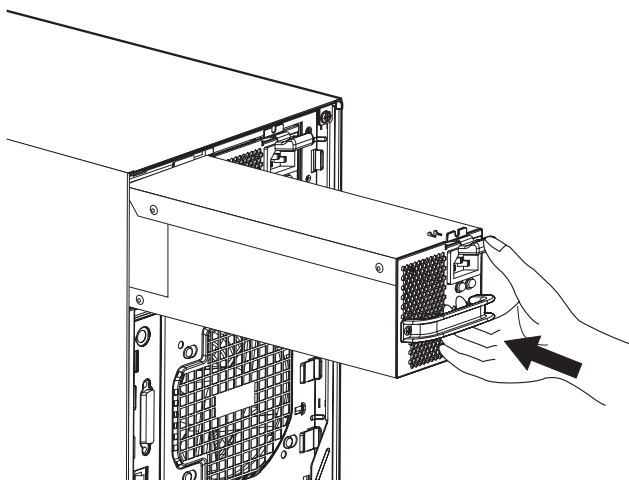
Attenzione! Le cariche elettrostatiche possono danneggiare i componenti elettronici. Prima di maneggiare un modulo di alimentazione, accertarsi di essere dotati della messa a terra adeguata.

Per installare un modulo di alimentazione ridondante

- 1 Rimuovere la vite che fissa il coperchio del vano del modulo di alimentazione vuoto, quindi rimuovere il coperchio.



- 2 Tenendo la maniglia nella parte anteriore del modulo di alimentazione, premere con il pollice sul gancio di rilascio. Inserire completamente il modulo di alimentazione ridondante nel vano vuoto.



- 3 Premere la maniglia del modulo alimentazione per fissarlo saldamente nel vano.
- 4 Verificare che gli indicatori di alimentazione sul modulo di alimentazione principale e sul modulo di alimentazione ridondante appena installato siano accesi (verde).

Sostituzione della ventola di sistema di facile sostituzione

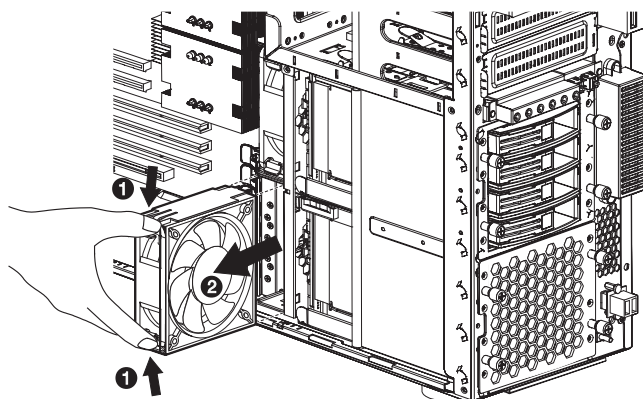
Questa sezione descrive come installare una ventola di sistema di facile sostituzione. Il server supporta due ventole di sistema di facile sostituzione.

Rimozione di una ventola di sistema di facile sostituzione



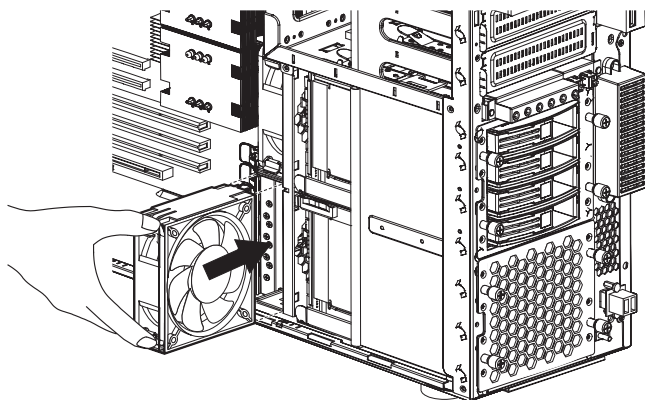
Attenzione! Per ridurre il rischio di danni personali, evitare il contatto con la ventola mentre le lame sono in movimento.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure preliminari all'installazione a pagina 41.
- 2 Afferrare il gancio di rilascio su entrambi i lati della ventola **(1)**, quindi estrarre la ventola **(2)**.



Installazione di una ventola di sistema di facile sostituzione

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure preliminari all'installazione a pagina 41.
- 2 Inserire la ventola in un vano per ventola vuoto, quindi premerla con decisione in posizione.



- 3 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 42.

Installazione di un modulo ePanel (opzionale)

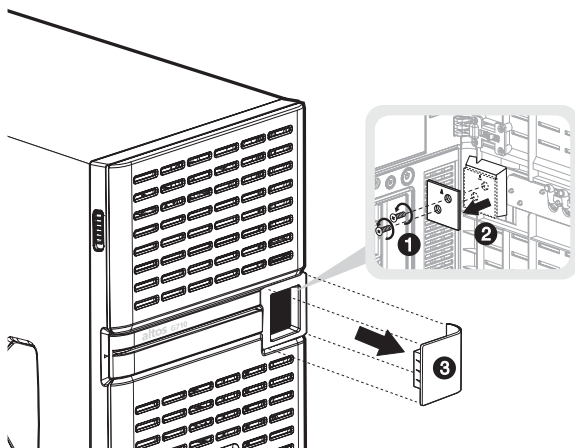
Un modulo ePanel opzionale è disponibile per il sistema server Altos G710.



Nota: il modulo ePanel non viene fornito con il sistema. Per l'acquisto del modulo, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo <http://www.acer.com/>.

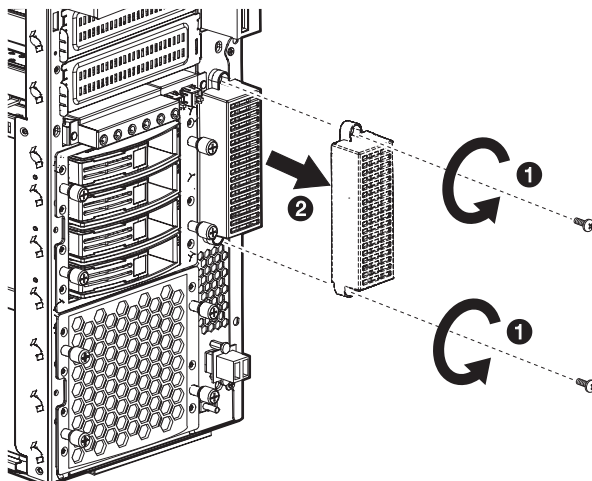
Per installare un modulo ePanel sul server:

- 1 Aprire lo sportello del bezel. Per istruzioni, fare riferimento a "Apertura dello sportello del bezel" a pagina 43.
- 2 Rimuovere il coperchio del display LCD dallo sportello del bezel attenendosi alla seguente procedura:
 - (1) Rimuovere le due viti che fissano il coperchio del display LCD anteriore e posteriore allo sportello del bezel **(1)**. Conservare le viti.
 - (2) Rimuovere il coperchio posteriore **(2)** e anteriore **(3)**. Conservare i coperchi.



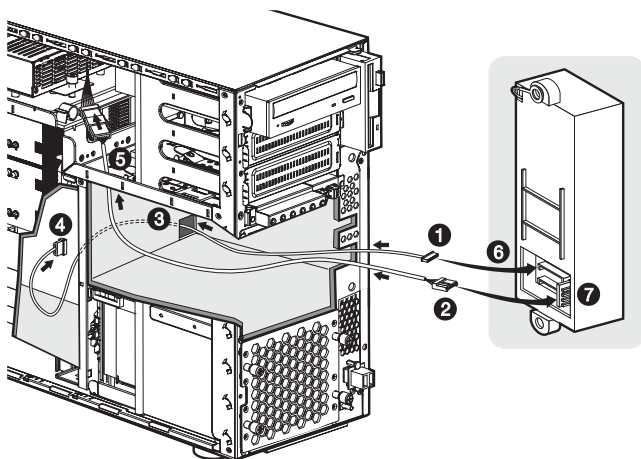
- 3 Rimuovere lo sportello del bezel. Per istruzioni, fare riferimento a "Rimozione dello sportello del bezel" a pagina 43.

- 4 Rimuovere il bezel. Per istruzioni, fare riferimento a "Rimozione del bezel" a pagina 44.
- 5 Rimuovere il coperchio del modulo ePanel dal bezel attenendosi alla seguente procedura:
 - (1) Rimuovere le due viti che fissano il coperchio del modulo al bezel **(1)**. Conservare le viti.
 - (2) Rimuovere il coperchio del modulo **(2)**. Conservare il coperchio.

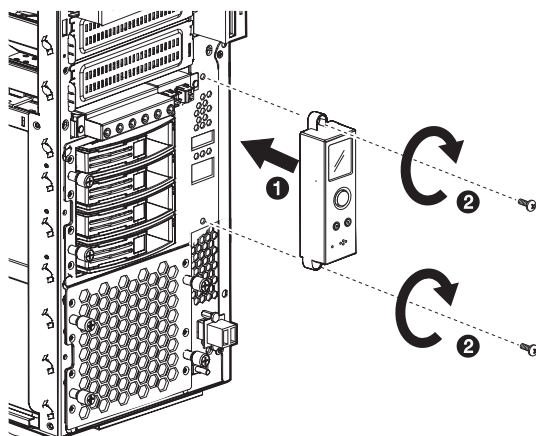


- 6 Rimuovere il modulo ePanel e i cavi dalla confezione.
- 7 Orientare i seguenti cavi verso le porte appropriate sullo chassis:
 - (1) Cavo ePanel: si collega al connettore ePanel sulla scheda madre **(1, 3, 4)**.
 - (2) Cavo di alimentazione ePanel: si collega a uno dei cavi di alimentazione del sistema **(2, 5)**.
- 8 Collegare l'altra estremità del cavo ePanel al connettore ePanel del modulo **(6)**.

- 9 Collegare l'altra estremità del cavo di alimentazione ePanel al connettore del cavo di alimentazione ePanel del modulo **(7)**.



- 10 Allineare il modulo ePanel al vano ePanel **(1)**. Assicurarsi che il modulo sia stato inserito correttamente.
- 11 Fissare l'ePanel con le due viti rimosse in precedenza **(2)**.



Per ulteriori informazioni sull'uso del modulo ePanel, vedere "Appendice D: ePanel" a pagina 169.

4 Setup del BIOS

Nel presente capitolo sono contenute informazioni sul BIOS di sistema e su come configurare il sistema modificando le impostazioni dei parametri BIOS.

Setup del BIOS

Il setup del BIOS è un programma per la configurazione hardware integrato nel BIOS (Basic Input/Output System) del computer. Poiché molti computer sono già correttamente configurati e ottimizzati, non è necessario eseguire questa utilità. È necessario eseguire questa utilità se si verificano le seguenti condizioni:

- Quando si modifica la configurazione del sistema.
- Quando il sistema rileva un errore di configurazione e viene visualizzato il messaggio "Run Setup" in cui viene richiesto di modificare il setup del BIOS.



Nota se si ricevono messaggi Run Setup ripetutamente, è possibile che la batteria non funzioni. In questo caso, il sistema non può mantenere i valori di configurazione nel CMOS. Chiedere l'intervento di un tecnico qualificato.

- Quando si definiscono nuovamente le porte di comunicazione per evitare conflitti.
- Quando si apportano modifiche alla gestione dell'alimentazione.
- Quando si cambia la password o si apportano altre modifiche alle impostazioni di sicurezza.

Il setup del BIOS carica i valori di configurazione in una memoria non volatile con batteria di riserva denominata RAM CMOS. Questa area di memoria non fa parte della RAM di sistema, che consente di conservare i dati della configurazione allo spegnimento dell'alimentazione.

Prima di eseguire il setup del BIOS, assicurarsi di aver salvato tutti i file aperti. Il sistema verrà riavviato immediatamente, una volta usciti dal setup.

Accesso al setup del BIOS

Attivare il server per avviare il processo POST del sistema. Durante l'avvio, premere **F2** per aprire la schermata del setup del BIOS.



Nota: è necessario premere **F2** durante l'avvio del sistema. Questa combinazione di tasti non funziona in altri momenti.

La schermata del setup contiene diverse schede, corrispondenti ai sei principali menu del BIOS:

- Main
- Advanced
- Alimentazione
- Boot
- Security
- Exit (Esci)

I parametri nelle schermate mostrate in questa Guida per l'utente visualizzano valori predefiniti di sistema. È possibile che tali parametri siano diversi da quelli del proprio sistema.

Durante gli spostamenti nella schermata di Setup, tenere presenti le precauzioni descritte di seguito:

- Usare i tasti freccia **Sinistra** e **Destra** per passare alla pagina successiva o tornare a quella precedente.
- Usare i tasti freccia **Su** e **Giù** per selezionare una voce.
- Usare i tasti **+** e **-** per selezionare un'opzione.



Nota È possibile configurare un parametro racchiuso fra parentesi quadre. Le voci in grigio hanno impostazioni fisse non configurabili dall'utente.

- Usare il tasto **Tab** per selezionare un campo.

- Usare il tasto **Invio** per visualizzare un sottomenu.



.....
Nota Per ogni parametro preceduto dal simbolo >, è disponibile un sottomenu.

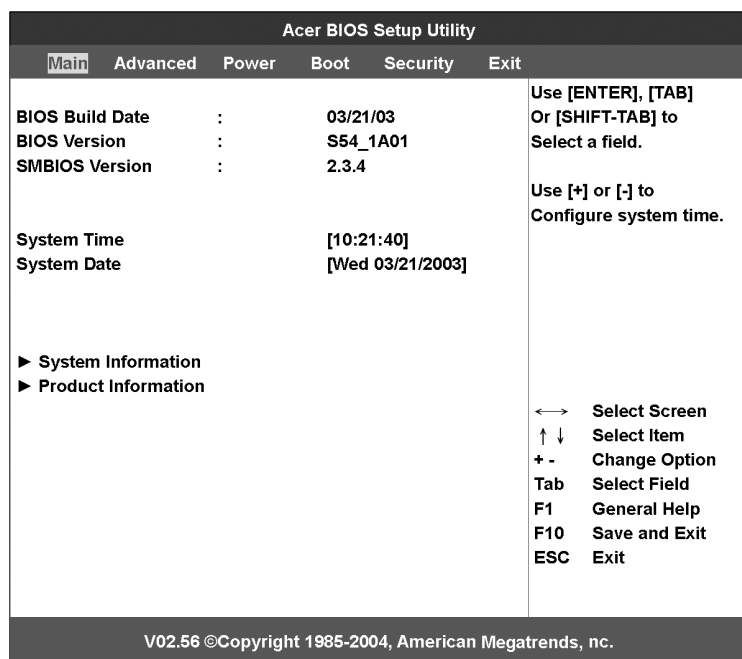
- Premere **F1** per la Guida generale sull'utilizzo del setup del BIOS.
- Premere **F10** per salvare le modifiche e uscire dal setup del BIOS.
- Premere **Esc** per uscire dal setup del BIOS.

Nella tabella descrittiva che segue ciascuna delle illustrazioni a schermo, le impostazioni in **grassetto** rappresentano i valori predefiniti e consigliati per i parametri.

Main

Nel menu Main, vengono visualizzate informazioni importanti e basilari sul sistema. Queste informazioni sono utili per la risoluzione dei problemi e potrebbero essere richieste nel caso sia necessario un intervento tecnico. Queste voci sono solo per riferimento e non possono essere configurate dall'utente.

Gli ultimi due parametri consentono di selezionare le impostazioni di data e ora nel sistema. L'orologio in tempo reale gestisce la data e l'ora del sistema. Dopo avere impostato la data e l'ora, non è necessario reimpostarle ogni volta che si accende il sistema. Finché la batteria interna funziona e resta collegata, l'orologio conserva la data e l'ora anche quando il sistema viene spento.



Parametro	Descrizione
BIOS Build Date	Data in cui il setup del BIOS è stato creato.
BIOS Version	Versione dell'utilità BIOS Setup.

Parametro	Descrizione
SMBIOS Version	Versione di SMBIOS. SMBIOS (System Management BIOS) consente di controllare l'hardware del sistema senza doverlo aprire realmente. La verifica dell'hardware viene effettuata tramite punti di arresto del software durante l'avvio.
System Time	Imposta l'ora corrente nel formato ora, minuti e secondi. I valori validi per ora, minuti e secondi sono: Ora: da 00 a 23 Minuti: da 00 a 59 Secondi: da 00 a 59
System Date	La data viene impostata in base al formato giorno della settimana-mese-giorno-anno. I valori validi per giorno della settimana, mese, giorno e anno sono: Giorno della settimana: Dom, Lun, Mar, Mer, Gio, Ven, Sab Mese: Gen, Feb, Mar, Apr, Mag, Giu, Lug, Ago, Set, Ott, Nov, Dic Giorno: da 1 a 31 Anno: da 1980 a 2079
System Information	Premere Invio per accedere al sottomenu System Information.
Product Information	Premere Invio per accedere al sottomenu Product Information.

System Information

Quando si seleziona System Information nel menu principale, viene visualizzata la seguente schermata. Nel menu System Information, sono visualizzate le informazioni di base sul sistema.

Acer BIOS Setup Utility		
Main		
System Information		View DIMM detail Information.
Front Side Bus Speed	800Mhz	
CPU Socket1	Installed/Active	
CPU Socket2	Not Installed	
Processor Type	Intel Pentium 4	
Processor Speed	3600Mhz	
CPU ID	F34h	
Level 1 Cache	16KB	
Level 2 Cache	1024KB	
Primary IDE Master	Hard Disk	
Primary IDE Slave	Not Detected	
Secondary IDE Master	Not Detected	
Secondary IDE Slave	Not Detected	
Third IDE Master	Not Detected	
Fourth IDE Master	Not Detected	
► Total Memory	512MB	
DDR Memory Type	400Mhz	
Interleave support	Two way	
Mouse (PS2, USB)	PS/2, None	
Keyboard (PS2, USB)	PS/2, None	
		←→ Select Screen ↑ ↓ Select Item + - Change Option F1 General Help F10 Save and Exit ESC Exit
V02.56 ©Copyright 1985-2004, American Megatrends, nc.		

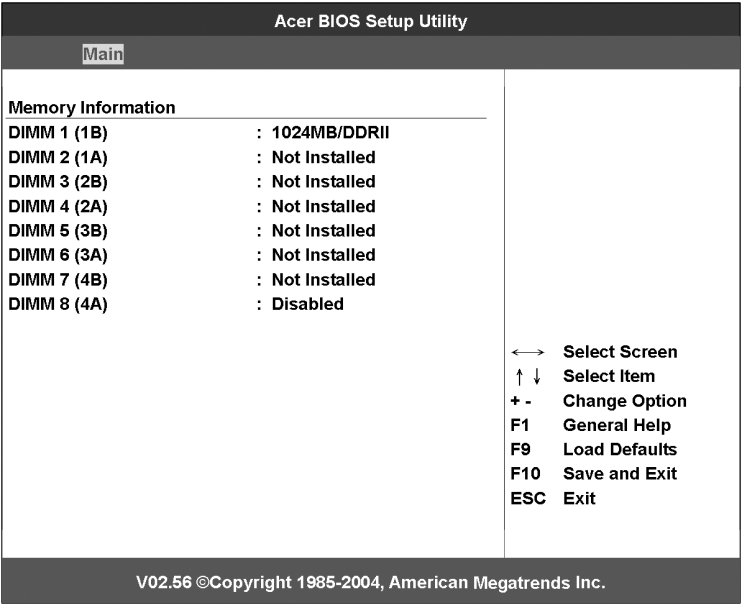
Parametro	Descrizione
Front Side Bus Speed	La velocità del bus front-side corrisponde alla velocità con la quale la CPU comunica con la scheda madre e con gli altri componenti del sistema.

Parametro	Descrizione
CPU Socket1	Indica che un processore è attualmente installato nello zoccolo CPU 1. Fare riferimento alla sezione "Server Management Configuration" a pagina 109 per informazioni sulla posizione dello zoccolo CPU 1.
CPU Socket2	Indica che un processore è attualmente installato nello zoccolo CPU 2. Fare riferimento alla sezione "Schema della scheda madre" a pagina 18 per informazioni sulla posizione dello zoccolo CPU 2.
Processor Type	Tipo di processore installato attualmente nel server.
Processor Speed	La velocità del processore è la velocità alla quale un microprocessore esegue le istruzioni. Le velocità di clock sono espresse in megahertz (MHz), dove 1 MHz equivalente a 1 milione di cicli al secondo. La velocità di clock è direttamente proporzionale al numero di istruzioni che la CPU può eseguire al secondo.
CPU ID	Numero ID della CPU.
Level 1 Cache	Quantità totale della memoria di primo livello o dimensioni della memoria interna ad accesso rapido (la memoria integrata nella CPU).
Level 2 Cache	Quantità totale di memoria cache di secondo livello fornita con la CPU. La memoria cache è disponibile nelle dimensioni da 256 e 512 KB.
Primary/Secondary/ Third/Fourth IDE Master	Indica il tipo di disco rigido.
Primary/Secondary IDE Slave	Indica il tipo di periferica IDE.

Parametro	Descrizione
Total Memory	Indica la quantità totale di memoria integrata. Le dimensioni della memoria vengono rilevate automaticamente dal BIOS durante il POST. Se viene installata della memoria supplementare, il sistema regola automaticamente questo parametro, visualizzando le nuove dimensioni della memoria. Premere Invio per accedere al sottomenu Total Memory.
DDR Memory Type	Tipo di modulo di memoria attualmente installato nel server.
Interleave support	Indica il tipo di interfoliazione banco attualmente supportato dalla memoria.
Mouse (PS2, USB)	Indica il tipo di mouse collegato al server.
Tastiera (PS2, USB)	Indica il tipo di tastiera collegata al server.

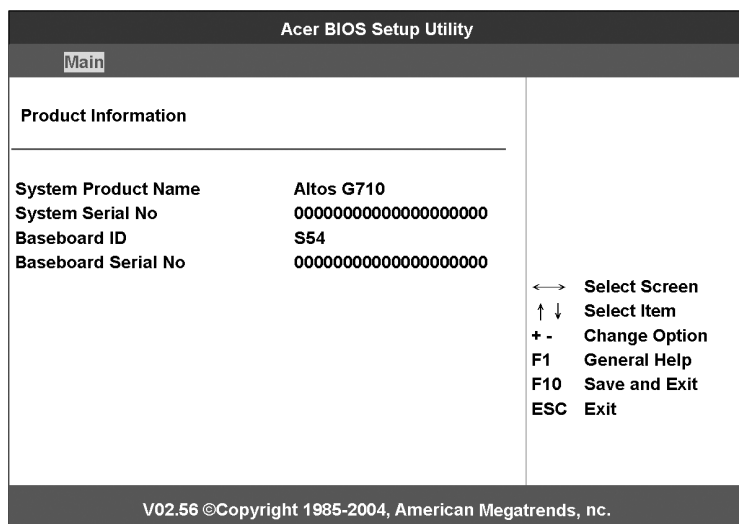
Total Memory

Quando si seleziona Total Memory in System Information, viene visualizzata la schermata seguente. Nel menu Total Memory, sono visualizzati il tipo e le dimensioni di memoria DRAM installata negli slot DIMM 1A, 1B, 2A, 2B, 3A, 3B, 4A e 4B. L'impostazione Not Installed indica che non è installata alcuna memoria DRAM DDR2.



Product Information

Quando si seleziona Product Information in System Information, viene visualizzata la schermata seguente. Nel menu Product Information, sono visualizzati i dati generali sul sistema, quali nome del prodotto, versione BIOS, ID della scheda madre, numero di serie, ecc. Queste voci servono solo da riferimento e non sono configurabili dall'utente.



Parametro	Descrizione
System Product Name	Nome del modello del sistema.
System Serial No	Numero di serie del sistema.
Baseboard ID	Numero di identificazione della scheda di sistema.
Baseboard Serial No	Numero di serie della scheda di sistema.

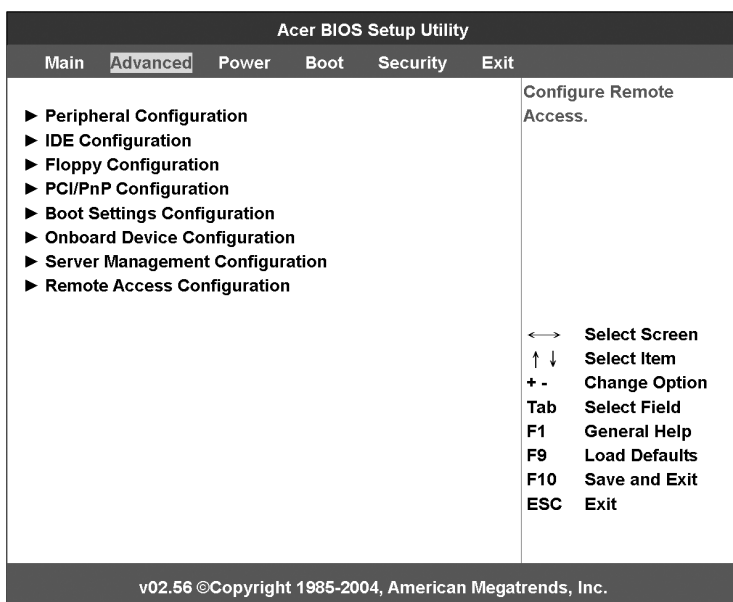
Advanced

Il menu Advanced contiene i valori dei parametri che definiscono il funzionamento del sistema all'avvio.



Avvertenza Prestare attenzione durante l'impostazione dei parametri del menu Advanced in quanto valori non corretti potrebbero causare guasti al sistema.

Premere **Invio** per accedere al sottomenu dei parametri visualizzati nella schermata seguente.



Configurazione della periferica

Il sottomenu Super I/O Configuration consente di definire le impostazioni dei parametri per le porte parallele e seriali del sistema.

Acer BIOS Setup Utility		
Advanced		
Peripheral Configuration		Allows BIOS to Select Serial Port1 Base Addresses.
Serial Port 1 (Address/IRQ)	[3F8/IRQ4]	
Serial Port 2 (Address/IRQ)	[2F8/IRQ3]	
Parallel Port Address	[378]	←→ Select Screen
Parallel Port Mode	[ECP]	↑ ↓ Select Item
ECP Mode DMA Channel	[DMA3]	Enter Go to Sub Screen
Parallel Port IRQ	[IRQ7]	F1 General Help
		F9 Load Defaults
		F10 Save and Exit
		ESC Exit
V02.56 ©Copyright 1985-2004, American Megatrends, Inc.		

Parametro	Descrizione	Opzione
Serial Port 1 (Address/IRQ)	Indica l'impostazione IRQ e l'indirizzo della porta seriale 1.	3F8/IRQ4
		2F8/IRQ3
		3E8/IRQ4
		2E8/IRQ3
		Disabled
Serial Port 2 (Address/IRQ)	Indica l'impostazione IRQ e l'indirizzo della porta seriale 2.	2F8/IRQ3
		3E8/IRQ4
		2E8/IRQ3
Parallel Port Address	Indica l'indirizzo della porta parallela.	Disabled
		378
		278
		3BC
		Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
Parallel Port Mode	Imposta la modalità operativa della porta parallela. L'impostazione della modalità normale consente operazioni unidirezionali a velocità normale. Quando è impostato su Bi-Directional, consente operazioni bidirezionali a velocità normale. EPP (Enhanced Parallel Port) consente operazioni bidirezionali sulla porta parallela alla velocità massima. ECP (Extended Capabilities Port) consente operazioni bidirezionali sulla porta parallela ad una velocità di trasferimento dati superiore a quella massima.	ECP Normal Bi-Directional EPP
ECP Mode DMA Channel	Assegna un canale DMA (Direct Memory Access) alla funzione della porta parallela ECP. Questo parametro è configurabile solo se si seleziona ECP come modalità operativa della porta parallela.	DMA3 DMA0 DMA1
Parallel Port IRQ	Assegna un IRQ alla porta parallela. Se si installa una scheda supplementare che ha una porta parallela il cui indirizzo è in conflitto con la porta parallela integrata, viene visualizzato un messaggio di avviso. Verificare l'indirizzo della porta parallela sulla scheda supplementare e modificarlo in un indirizzo che non generi conflitti.	IRQ7 IRQ5

IDE Configuration

Il sottomenu IDE Configuration consente di definire le impostazioni dei parametri relative al disco rigido.

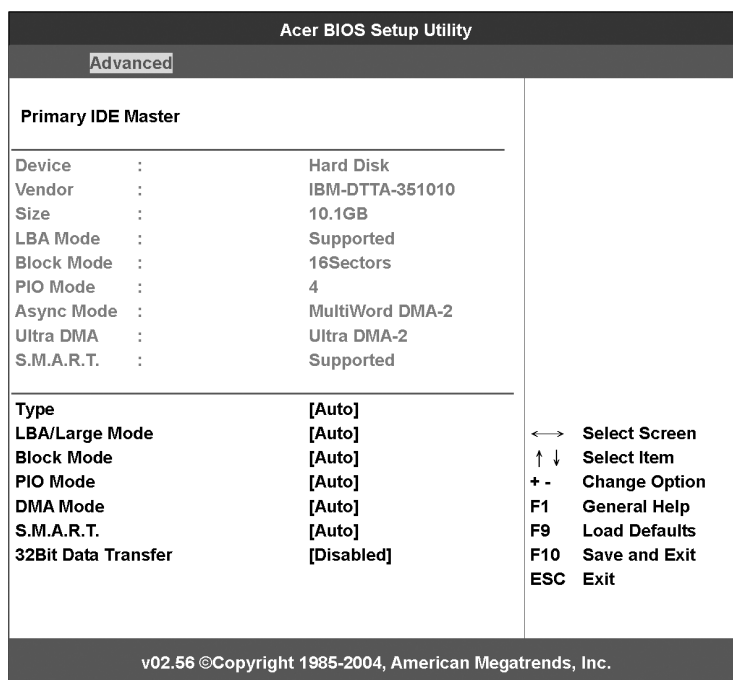
Acer BIOS Setup Utility		
Advanced		
IDE Configuration		Disabled: Disables the Integrated IDE. P-ATA: Enable P-ATA IDE. Support Max. of 4 P-ATA and 2 S-ATA IDE devices when S-ATA Enhanced Mode is "Enabled". Combined: Support Max. of 2 P-ATA and 2 S-ATA IDE devices.
IDE Configuration [P-ATA Mode] S-ATA Running Enhanced Mode [Disabled]		
▶ Primary IDE Master	[Hard Disk]	
▶ Primary IDE Slave	[Not Detected]	
▶ Secondary IDE Master	[ATAPI CDROM]	
▶ Secondary IDE Slave	[Not Detected]	
		↔ Select Screen ↑ ↓ Select Item + - Change Option F1 General Help F9 Load Defaults F10 Save and Exit ESC Exit
V02.48 ©Copyright 1985-2002, American Megatrends, Inc.		

Parametro	Descrizione	Opzione
IDE Configuration	Attiva o disattiva l'IDE integrata. Quando questo parametro è impostato su P-ATA ed è attivata anche l'opzione SATA Running Enhanced Mode, consente il supporto della modalità PATA IDE. Questa modalità è in grado di supportare un massimo di quattro periferiche IDE PATA e due SATA. Quando il parametro è impostato su Combined Mode, il sistema è in grado di supportare un massimo di due periferiche IDE PATA e due SATA.	P-ATA Mode Combined Mode Disabled
S-ATA Running Enhanced Mode	Attiva o disattiva il supporto di periferiche PATA e SATA.	Enabled Disabled
Primary IDE Master	Specifica la configurazione attuale della periferica IDE collegata alla porta master del canale IDE primario. Premere Invio per accedere al sottomenu Primary IDE Master.	
Primary IDE Slave	Specifica la configurazione attuale della periferica IDE collegata alla porta slave del canale IDE primario. Premere Invio per accedere al sottomenu Primary IDE Slave.	
Secondary IDE Master	Specifica la configurazione attuale della periferica IDE collegata alla porta master del canale IDE secondario. Premere Invio per accedere al sottomenu Secondary IDE Master.	

Parametro	Descrizione	Opzione
Secondary IDE Slave	Specifica la configurazione attuale della periferica IDE collegata alla porta slave del canale IDE secondario. Premere Invio per accedere al sottomenu Secondary IDE Slave.	

Primary/Secondary/Third/Fourth IDE Master/Slave

Queste voci di menu consentono di selezionare i parametri per il disco rigido IDE supportati dal sistema in uso.



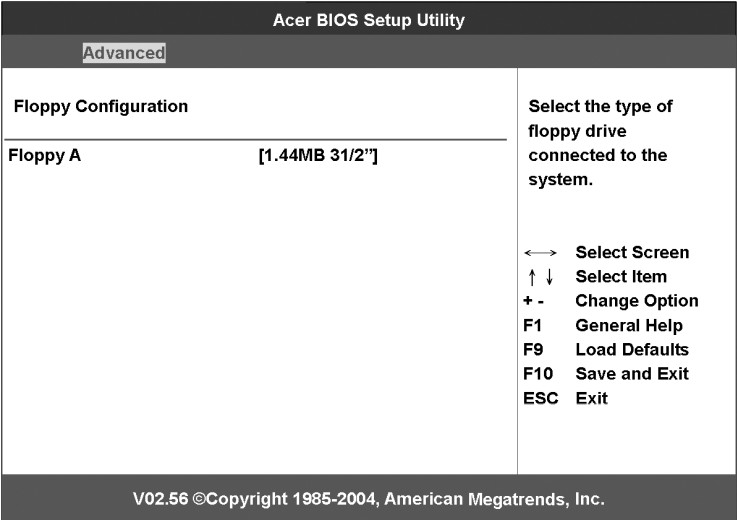
Parametro	Descrizione	Opzione
Device	Tipo di periferica IDE.	

Parametro	Descrizione	Opzione
Vendor	Rivenditore della periferica IDE selezionata.	
Size	Capacità della periferica selezionata.	
Type	Tipo di periferica IDE.	Auto CD-ROM ARMD Not Installed
LBA/Large Mode	Consente di selezionare il metodo di conversione del disco rigido. Per driver con più di 504 MB, è necessaria la modalità LBA.	Auto Disabled
Block Mode	Migliora le prestazioni del disco in base al disco rigido utilizzato. Se si imposta questo parametro su Auto, il setup del BIOS controlla automaticamente se il disco rigido installato supporta la funzione Block Mode. In caso affermativo, sarà possibile il trasferimento dei dati in blocchi (settori multipli) ad una velocità di 256 byte a ciclo. Se si imposta questo parametro su Disabled, il trasferimento di dati da e verso la periferica viene effettuato per un settore alla volta.	Auto Disabled
PIO Mode	Quando viene impostato Auto, il setup del BIOS rileva automaticamente se l'unità disco rigido installata supporta la funzione. Se la funzione è supportata, essa consentirà un recupero dei dati più rapido e tempi di lettura/scrittura minori, riducendo il tempo di attività del disco rigido. In questo modo le prestazioni del disco rigido vengono ottimizzate. La modalità da 0 a 4 consente un incremento progressivo delle prestazioni.	Auto 0 1 2 3 4

Parametro	Descrizione	Opzione
DMA Mode	Consente di selezionare la modalità DMA.	Auto SWDMA MWDMA UDMA
S.M.A.R.T	Attiva o disattiva la funzione SMART (Self-Monitoring, Analysis and Reporting Technology) del disco rigido interno. Se viene selezionato 'Auto', il setup del BIOS attiva la funzione S.M.A.R.T qualora l'unità la supporti.	Auto Disabled Enabled
32-bit Data Transfer	Attiva o disattiva la funzione di trasferimento dati a 32 bit.	Disabled Enabled

Floppy Configuration

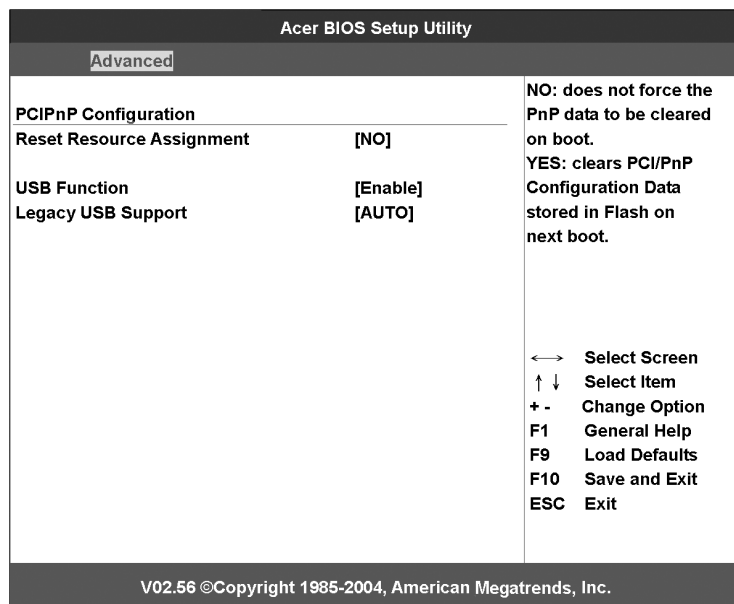
Nel sottomenu Floppy Configuration, è visualizzato il tipo di unità floppy installata sul server.



Parametro	Descrizione	Opzione
Floppy A	Tipo di unità floppy	1,44 MB, 3.5-inch Disabled

PCI/PnP Configuration

Il sottomenu PCI/PnP Configuration consente di specificare le impostazioni per i dispositivi PCI.

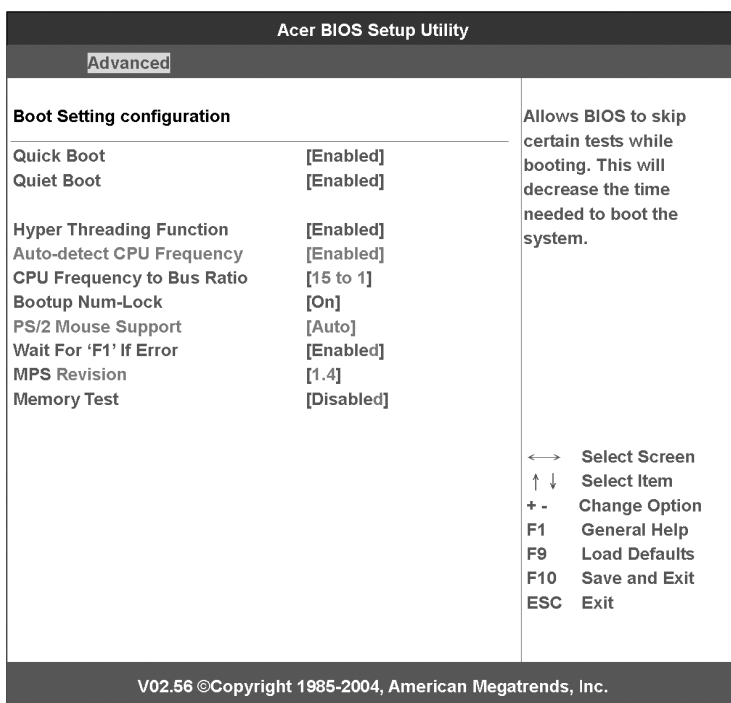


Parametro	Descrizione	Opzione
Reset Resource Assignment	Il setup del BIOS memorizza dati di configurazione delle periferiche Plug and Play nella NVRAM (Non-volatile Random Access Memory). Quando questo parametro è impostato su Yes, i dati attuali vengono eliminati e viene creato un nuovo gruppo di informazioni durante il successivo avvio del sistema.	No Yes
USB Function	Attiva o disattiva le porte USB.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
Legacy USB Support	Attivare questo parametro quando si desidera usare un dispositivo USB in un sistema operativo che non supporta la funzione Plug-n-Play, quale DOS.	Auto

Boot Settings Configuration

Il sottomenu Boot Settings Configuration consente di specificare le impostazioni preferite per l'avvio del sistema.



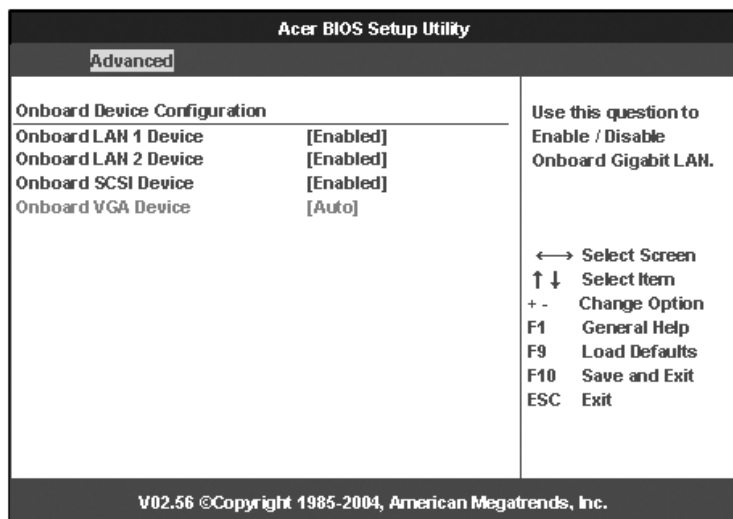
Parametro	Descrizione	Opzione
Quick Boot	Ignora alcune routine del POST per consentire un avvio più rapido del sistema.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
Quiet Boot	Attiva o disattiva la funzione Quiet Boot. Se il parametro è impostato su Enabled, il setup del BIOS si trova in modalità grafica e durante il POST e l'avvio visualizza solo un logo di identificazione. Dopo l'avvio, la schermata visualizza il prompt del sistema operativo (come in DOS) o il logo (come in Windows 95). Se durante l'avvio si verifica un errore, il sistema passa automaticamente alla modalità testo. Anche se il parametro è impostato su Enabled, è possibile passare alla modalità testo durante l'avvio premendo il tasto Canc quando viene visualizzato il messaggio "Press DELETE key to enter setup". Quando il parametro è impostato su Disabled, il setup del BIOS si trova nella modalità testuale convenzionale che consente di visualizzare sullo schermo i dettagli dell'inizializzazione.	Enabled Disabled
Hyper Threading Funzione	Attiva o disattiva la funzione Hyper-Threading del processore. Quando questo parametro è attivo, un processore fisico agisce come due processori logici eseguendo il "threading" di due gruppi di istruzioni di dati in flussi di elaborazione paralleli. Il processore è quindi in grado di gestire simultaneamente i dati in entrata da diverse applicazioni senza perdere traccia dello stato di elaborazione dei dati in ciascuna di esse.	Enabled Disabled
Auto-Detect CPU Frequency	Attiva o disattiva la funzione di rilevamento automatico della frequenza della CPU.	Enabled Disabled
CPU Frequency to Bus Ratio	Frequenza CPU/bus del sistema. La velocità di clock del bus non deve necessariamente essere uguale a quella della CPU. In genere, la velocità di clock del bus è inferiore a quella della CPU.	Auto

Parametro	Descrizione	Opzione
Boot up Bloc Num	Attiva la funzione Bloc Num all'avvio.	On Off
PS/2 Mouse Support	Attivare questo parametro se si desidera utilizzare mouse o trackball con un'interfaccia PS/2.	Enabled Disabled
Wait for 'F1' if Error	Se si attiva questa voce, viene richiesto di premere F1 al verificarsi di un errore durante l'avvio.	Enabled Disabled
MPS Revision	Versione delle specifiche del multiprocessore.	1.4 1.1
Memory Test	Quando è attivato, questo parametro consente al sistema di effettuare un test sulla RAM durante la routine di POST. Se è disattivato, il sistema rileva solo le dimensioni della memoria e salta le procedure di test. Nota: questo parametro può essere configurato se è disattivata l'opzione Quick Boot.	Disabled Enabled

Onboard Devices Configuration

Il sottomenu Onboard Devices Configuration consente di specificare le impostazioni relative ai controller integrati.

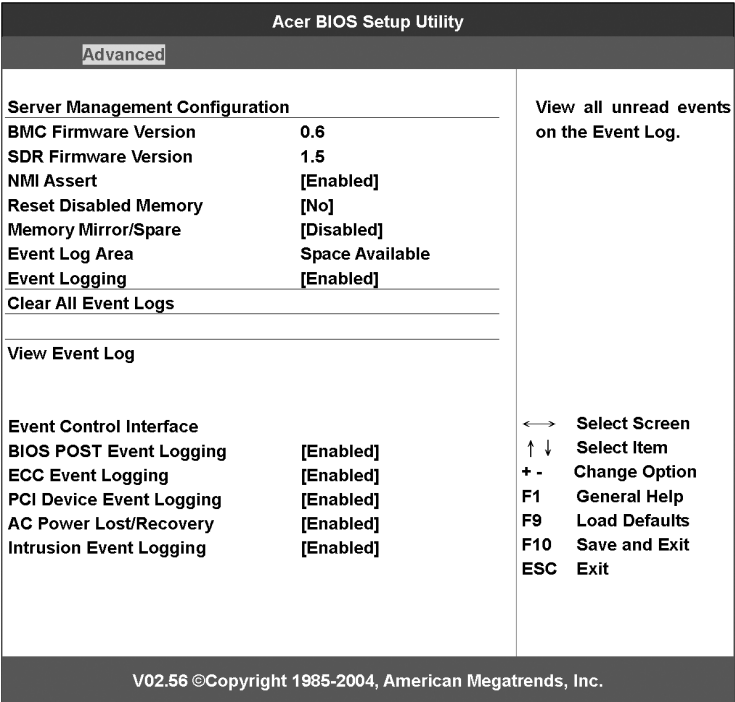


Parametro	Descrizione	Opzione
Onboard LAN1 Device	Attiva o disattiva il controller LAN1 integrato.	Enabled Disabled
Onboard LAN2 Device	Attiva o disattiva il controller LAN2 integrato.	Enabled Disabled
Onboard SCSI Device	Attiva o disattiva il controller SCSI integrato.	Enabled Disabled
Onboard VGA Device	Attiva o disattiva il controller VGA integrato.	Auto Disabled

Server Management Configuration

Il sottomenu Server Management Configuration consente di specificare le impostazioni appropriate per la funzione di gestione degli eventi di sistema.

Il registro degli eventi di sistema consente di registrare e monitorare gli eventi che ricorrono nel sistema (ad esempio, la modifica della temperatura del sistema, i problemi della ventola e così via).



Parametro	Descrizione	Opzione
BMC Firmware Version	Versione del firmware BMC (Baseboard Management Controller).	
SDR Firmware Version	Versione del firmware SDR (Spatial Data Repository).	

Parametro	Descrizione	Opzione
NMI Assert	Attiva o disattiva il supporto errore di parità del bus PCI.	Enabled Disabled
Reset Disabled Memory	Quando questo parametro è attivato, durante la routine POST viene visualizzata soltanto la dimensione di memoria valida del sistema.	No Yes
Memory Mirror/Spare	Quando questa voce è impostata su Mirror, il sistema operativo rileva soltanto metà della capacità di memoria. Quando è impostata su Sparing, uno slot DIMM viene riservato per lo standby nell'eventualità di errori gravi in un determinato DIMM e non è possibile accedervi dal sistema.	Disabled Mirror Sparing
Event Log Area	Visualizza lo spazio disponibile per le voci del registro eventi.	
Event Logging	Attiva o disattiva la funzione di registro degli eventi del sistema.	Enabled Disabled
Clear All Event Logs	Quando questo parametro è impostato su Enabled, il registro degli eventi viene cancellato e il parametro viene impostato su Disabled per il successivo avvio del sistema.	Disabled Enabled
View Event Log	Consente di aprire e visualizzare il file di registro degli eventi di sistema.	
Event Control Interface		
BIOS POST Event Logging	Durante il POST, il BIOS controlla i moduli di memoria e i processori non funzionanti. Quando questo parametro è attivo, l'intera operazione viene registrata.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
ECC Event Logging	I test ECC (Error Correcting Code) verificano la precisione dei dati in entrata e in uscita dalla memoria. Quando questo parametro è attivo, gli errori di memoria a uno o più bit vengono inseriti nel registro degli eventi.	Enabled Disabled
PCI Device Event Logging	Il PCI (Peripheral Component Interconnect) è un bus a 32 bit che supporta un'estensione a 64 bit per i nuovi processori come i processori Pentium. Può funzionare a una velocità di clock di 33 o 66 MHz. Quando questo parametro è attivo, qualsiasi errore relativo ai dispositivi PCI viene inserito nel registro degli eventi.	Enabled Disabled
AC Power Lost/Recovery	Quando questo parametro è attivo, ogni interruzione dell'alimentazione c.a. verrà monitorata e inserita nel registro eventi.	Enabled Disabled
Intrusion Event Logging	Quando questo parametro è attivo, ogni intrusione sullo chassis verrà monitorata e inserita nel registro eventi.	No Yes

Remote Access Configuration

Il sottomenu Remote Access Configuration consente di definire le impostazioni dei parametri per le porte seriali del sistema.

Acer BIOS Setup Utility	
Advanced	
Configure Remote Access type and parameters	Select Remote Access type.
Remote Access [Serial]	
Serial port number [COM1]	
Serial Port Mode [115200 8,n,1]	
Post-Boot support [Disabled]	
Terminal Type [ANSI]	
VT-UTF8 Combination Key Support [Disable]	
	←→ Select Screen ↑ ↓ Select Item + - Change Option F1 General Help F9 Load Defaults F10 Save and Exit ESC Exit
V02.56 ©Copyright 1985-2004, American Megatrends, Inc.	

Parametro	Descrizione	Opzione
Remote Access	Attiva o disattiva l'accesso remoto seriale.	Serial Disabled
Serial Port Number	Assegna una porta seriale da utilizzare per connettersi alla console.	COM1 COM2 (via BMC)

Parametro	Descrizione	Opzione
Serial Port Mode	Consente di impostare la velocità di trasferimento per la porta seriale. L'impostazione del parametro dipende dalle specifiche del modem; prima di modificare l'impostazione del parametro è quindi opportuno controllare la guida per l'utente del modem.	115200 8,n,1 57600 8,n,1 19200 8,n,1
Post-Boot Support	Attiva o disattiva il reindirizzamento della console del BIOS all'avvio del sistema.	Disabled Enabled
Terminal Type	Consente di selezionare il tipo di console.	ANSI VT100 VT-UTF8
VT-UTF8 Combination Key Support	Attiva o disattiva la combinazione di tasti VT-UTF8 per la gestione e la configurazione delle stazioni remote. La combinazione di tasti per la gestione delle stazioni è elencata nella tabella sottostante.	Disabled Enabled

Collegamenti e combinazioni VT-UTF8

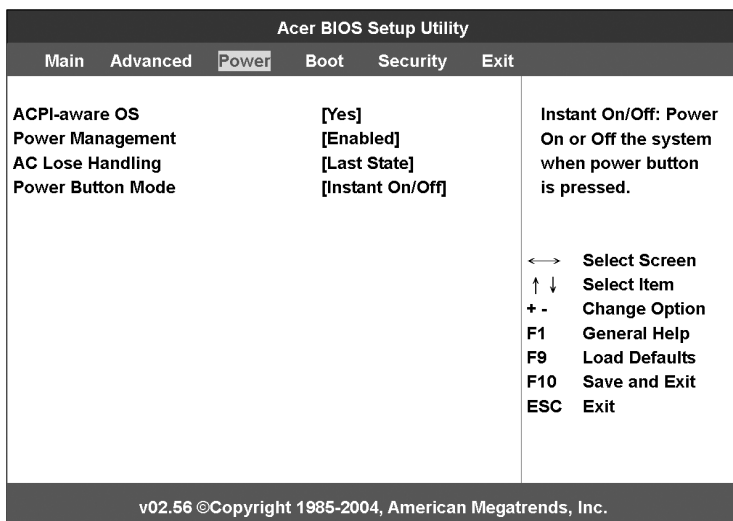
Nella seguente tabella, sono elencate le sequenze di escape che rappresentano tasti o comandi speciali per la configurazione delle stazioni remote.

Tasto	Sequenze di escape ANSI	Sequenze di tasti su piattaforma Windows
F1	<Esc><Shift>op	<Esc>1
F2	<Esc><Shift>oq	<Esc>2
F3	<Esc><Shift>or	<Esc>3
F4	<Esc><Shift>os	<Esc>4
F5	<Esc><Shift>ot	<Esc>5

Tasto	Sequenze di escape ANSI	Sequenze di tasti su piattaforma Windows
F6	<Esc><Shift>ou	<Esc>6
F7	<Esc><Shift>ov	<Esc>7
F8	<Esc><Shift>ow	<Esc>8
F9	<Esc><Shift>ox	<Esc>9
F10	<Esc><Shift>oy	<Esc>0
F11	<Esc><Shift>oz	<Esc>!
F12	<Esc><Shift>oa	<Esc>@
Home	<Esc>[<Shift>h	<Esc>h
Fine	<Esc>[<Shift>k	<Esc>k
Ins	<Esc>[2	<Esc>+
Canc	<Esc>[3	<Esc>-
PagSu	<Esc>[5	<Esc>?
PagGiù	<Esc>[6	<Esc>/
Freccia verso l'alto	<Esc>[<Shift>a	<Esc>w
Freccia verso il basso	<Esc>[<Shift>b	<Esc>x
Freccia verso destra	<Esc>[<Shift>c	<Esc>d
Freccia verso sinistra	<Esc>[<Shift>d	<Esc>a
Reset	<Esc><Shift>b	<Esc>R<Esc>r<Esc>R

Alimentazione

Il menu Power permette di configurare la funzione del risparmio energetico del sistema.



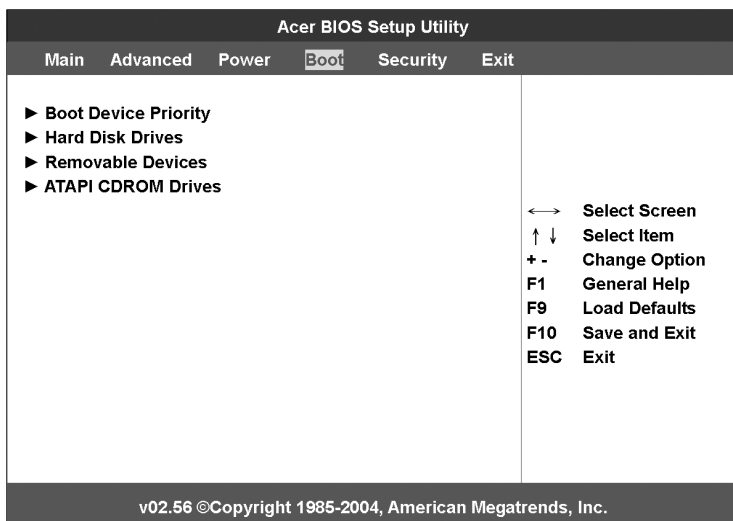
Parametro	Descrizione	Opzione
ACPI-aware OS	Indica se il sistema operativo supporta gli standard ACPI per il risparmio energetico.	Yes No
Alimentazione Management	Se questo parametro è attivato, alcuni sistemi operativi, ad esempio Windows 95/98, sono in grado di implementare le funzioni APM (Advanced Power Management).	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
AC Lose Handling	Questo parametro consente di impostare lo stato dell'alimentazione da ripristinare dopo lo spegnimento del sistema causato da un'interruzione di corrente. Se tale parametro viene impostato su Last State, il sistema ritornerà all'ultimo stato dell'alimentazione prima dello spegnimento. Quando è impostato su Stay Off, il sistema resta spento dopo un'interruzione di alimentazione. Quando è impostato su Stay On, il sistema viene riacceso dopo un'interruzione di alimentazione.	Last State Stay Off Stay On
Power Button Mode	Se questo parametro è impostato su Instant On/Off, quando il pulsante di alimentazione viene premuto per meno di 4 secondi, il sistema si spegne automaticamente. Se è impostato su 4-Sec. Override, quando il pulsante di alimentazione viene premuto per meno di 4 secondi, il sistema entra nella modalità di sospensione.	Instant On/Off 4-Sec. Override

Boot

Il menu Boot consente di impostare la priorità delle unità all'avvio del sistema. Consente inoltre di visualizzare informazioni sulle periferiche di memorizzazione installate.

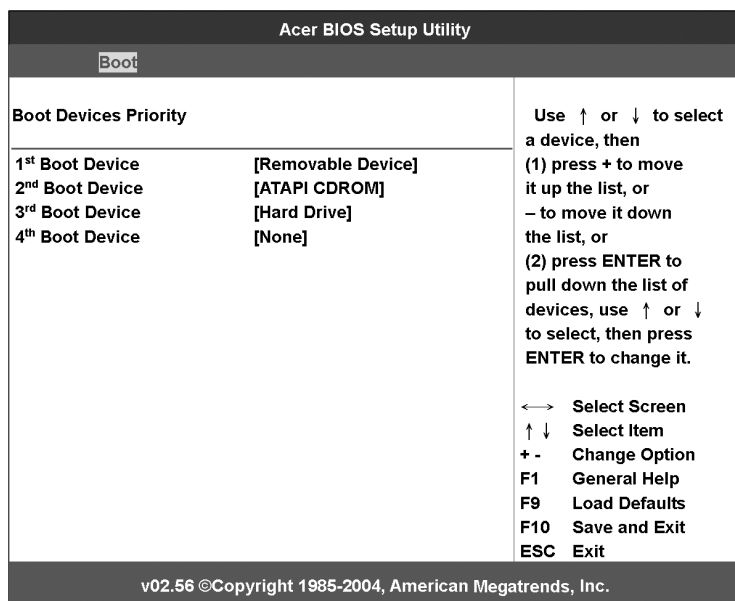
Premere **Invio** per accedere al sottomenu dei parametri visualizzati nella schermata seguente.



Boot Device Priority

Il sottomenu Boot Device Priority consente di specificare la sequenza di avvio durante la routine POST.

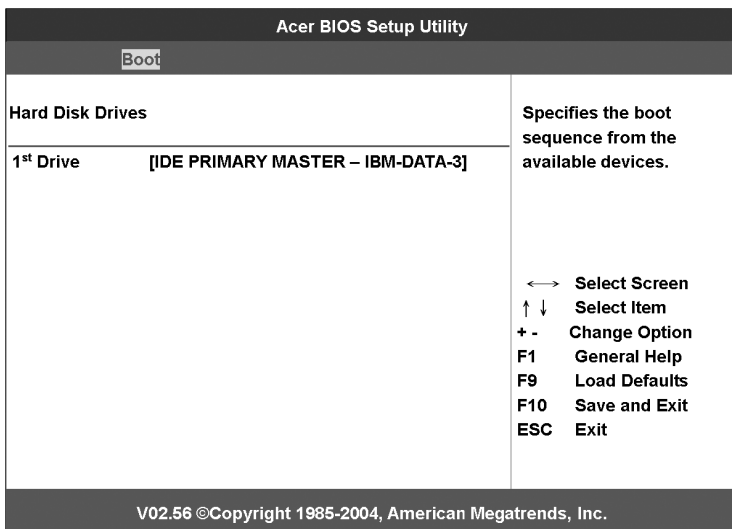
Se le unità specificate non sono avviabili, il setup del BIOS visualizza un messaggio di errore.



Parametro	Descrizione
1st Boot Device	Permette di selezionare la periferica di avvio durante l'inizializzazione del sistema.
2nd Boot Device	Imposta il dispositivo che il sistema tenterà di avviare se il primo tentativo non è riuscito.
3rd Boot Device	Imposta il dispositivo che il sistema tenterà di avviare se il primo e il secondo tentativo non sono riusciti.
4th Boot Device	Imposta il dispositivo che il sistema tenterà di avviare se il primo, il secondo e il terzo tentativo non sono riusciti.

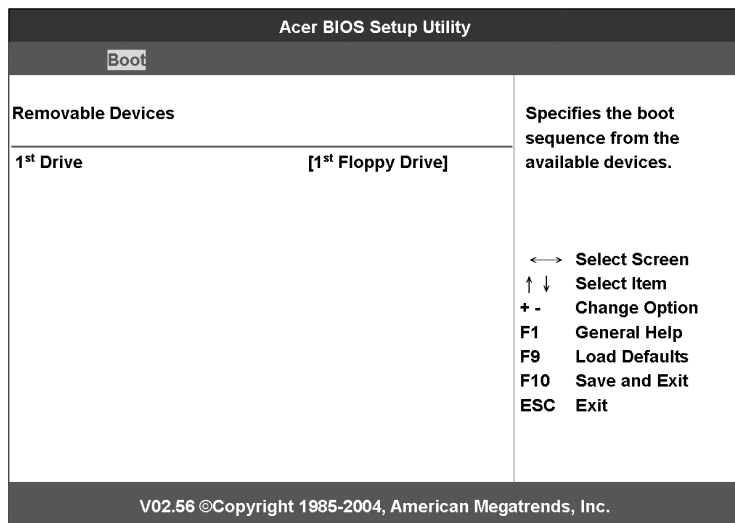
Hard Disk Drives

Il sottomenu Hard Disk Drives consente di specificare i dispositivi che verranno considerati come unità disco rigido principali e secondarie.



Removable Devices

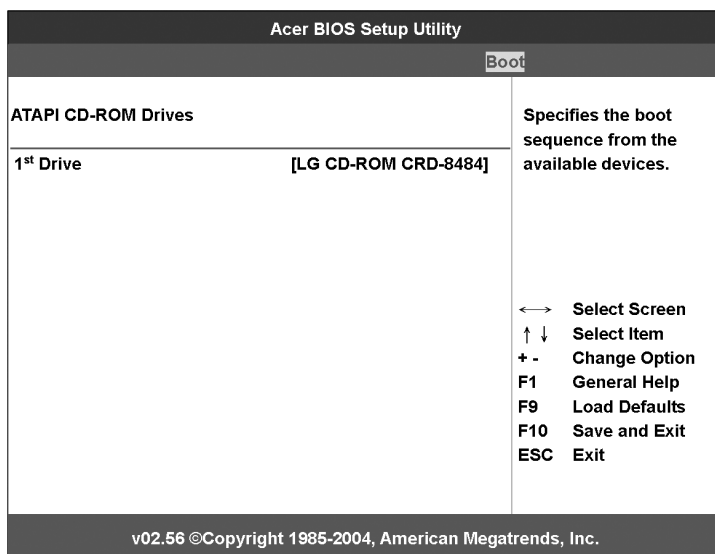
Nel sottomenu Removable Devices, sono visualizzati i tipi di periferiche installate nel sistema.



Dispositivi ATAPI CD-ROM

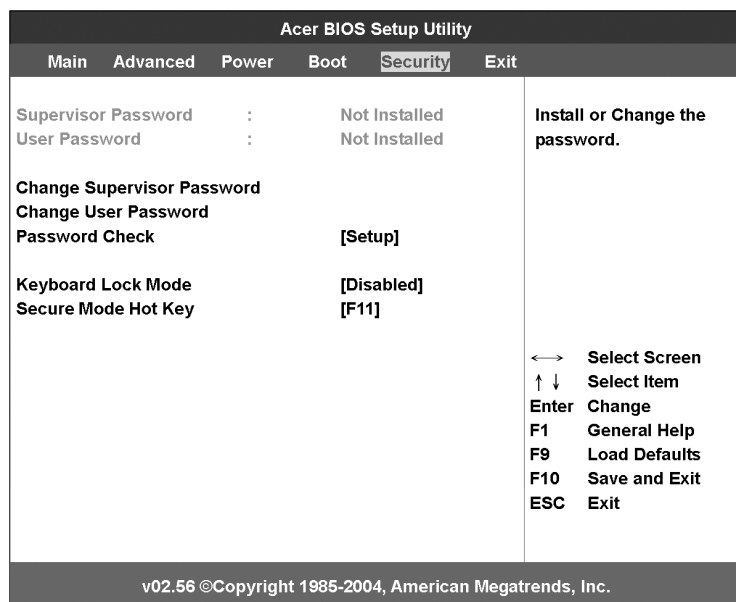
Nel sottomenu ATAPI (Advanced Technology Attachment Packet Interface)

CD-ROM, sono visualizzati i tipi di CD-ROM ATAPI installati nel sistema.



Security

Il menu Security consente di salvaguardare e proteggere il sistema da un uso non autorizzato attraverso la configurazione di password di accesso.



Parametro	Descrizione	Opzione
Supervisor Password	Impedisce l'accesso non autorizzato all'utilità BIOS Setup.	Not Installed Installed
User Password	Impedisce un uso non autorizzato del sistema. Quando è stata impostata questa password, è necessario digitarla ogni volta che si avvia il sistema. La password utente è disponibile solo se è stata impostata la password per il supervisore.	Not Installed Installed

Parametro	Descrizione	Opzione
Change User Password	Premere Invio per cambiare la password dell'utente.	
Change Supervisor Password	Premere Invio per cambiare la password per il supervisore.	
Password Check	Quando questa voce è impostata su Setup, viene richiesta la password ogni volta che si esegue l'utilità BIOS Setup. Se è impostata su Always, la password viene sempre richiesta quando si avvia il sistema.	Impostazione Always
Keyboard Lock Mode	Attiva o disattiva la modalità di blocco tastiera.	Disabled Enabled
Secure Mode Hot Key	Selezionare un tasto da usare come tasto di scelta rapida per l'attivazione della modalità di sicurezza.	F11

Per impostare la password supervisore/utente

- 1 Usare i tasti Su e Giù per evidenziare un parametro per la password (supervisore o utente), quindi premere **Invio**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo della password.
- 2 Digitare una password e premere **Invio**.
La password può essere costituita da un massimo di sei caratteri alfanumerici (A-Z, a-z, 0-9).
- 3 Digitare di nuovo la password per verificare la prima immissione e premere **Invio**.
Dopo aver impostato la password, il sistema imposta automaticamente su Installed il parametro per la password prescelto.

Per modificare la password supervisore/utente

- 1 Usare i tasti Su e Giù per evidenziare i parametri della password da modificare (Change Supervisor Password per il supervisore o Change User Password per l'utente), quindi premere **Invio**.
- 2 Digitare la password originale e premere **Invio**.
- 3 Digitare una nuova password e premere **Invio**.
- 4 Digitare di nuovo la password per verificare la prima immissione e premere **Invio**.

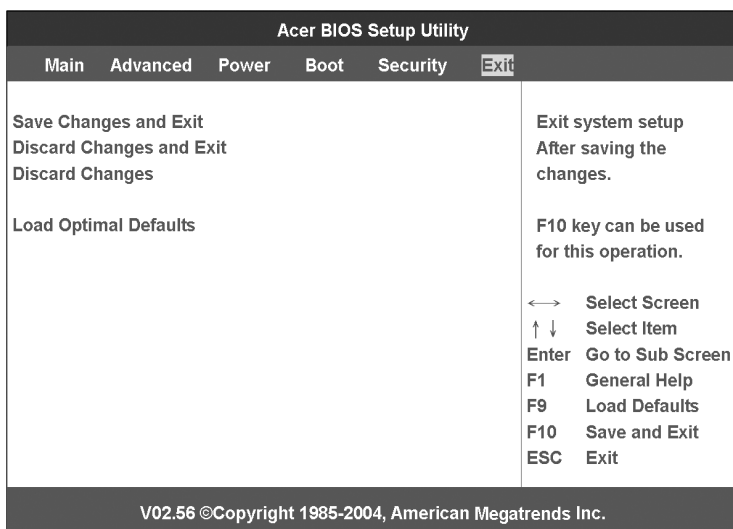
Per rimuovere la password utente

- 1 Usare i tasti Su e Giù per evidenziare il parametro Clear User Password, quindi premere **Invio**.
- 2 Immettere la password attuale, quindi premere **Invio**.
- 3 Premere due volte **Invio** senza immettere nulla nel nuovo campo e confermare i campi della password.

Dopo tale operazione, il sistema imposta automaticamente il parametro per la password utente su Not Installed.

Exit (Esci)

Nel menu Exit, sono visualizzate le varie opzioni per uscire dal setup del BIOS. Evidenziare una delle opzioni e premere **Invio**.



Parametro	Descrizione
Save Changes and Exit	Per salvare le modifiche e chiudere il setup del BIOS.
Discard Changes and Exit	Per annullare le modifiche effettuate e chiudere il setup del BIOS.
Discard Changes	Per annullare tutte le modifiche effettuate nel setup del BIOS.

Parametro	Descrizione
Load Optimal Defaults	Per caricare le impostazioni ottimali per tutti i parametri del setup del BIOS. Le impostazioni ottimali comportano un grande consumo di risorse. Se si utilizzano chip di memoria a bassa velocità o altri tipi di componenti a basse prestazioni e si desidera caricare queste impostazioni, è possibile che il sistema non funzioni correttamente.

5 Risoluzione dei problemi

In questo capitolo vengono fornite le soluzioni possibili per problemi specifici. Se non si riesce a risolvere il problema, contattare la sede Acer locale o il rivenditore autorizzato per richiedere assistenza.

Ripristino del sistema

Prima di procedere alla risoluzione dettagliata dei problemi, tentare di ripristinare il sistema utilizzando uno dei metodi riportati di seguito.

Per eseguire questa operazione	Premere
Ripristino a caldo per cancellare i dati della memoria del sistema e ricaricare il sistema operativo.	Ctrl+Alt+Canc
Ripristino a freddo. Spegner e riaccendere il sistema. Questa operazione cancella i dati della memoria di sistema, riavvia il POST, ricarica il sistema operativo e interrompe l'alimentazione a tutte le periferiche.	Pulsante di accensione

Problemi successivi all'installazione iniziale del sistema

I problemi che si verificano all'avvio iniziale del sistema sono generalmente causati da una configurazione o un'installazione errata. L'errore hardware è una causa meno frequente. Se il problema riscontrato si riferisce a un'applicazione software specifica, vedere "Si è verificato un problema con il software applicativo" a pagina 137.

Lista di controllo delle procedure iniziali

- Verificare che l'alimentazione CA sia disponibile sulla presa a muro.
- Verificare che gli alimentatori siano collegati. Controllare i cavi di alimentazione sul retro dello chassis e la fonte di alimentazione CA.
- Verificare che tutti i cavi siano collegati correttamente.
- Verificare che i processori siano ben posizionati nei relativi zoccoli sulla scheda server.
- Verificare che tutti i distanziatori si trovino in posizione corretta e non tocchino altri componenti determinando il rischio di corti circuiti.
- Verificare che tutte le schede PCI supplementari siano perfettamente alloggiare nei relativi slot sulla scheda server.
- Verificare che tutte le impostazioni dei ponticelli sulla scheda server siano corrette.
- Verificare che tutte le impostazioni degli interruttori e dei ponticelli sulle schede supplementari e sulle periferiche siano corrette. Per controllare queste impostazioni, consultare la documentazione del produttore fornita in dotazione. Se applicabile, verificare che non vi siano conflitti, ad esempio non vi siano due schede supplementari che condividono lo stesso interrupt.
- Verificare che le periferiche siano installate correttamente.
- Se il sistema è dotato di un'unità disco rigido, verificare che questa sia propriamente formattata o configurata.
- Verificare che tutti i driver della periferica siano installati correttamente.
- Verificare che le impostazioni di configurazione siano corrette.
- Verificare che il sistema operativo sia caricato correttamente. Consultare la documentazione del sistema operativo.
- Verificare che sia stato premuto l'interruttore di accensione sul pannello di controllo per accendere il server (la spia di accensione deve essere accesa).

- Verificare che il cavo di alimentazione del sistema sia collegato correttamente al sistema e inserito in una presa NEMA 5-15R per 100-120 V o in una presa NEMA 6-15R per 200-240 V.
- Verificare che tutti i componenti integrati appartengano agli elenchi dei componenti supportati. Controllare la memoria supportata e i requisiti dello chassis, così come l'elenco dei sistemi operativi e dei componenti hardware supportati.

Test diagnostico dell'hardware

Questa sezione fornisce un approccio più dettagliato per l'identificazione dei problemi hardware e delle relative cause.



Attenzione! Spegnerle le periferiche prima di scollegare i cavi; prima di scollegare qualsiasi periferica dal sistema, spegnere quest'ultimo e tutte le periferiche esterne. In caso contrario, potrebbero verificarsi gravi danni a carico del sistema e/o delle relative periferiche.

- 1 Spegnerle il sistema e tutte le periferiche esterne. Scollegare ciascuna periferica dal sistema, fatta eccezione per la tastiera e il monitor.
- 2 Verificare che il cavo di alimentazione del sistema sia inserito in una presa CA con messa a terra adeguata.
- 3 Verificare che il monitor e la tastiera siano collegati correttamente al sistema. Accendere il monitor. Impostare i controlli della luminosità e del contrasto su un valore pari ai due terzi dell'intervallo massimo consentito (consultare la documentazione fornita con il monitor).
- 4 Se il sistema operativo viene normalmente caricato dal disco rigido, verificare che non sia inserito alcun dischetto nell'unità A e che non vi sia un CD-ROM nell'unità CD-ROM.
- 5 Se il LED di accensione non si accende, tentare di eseguire l'avvio da un disco floppy o da un CD-ROM.
- 6 Accendere il sistema. Se il LED di accensione non si accende, vedere "L'indicatore di accensione non si accende" a pagina 134.

Verifica del corretto funzionamento delle spie principali del sistema

Mentre il POST definisce la configurazione del sistema, verifica anche la presenza di tutte le periferiche di memorizzazione di massa installate sul sistema. Man mano che ciascuna periferica viene controllata, la relativa spia di attività si accende per alcuni istanti. Verificare che:

La spia di attività dell'unità disco floppy si accende brevemente. In caso contrario, vedere "L'indicatore di attività dell'unità disco floppy non si accende" a pagina 135.

Conferma del caricamento del sistema operativo

All'avvio del sistema, sullo schermo viene visualizzato il prompt del sistema operativo. Il prompt varia a seconda del sistema operativo in uso. Se il prompt del sistema operativo non viene visualizzato, vedere "Sullo schermo non viene visualizzato alcun carattere" a pagina 137.

Problemi specifici e azioni correttive

La seguente sezione contiene la descrizione di problemi specifici che possono verificarsi durante l'utilizzo del server. Per ciascun problema vengono elencate le possibili soluzioni.

L'indicatore di accensione non si accende.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare che il pulsante di accensione sul pannello anteriore sia acceso.
- Verificare che il modulo di alimentazione hot-swap sia installato correttamente.
Per istruzioni, fare riferimento a "Installazione di un modulo di alimentazione" a pagina 75.
- Verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente.
- Verificare che la presa a muro sia alimentata. Controllare la presa inserendovi un'altra periferica.
- Rimuovere tutte le periferiche supplementari e controllare se il sistema si riavvia. In caso positivo, aggiungere le schede una alla volta eseguendo un riavvio dopo ogni operazione.
- Verificare che i moduli di memoria siano conformi ai requisiti del sistema.
- Verificare che i moduli di memoria siano stati installati in base ai requisiti del sistema.
- Rimuovere i moduli di memoria e reinstallarli.
- Verificare che la CPU sia conforme ai requisiti del sistema.

- Verificare che la CPU sia stata installata in base ai requisiti del sistema.

L'indicatore di attività dell'unità disco floppy non si accende.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare che i cavi dell'unità disco floppy e di segnale siano collegati correttamente.
- Verificare che gli interruttori e i ponticelli dell'unità disco floppy siano impostati correttamente.
- Verificare che l'unità disco floppy sia configurata correttamente.
- Se si utilizza il controller dischetto integrato, verificare nel setup del BIOS a pagina 85 che la voce relativa all'unità "Floppy A" integrata sia impostata su **1,44 MB, 3.5-inch**.

L'indicatore di attività dell'unità disco rigido non si accende.

Se sul sistema sono installate una o più unità disco rigido, attenersi alla seguente procedura:

- Verificare che i cavi di alimentazione e di segnale siano collegati correttamente.
- Verificare che gli interruttori e i ponticelli sulla piastra SCSI o SATA e del disco rigido siano impostati correttamente.

L'indicatore di attività dell'unità CD non si accende.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare che i cavi di alimentazione e di segnale siano collegati correttamente.
- Verificare che gli interruttori e i ponticelli sull'unità siano impostati correttamente.
- Verificare che l'unità sia configurata correttamente.
- Verificare che il controller IDE integrato sia abilitato nel setup del BIOS.

Il vassoio CD non viene espulso.

Attenersi alla seguente procedura.

- Inserire la punta di un fermaglio nel piccolo foro sull'unità CD. Estrarre lentamente il vassoio dall'unità finché non sia possibile rimuovere il disco.

L'unità CD non legge i CD.

Attenersi alla seguente procedura.

- Accertarsi che si stia utilizzando il tipo di CD appropriato.
- Verificare che il CD sia posizionato correttamente nell'unità.
- Verificare che il disco non sia graffiato.
- Verificare che tutti i cavi siano collegati all'unità CD.

I nuovi moduli di memoria installati non vengono rilevati.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare che i moduli di memoria siano posizionati correttamente negli slot DIMM.
- Verificare che i moduli di memoria siano conformi ai requisiti del sistema.
- Verificare che i moduli di memoria siano stati installati in base ai requisiti del sistema.
- Se si utilizzano moduli DDR2, accertarsi che vengano installati in coppia. Vedere "Configurazioni di memoria per DIMM DDR2" a pagina 64.

L'indicatore di stato della rete non si accende.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare i cablaggi e l'apparecchiatura di rete per accertarsi che tutti i cavi siano collegati correttamente.
- Reinstallare i driver di rete.
- Provare a utilizzare un'altra porta o un altro hub sullo switch.

L'indicatore di stato della rete non si accende.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare che sul sistema siano caricati i driver di rete corretti.
- La rete potrebbe essere inattiva. Provare ad accedere al server.

Il server si blocca quando vengono caricati i driver.

- Cambiare le impostazioni di interrupt PCI.

La periferica esterna collegata a un connettore USB non funziona.

Attenersi alla seguente procedura.

- Ridurre il numero di periferiche esterne collegate a un hub USB.
- Consultare la documentazione fornita con la periferica.

Si è verificato un problema con il software applicativo.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare che il software sia configurato correttamente per il sistema. Per istruzioni sull'installazione e l'uso del software, consultare la relativa documentazione.
- Provare un'altra versione del software per accertarsi che il problema non sia dovuto alla copia di software utilizzata.
- Verificare che tutti i cavi siano collegati correttamente.
- Se un altro software viene eseguito correttamente sul sistema, contattare il proprio rivenditore.

Sullo schermo non viene visualizzato alcun carattere.

Controllare quanto segue.

- Verificare se la tastiera è funzionante. Attivare e disattivare la funzione "Num Lock" per verificare se la relativa spia si accende.
- Verificare se il monitor è collegato e acceso. Se si utilizza un commutatore, controllare se è commutato sul sistema corretto.

- Verificare se i controlli del contrasto e della luminosità sul monitor sono regolati correttamente.
- Verificare se il cavo di segnale del monitor è installato correttamente.
- Verificare se il monitor funziona correttamente quando viene collegato a un altro sistema.
- Verificare se il controller video integrato è abilitato nel BIOS.
- Rimuovere tutte le periferiche supplementari e controllare se il sistema si riavvia. In caso positivo, aggiungere le schede una alla volta eseguendo un riavvio dopo ogni operazione.
- Verificare che i moduli di memoria siano conformi ai requisiti del sistema.
- Verificare che i moduli di memoria siano stati installati in base ai requisiti del sistema.
- Rimuovere i moduli di memoria e reinstallarli.
- Verificare che la CPU sia conforme ai requisiti del sistema.
- Verificare che la CPU sia stata installata in base ai requisiti del sistema.

Se si utilizza una scheda controller video supplementare, attenersi alla seguente procedura:

- 1 Verificare che il video funzioni con il controller video integrato.
- 2 Verificare che la scheda controller video sia perfettamente inserita nel connettore per scheda del server.
- 3 Riavviare il sistema affinché le modifiche diventino effettive.
- 4 Se dopo il riavvio del sistema sullo schermo non viene ancora visualizzato alcun carattere e il POST emette un segnale acustico codificato, annotare la sequenza del segnale. Queste informazioni saranno utili al tecnico dell'assistenza.
- 5 Se non viene emesso alcun segnale acustico codificato e i caratteri non vengono visualizzati, il monitor o il controller video potrebbe essere danneggiato. Contattare il rappresentante del servizio o il rivenditore autorizzato per assistenza.

Appendice A:

Gestione del sistema

Questa appendice descrive come installare il pacchetto software ASM e fornisce informazioni sulle utilità e i programmi in dotazione con il server.

Il server Altos G710 supporta le seguenti utilità di gestione del sistema:

- ASM (Acer Server Management)

Questa utilità consente di gestire errori o potenziali problemi nei server di rete mediante una singola stazione di gestione. Per ulteriori dettagli vedere a pagina 143.

- ePanel

Questa utilità consente di visualizzare le informazioni di configurazione del server Altos G710. Per ulteriori dettagli vedere a pagina 145.

- Configurazione RAID

Il sistema può essere fornito con un'utilità di configurazione SCSI RAID. Questa utilità consente di modificare la configurazione RAID del disco rigido. Per ulteriori dettagli vedere a pagina 146.

ASM

Acer Server Management è uno strumento di gestione server. È specificamente realizzato per gestire errori o potenziali problemi nei server di rete mediante una singola stazione di gestione. ASM può inviare una richiesta a un server remoto tramite rete per ottenere informazioni sulla configurazione del software e dell'hardware del sistema, sull'utilizzo delle risorse del sistema e sulle relative prestazioni.

Il pacchetto ASM completo è composto da due componenti principali: ASM Agent e ASM Console. Gli ASM Agent sono i server da gestire sulla rete. ASM Console è una stazione di monitoraggio basata su Windows che comunica con gli ASM Agent e può essere installata sulla workstation di qualsiasi agente sulla rete.

Requisiti di sistema

ASM richiede la connettività TCP/IP tra ASM Agent e ASM Console.

ASM Agent

- Processore Intel Pentium III (500 MHz) o superiore
- 128 MB di RAM
- Disco rigido SCSI/IDE con almeno 100 MB di spazio disponibile
- Sistema operativo Microsoft Windows NT 4.0 o Windows 2000 Server/Advanced Server

ASM Console

- Processore Intel Pentium III (500 MHz) o superiore
- 128 MB di RAM
- Disco rigido SCSI/IDE con almeno 100 MB di spazio disponibile
- Sistema operativo Microsoft Windows 2000 Professional/XP/Server/Advanced Server
- Scheda Ethernet

Configurazione del sistema

Prima di continuare, accertarsi che il sistema sia conforme ai requisiti elencati sopra. Per una visualizzazione ottimale, si consiglia di impostare una risoluzione video 800 x 600 o più elevata.

Installazione di ASM Agent

Attenersi alla procedura indicata di seguito.

- 1 Collegarsi al server gestito utilizzando l'account dell'amministratore.
- 2 Inserire il CD di EasyBUILD Management nell'unità CD-ROM del server. La sequenza di installazione viene visualizzata automaticamente.
- 3 Selezionare l'opzione per l'installazione ASM. Viene avviata la procedura guidata di installazione.
- 4 Attenersi alle istruzioni visualizzate sullo schermo per completare l'installazione.

Per istruzioni dettagliate sull'installazione di ASM Agent, consultare il manuale dell'utente ASM.

Per avviare il programma, fare clic su **Start** sulla barra delle applicazioni Windows, quindi selezionare **Programmi, Acer Server Management Suite** e fare clic su **ASM Agent**.

Installazione di ASM Console

Attenersi alla procedura indicata di seguito.

- 1 Collegarsi al PC di destinazione con Windows in esecuzione utilizzando l'account dell'amministratore.
- 2 Inserire il CD di EasyBUILD Management nell'unità CD-ROM del computer. La sequenza di installazione viene visualizzata automaticamente.
- 3 Selezionare l'opzione per l'installazione ASM. Viene avviata la procedura guidata di installazione.
- 4 Attenersi alle istruzioni visualizzate sullo schermo per completare l'installazione.

Per istruzioni dettagliate sull'installazione di ASM Console, consultare il manuale dell'utente ASM.

Per avviare il programma, fare clic su **Start** sulla barra delle applicazioni Windows, quindi selezionare **Programmi, Acer Server Management Suite** e fare clic su **ASM Console**.

ePanel

L'utilità ePanel consente di visualizzare immediatamente le informazioni sulla configurazione di Altos G710. È possibile vedere le informazioni sul sistema del server, lo stato del sistema, l'utilizzo delle risorse del sistema e personalizzare ePanel in base alle proprie esigenze e preferenze.

Per informazioni dettagliate sull'uso dell'utilità ePanel, vedere "Appendice D: ePanel" a pagina 169.

Configurazione RAID

L'utilità di configurazione SCSI RAID consente di modificare la configurazione RAID predefinita, ad esempio il volume di sistema del disco rigido.



.....

Attenzione! L'utilità di configurazione RAID cancella tutti i dati salvati in precedenza nelle unità disco rigido. Eseguire il backup dei file importanti prima di avviare il processo di configurazione.

Per informazioni dettagliate sull'uso dell'utilità SCSI RAID, vedere "Appendice C: Configurazione SCSI RAID" a pagina 163.

Appendice B: Guida all'installazione su rack di Acer Altos G710

Questa appendice descrive come installare il server Altos G710 in una configurazione su rack.

Configurazione del rack di sistema



Importante! Quando si effettuano le procedure riportate di seguito, prendere le precauzioni relative alle scariche elettrostatiche (ESD) indicate a pagina 41. Le procedure riportate nelle sezioni successive possono essere eseguite esclusivamente da un tecnico qualificato.

Precauzioni per il montaggio su rack

Attenersi alle istruzioni sull'installazione e la sicurezza fornite dal produttore per una corretta installazione del rack.

Osservare le seguenti misure supplementari per un'installazione sicura del rack:

- Ancoraggio del rack

Il rack deve essere ancorato a un supporto fisso per impedire che cada quando i sistemi sono completamente estesi e sporgono all'esterno del gruppo rack. È inoltre necessario tener conto del peso di qualsiasi altro dispositivo installato nel gruppo rack. Installare il rack attenendosi alle istruzioni del produttore.

- Disconnessione dell'alimentazione CA principale

L'utente deve installare un interruttore che consenta di interrompere l'alimentazione CA dell'intera unità rack. Questo interruttore principale deve essere rapidamente accessibile e contrassegnato in modo da segnalare possibili interruzioni dell'alimentazione dell'intera unità, non solo dei sistemi.

- Messa a terra dei componenti installati su rack

Per evitare potenziali rischi di scosse elettriche, il gruppo rack deve essere adeguatamente dotato di messa a terra, nel rispetto delle normative locali sui dispositivi elettrici. Il rack deve solitamente essere dotato di una messa a terra separata. Si consiglia di rivolgersi a un elettricista autorizzato di zona.

- Temperatura dell'ambiente di esercizio elevata

La massima temperatura operativa prevista per il sistema è 35° C (95° F). È necessario accertarsi di installare il sistema in un ambiente che non superi il limite massimo di 35° C (95° F) previsto per la temperatura ambiente.

- Aerazione ridotta

L'installazione dell'apparecchio in un rack dovrebbe assicurare un'aerazione adeguata in modo da non compromettere un funzionamento dell'apparecchio conforme ai criteri di sicurezza.

- Caricamento

Usare la dovuta cautela nel montaggio del sistema in un rack per evitare incidenti.

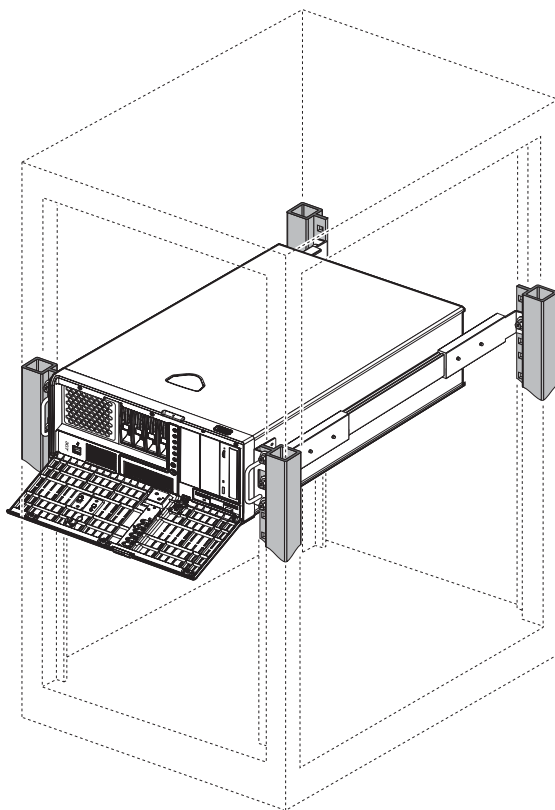
- Sovraccarico del circuito

Prendere i necessari accorgimenti quando si collega il sistema al circuito di alimentazione per evitare sovraccarichi del circuito. Per evitare questo tipo di problemi, attenersi alle informazioni contenute sulle targhette in cui è riportata la potenza nominale del sistema.

Installazione del sistema su rack

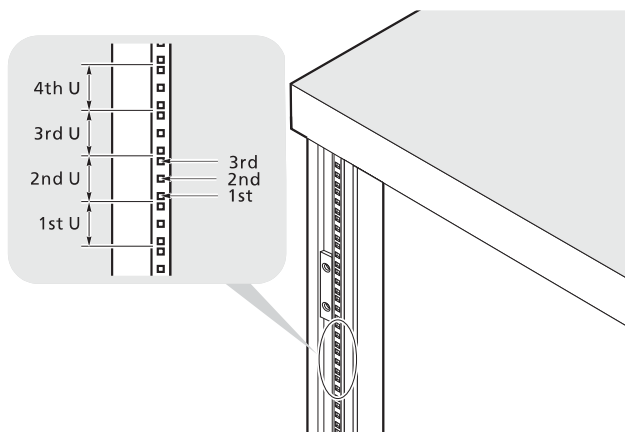
Il sistema server Altos G710 può essere anche montato in una configurazione su rack. È disponibile un kit per il montaggio su rack per i clienti che desiderano passare dal sistema modello Tower alla struttura in rack. Per acquistare un kit per il montaggio su rack, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo <http://www.acer.com/>.

La figura seguente mostra il server Altos G710 installato su rack.



Schema dei fori per il montaggio verticale

I quattro binari verticali del rack di sistema contengono fori di montaggio disposti nel modo indicato dalla figura riportata di seguito:



Il sistema occupa 5U nel rack. Contare le posizioni U ed i numeri dei fori dal basso verso l'alto.

La distanza dal centro dei due fori con minore spazio verso il centro della coppia successiva è equivalente a 1U.

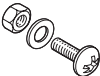


Nota: l'unità di misura utilizzata in questa guida è "U" (1U = 1,75 pollici o 44,45 mm). La somma totale delle altezze di tutti i componenti nel rack misurata in "U" non può eccedere l'altezza del rack. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla documentazione fornita con il rack del sistema.

Quando si installano i componenti, è necessario iniziare a misurare dal centro dei due fori con minore spazio. Altrimenti, i fori della vite sul componente potrebbero non corrispondere a quelli sul rack.

Tipi di viti utilizzati

Per il montaggio del sistema Altos G710 e dei componenti inclusi montabili su rack, si utilizzano le viti indicate di seguito:

Tipo di vite e numero di serie	Figura	Utilizzo
8-32 x 0,25 pollici		Bloccaggio dei binari di montaggio interni sul sistema
Testina esagonale 6-32 x 0,25 pollici		Applicazione delle maniglie laterali al server
M4 x L8 Dado M4		Bloccaggio delle staffe di montaggio al pezzo di scorrimento interno
M6 x L10 Dado autobloccante M6		• Bloccaggio del portacavi sul rack • Bloccaggio del binario dei componenti sul rack • Bloccaggio dei componenti del sistema sul rack
		Supporta le viti per metallo per il bloccaggio dei componenti del sistema al rack

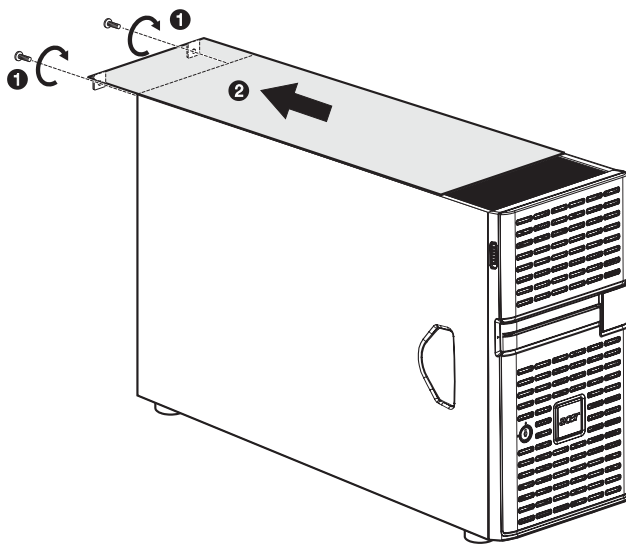
Installazione del sistema nel rack



Attenzione! Per ridurre al minimo il rischio di danni, l'installazione del server deve essere effettuata da due o più persone.

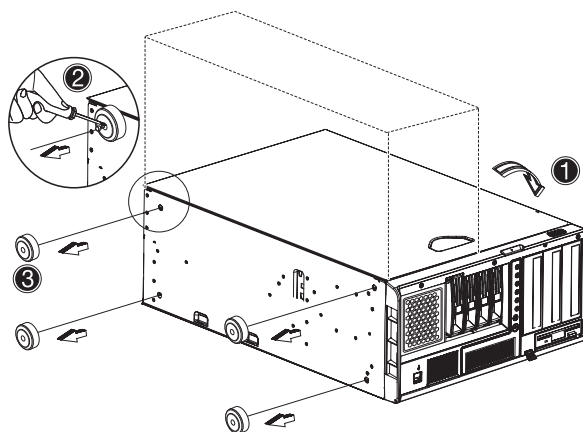
Per installare il sistema in un rack a quattro posizioni

- 1 Rimuovere il pannello superiore dal server attenendosi alla seguente procedura:
 - (1) Rimuovere le due viti posteriori che fissano il pannello superiore allo chassis.
 - (2) Far scorrere indietro il pannello superiore per rimuoverlo dallo chassis.



- 2 Rimuovere i piedini d'appoggio dal server attenendosi alla seguente procedura:
 - (1) Poggiare il server su un fianco su una superficie piana e stabile **(1)**.
 - (2) Rimuovere le viti che fissano i piedini d'appoggio alla parte inferiore dello chassis **(2)**. Conservarle per uso futuro.

- (3) Estrarre i piedini dal server **(3)**.



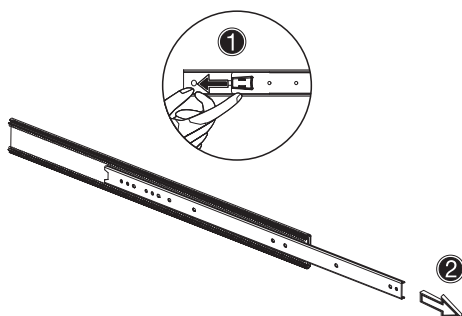
- 3 Rimuovere i binari interni dai binari di montaggio attenendosi alla seguente procedura:



Nota: il kit per il montaggio su rack contiene una confezione di viti, due serie di maniglie laterali, le staffe del rack e i binari di montaggio. Le maniglie laterali vengono fissate ai lati del server. Le staffe consentono di applicare i binari di montaggio al server. I binari di montaggio consentono di far scivolare il server all'interno e all'esterno del rack per le operazioni di manutenzione. Ogni binario di montaggio è formato da: binario interno, binario medio e binario esterno fisso. L'elemento fisso esterno viene avvitato alla staffa del rack con una vite metallica M4 x L8 e un dado; il binario interno è fissato ai lati del server con viti 8-32, mentre l'elemento di scorrimento centrale è controllato da una sfera di acciaio.

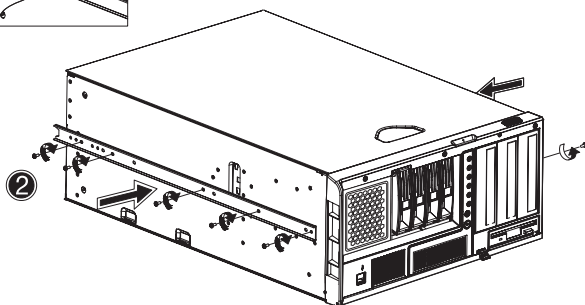
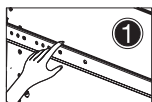
- (1) Estendere il binario interno dal binario di montaggio fino a far scattare il fermo di rilascio.

- (2) Premere il fermo di rilascio ed estrarre il binario interno.



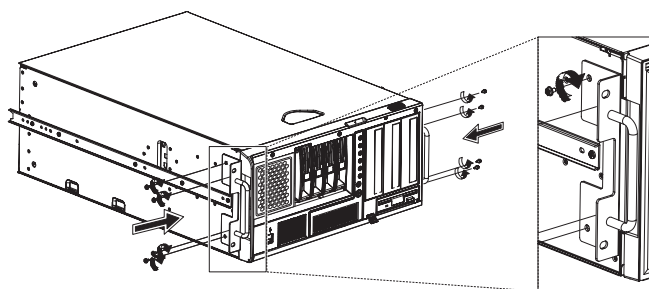
- (3) Eseguire la stessa operazione sull'altro binario di montaggio.
- 4 Collegare i binari interni al server attenendosi alla seguente procedura:
- (1) Allineare i binari interni sulla parte superiore e inferiore del server.
 - (2) Fissare i binari al server utilizzando le dieci viti 8-32 (vedere pagina 153) disponibili nel kit per il montaggio su rack.

Verificare che i fermi di rilascio si trovino nella parte anteriore del sistema.



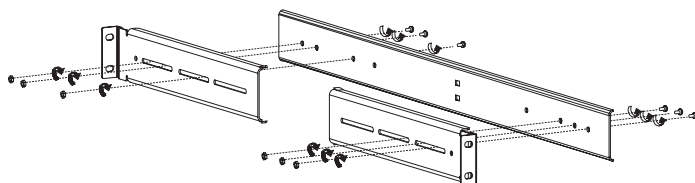
- 5 Collegare le maniglie laterali al server attenendosi alla seguente procedura:
- (1) Allineare le due maniglie laterali alla parte superiore e a quella inferiore del server.

- (2) Fissare le maniglie laterali al server utilizzando le otto viti 6-32 a testina esagonale (vedere pagina 153) disponibili nel kit per il montaggio su rack.



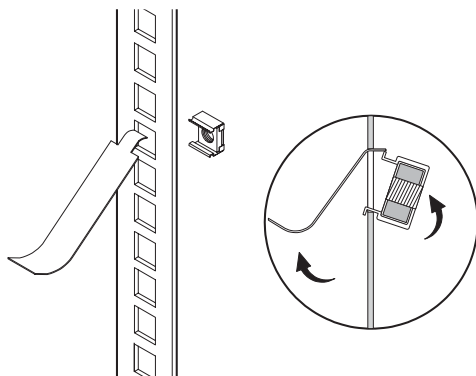
- 6 Mettere momentaneamente da parte il server.
- 7 Installare le staffe nel rack attenendosi alla seguente procedura:
- (1) Allineare le staffe del rack al binario di montaggio finché i sei fori delle viti non sono visibili.
 - (2) Fissare le staffe del rack ai binari di montaggio utilizzando le sei viti metalliche M4 x L8 e i relativi dadi (vedere pagina 153) disponibili nel kit per il montaggio su rack.

Stringere le viti, ma lasciarle abbastanza lente da poter regolare la lunghezza quando si installano i binari per il montaggio sul rack.

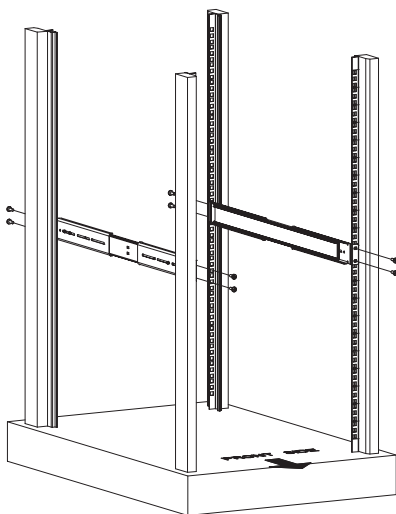


- (3) Applicare le staffe del rack al restante binario di montaggio.
- 8 Installare i dadi del telaio M6 (vedere pagina 153) nel binario attenendosi alla seguente procedura:
- (1) Inserire il bordo inferiore del dado del telaio sulla parte inferiore dell'apertura sul retro di un binario.
 - (2) Afferrare con le dita il dispositivo di fissaggio dei dadi del telaio e spingerlo finché il bordo superiore non si blocca in posizione.

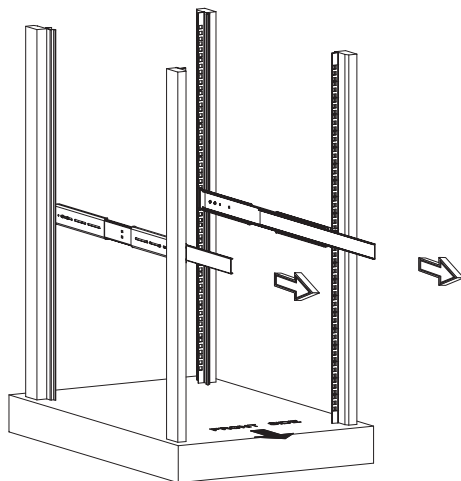
- (3) Ripetere questo processo per installare gli altri dadi del telaio nelle posizioni appropriate.



- 9 Installare i binari di montaggio nel rack utilizzando quattro viti metalliche M6 x L10 (vedere pagina 153) per ogni binario di montaggio.



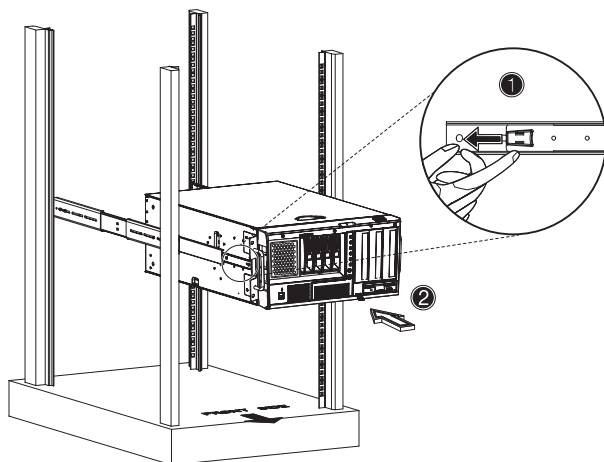
- 10 Estendere l'elemento di scorrimento centrale di ciascun binario di montaggio in avanti fino ad avvertire uno scatto.



- 11 Installare il server nel rack attenendosi alla seguente procedura:
- (1) Allineare con attenzione i binari interni collegati al server ai binari di montaggio estesi sul rack.
 - (2) Premere il gancio di rilascio su entrambi i lati del server **(1)**.
 - (3) Far scorrere il server nel rack, quindi spingerlo fino ad avvertire uno scatto **(2)**.



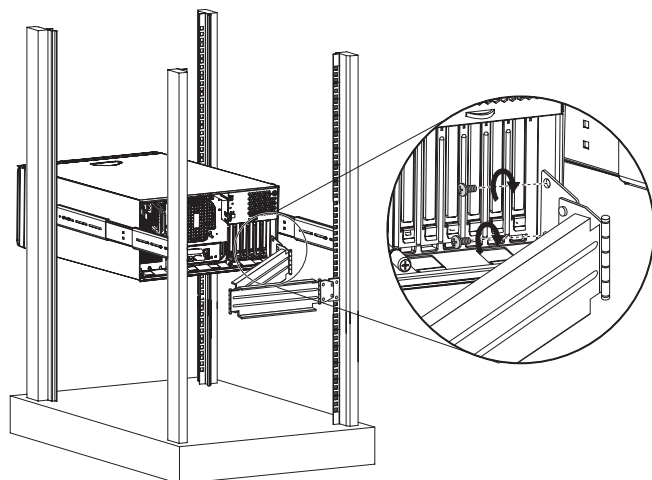
Attenzione! Durante queste operazioni, è necessario utilizzare la dovuta cautela per evitare lesioni personali.



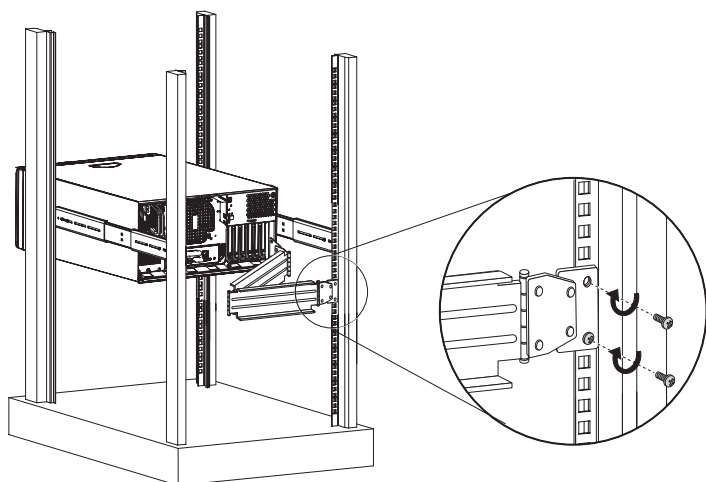
- 12 Collegare il sostegno per cavi al sistema attenendosi alla seguente procedura:

Il sostegno per cavi opzionale consente di raccogliere tutti i cavi relativi al sistema. Quando si fa scivolare il sistema dentro e fuori il rack, il sostegno per cavi si comprime e si estende, tenendo i cavi in ordine e sempre collegati al sistema.

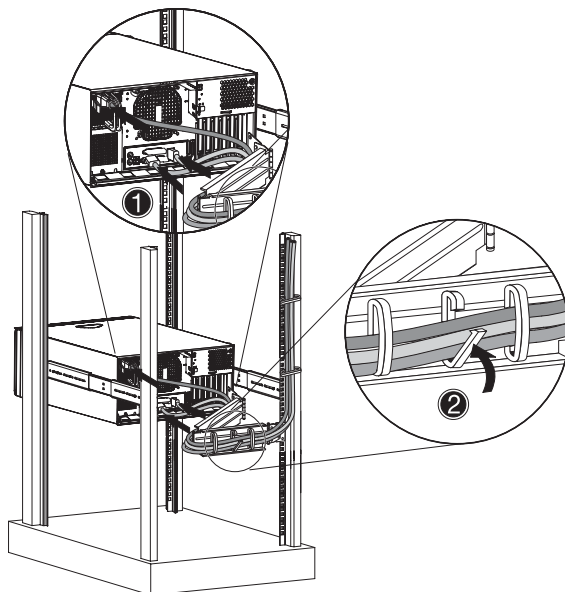
- (1) Collegare il sostegno per cavi al retro del sistema utilizzando due viti metalliche M4 x L8 e i relativi dadi (vedere pagina 153).



- (2) Inserire due dadi del telaio sul binario su cui il sostegno deve essere applicato.
- (3) Estendere il sostegno per cavi in modo da collegarlo al binario utilizzando due viti metalliche M6 x L10 (vedere pagina 153).



- (4) Collegare i cavi di alimentazione, delle periferiche e dei collegamenti di rete alle porte appropriate **(1)**.
Per informazioni dettagliate, vedere "Connessione delle periferiche" a pagina 30.
- (5) Raccogliere tutti i cavi nel sostegno per cavi utilizzando gli appositi ganci **(2)**.



Appendice C: Configurazione SCSI RAID

Questa appendice descrive come creare un volume RAID nelle unità SCSI.

Configurazione delle schede HBA SCSI/SCSI RAID

Questa sezione descrive come creare un volume (mirror) RAID 1. Questa funzione richiede l'installazione o la presenza di un controller SCSI LSI Logic 53C1030.

Uso dell'utilità di configurazione per HBA SCSI

Durante l'avvio, premere **Ctrl+C** per accedere alla schermata LSI Logic Configuration.

Caricamento delle impostazioni predefinite HBA

- 1 Nella schermata di configurazione SCSI di LSI Logic MPT, premere **F2**.
- 2 Selezionare **Global Properties**, quindi **Restore Defaults**.
- 3 Premere **Esc**, quindi selezionare **Save changes then exit this menu**.
- 4 Selezionare **53C1020/53C1030**, quindi premere **Invio**.
- 5 Selezionare **Restore Defaults**, quindi premere **Invio**.
- 6 Premere **Esc**, quindi selezionare **Save changes then exit this menu**.

Uso dell'utilità di configurazione per HBA SCSI RAID

Creazione di un volume RAID 1 con un disco di ricambio a caldo (hot-spare)

- 1 Nella schermata di configurazione SCSI di LSI Logic MPT, selezionare **53C1020/53C1030**, quindi premere **Invio**.
- 2 Selezionare **RAID Properties**, quindi premere **Invio**.
- 3 Nel campo Array Disk, premere la barra spaziatrice.

Se si modificano le impostazioni del campo Array Disk, vengono visualizzati i seguenti messaggi:

F3 - Keep Data (Create 2 disk arrays)

Delete - Erase Disk (Create 2 to 6 disk arrays)

- 4 Premere il tasto **Canc** per cancellare tutti i dati della schermata.
- 5 Nel campo Hot Spare, premere la barra spaziatrice.

Se si modificano le impostazioni del campo Hot Spare, vengono visualizzati i seguenti messaggi:

WARNING: Data on drive will be LOST!

Press DELETE if data loss OK or any other key to cancel.

- 6 Premere il tasto **Canc** per ignorare i messaggi.
- 7 Premere **Esc**, quindi selezionare **Save changes then exit this menu**.
- 8 Per chiudere l'utilità e riavviare il server, attenersi alla seguente procedura:
 - (1) Premere **Esc**, quindi selezionare **Exit the Configuration Utility**.
Viene visualizzato il messaggio *Global properties saved. Hit any key to reboot.*
 - (2) Premere un tasto qualsiasi per riavviare il server.

Inizializzazione del volume RAID

Dopo aver creato il volume RAID e salvato le modifiche, il controller del disco inizializza automaticamente il volume RAID. LSI Logic 53C1030 supporta l'inizializzazione in background; non è necessario attendere il completamento dell'operazione. Chiudere LSI Logic Configuration Utility dopo aver salvato le modifiche.

Uso dell'utilità di configurazione MegaRAID

Accendere il sistema. Quando richiesto, premere **Ctrl+M** per accedere all'utilità di configurazione MegaRAID. Dopo pochi secondi, viene visualizzato il menu Management.

Caricamento dell'impostazione predefinita della scheda RAID

- 1 Nel menu Management, selezionare **Objects**, quindi **Adapter**. Vengono visualizzate le impostazioni della scheda corrente.
- 2 Selezionare **Factory Default**, quindi **Yes** per caricare le impostazioni predefinite.
- 3 Premere **Ctrl+Alt+Canc** per riavviare il server.

Creazione di un volume RAID 1

- 1 Dopo aver riavviato il server, premere **Ctrl+M** per accedere alla schermata MegaRAID Configuration. Viene visualizzato il menu Management.
- 2 Selezionare **Configuration**. Viene visualizzato il menu Configuration.
- 3 Selezionare **New Configuration**, quindi **YES**. Viene visualizzata una finestra di selezione dell'array che indica le periferiche collegate al controller corrente.
- 4 Utilizzare i tasti freccia per selezionare un'unità specifica, quindi premere la barra spaziatrice per associare l'unità selezionata all'array corrente.

Nel menu visualizzato, l'indicatore dell'unità selezionata cambia da **READY** a **ONLINE A[numero array]-[numero unità]**.

Ad esempio, **ONLINE A1-2** indica l'unità disco 2 nell'array 1.

- 5 Aggiungere due unità all'array corrente, quindi premere **Invio**.
- 6 Premere **F10** per configurare le unità logiche. Il livello RAID predefinito per le unità disco 2 è RAID 1.
- 7 Selezionare **Accept** per utilizzare l'impostazione predefinita, quindi premere **Invio**.
- 8 Premere di nuovo **Invio** per terminare la configurazione dell'array.
- 9 Selezionare **YES to Save Configuration**, quindi premere un tasto qualsiasi per tornare al menu Configuration.

Assegnazione di un disco di ricambio a caldo (hot-spare)

- 1 Nel menu Configuration, selezionare **Add/View Configuration**.
- 2 Utilizzare i tasti freccia per selezionare un'unità specifica, quindi premere **F4** per impostare l'unità come disco hot-spare.

- 3 Selezionare **YES**. Nel menu visualizzato, l'indicatore dell'unità selezionata cambia da *READY* a *HOTSP*.
- 4 Premere **Esc** per terminare la configurazione dell'array.
- 5 Selezionare **YES to Save Configuration**, quindi premere un tasto qualsiasi per tornare al menu Configuration.

Inizializzazione di un volume RAID

- 1 Premere **Esc** per tornare al menu Management.
- 2 Selezionare **Initialize**. Tutte le unità logiche vengono visualizzate in Logical Drives.
- 3 Utilizzando la barra spaziatrice, selezionare l'unità che si desidera inizializzare. L'unità selezionata diventa di colore giallo.
- 4 Premere **F10**, quindi selezionare **YES** per avviare l'inizializzazione.
- 5 Al termine dell'inizializzazione, premere un tasto per continuare.
- 6 Premere **Esc** per tornare al menu Management.
- 7 Per chiudere l'utilità e riavviare il server, attenersi alla seguente procedura:
 - (a) Nel menu Management, premere **Esc**.
 - (b) Selezionare **YES**.
 - (c) Premere **Ctrl+Alt+Canc** per riavviare il server.
- 8 Installare un sistema operativo nell'array RAID.

Appendice D: ePanel

La presente appendice fornisce informazioni sull'uso dell'utilità ePanel. L'utilità ePanel consente di visualizzare e impostare informazioni sulla configurazione del sistema del server.

Panoramica

L'utilità ePanel consente di visualizzare immediatamente le informazioni sulla configurazione di Altos G710. È possibile vedere le informazioni sul sistema del server, lo stato del sistema, l'utilizzo delle risorse del sistema e personalizzare ePanel in base alle proprie esigenze e preferenze. Il programma di configurazione incorporato in ePanel consente di configurare le impostazioni di rete, visualizzare i dati generali relativi al server e spegnere o riavviare il server.



Nota: ePanel può essere eseguito solo su piattaforme Microsoft® Windows® 2000 e Windows® Server 2003.

ePanel contiene i seguenti componenti principali:

- ePanel Device Driver
ePanel Device Driver è necessario per consentire a ePanel Agent di comunicare con il modulo ePanel. Questo driver deve essere installato per consentire al sistema di riconoscere il modulo ePanel.
- ePanel Agent
Affinché il programma di configurazione incorporato nel modulo ePanel possa comunicare con ePanel Agent, è necessaria l'esecuzione di ePanel Device Driver. Ciò corrisponde a quanto viene richiesto per la configurazione del sistema di un server. ePanel Agent contiene driver indispensabili per garantire una chiusura adeguata del server monitorato in caso di un'interruzione dell'alimentazione CA.
- ASM Agent
ASM Agent supporta ePanel Agent per il monitoraggio dell'ambiente hardware del server (ad esempio, tensione, temperatura e ventola) in caso di errori.

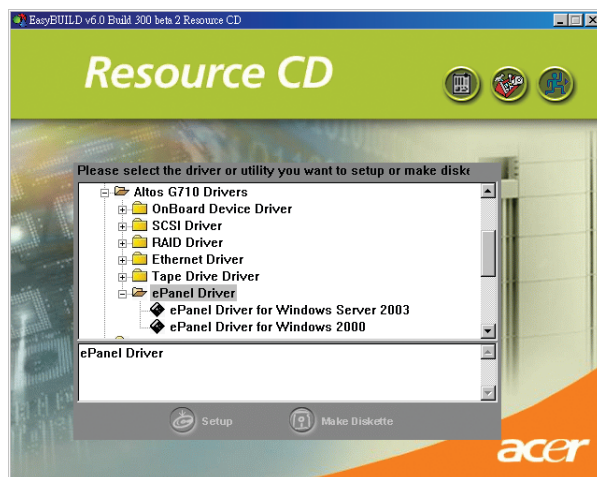
- Microsoft .NET Framework

Microsoft .NET Framework è un componente Windows che costituisce parte integrante per la creazione e l'esecuzione di applicazioni software e servizi Web di generazione successiva. Per poter utilizzare l'utilità ePanel, .NET Framework deve essere installato su una piattaforma Windows 2000.

Installazione di ePanel

Prima di iniziare l'installazione, accertarsi che sul proprio sistema sia in esecuzione Microsoft Windows 2000 Server (SP4) o Windows Server 2003.

- 1 Installare il driver per la periferica ePanel:
 - (1) Inserire il CD di EasyBUILD Resource nell'unità CD-ROM del server. Viene visualizzata la finestra del CD di EasyBUILD Resource.



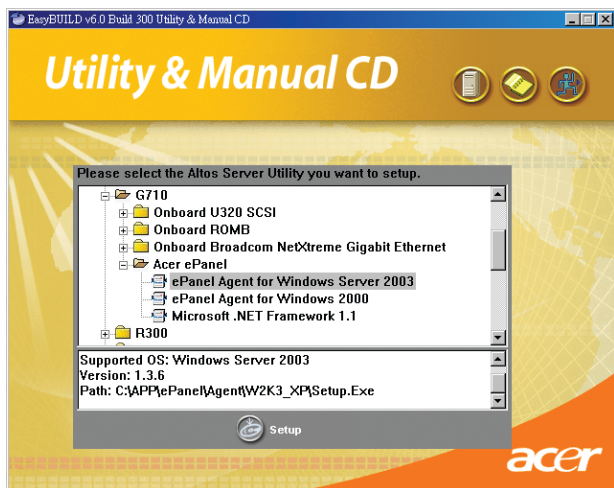
- (2) Fare doppio clic sulla cartella **ePanel Driver**.
- (3) Selezionare un driver compatibile con il proprio sistema operativo. Fare clic su **ePanel Driver for Windows Server 2003** o **ePanel Driver for Windows 2000**.
- (4) Fare clic su **Setup**. Viene avviata la procedura guidata di installazione.
- (5) Attenersi alle istruzioni visualizzate sullo schermo per completare l'installazione.

Se utilizza Windows 2000, installare Microsoft .Net Framework. Passare al punto 2.

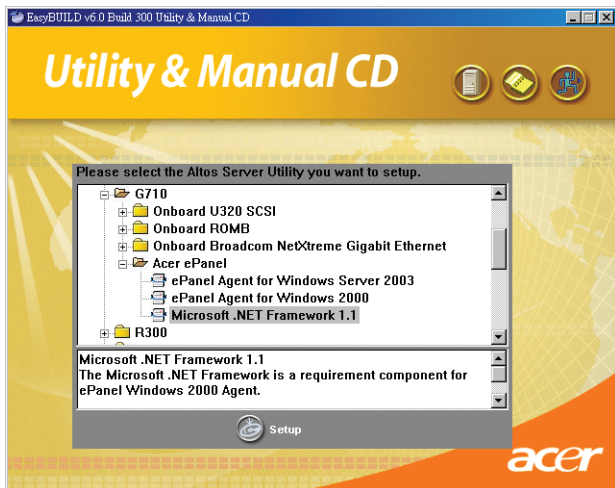
Se utilizza Windows Server 2003, passare al punto 3 per ottenere istruzioni sull'installazione di ePanel Agent.

- 2 Installare Microsoft .Net Framework:

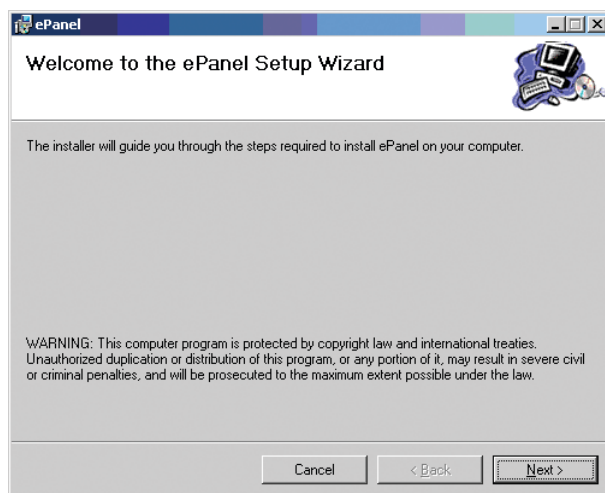
- (1) Inserire il CD di EasyBUILD Manual nell'unità CD-ROM del server. Viene visualizzata la finestra del CD di EasyBUILD Utility & Manual.



- (2) Fare doppio clic sulla cartella **Acer ePanel**.
- (3) Fare clic su **Microsoft .NET Framework 1.1**, viene visualizzato il percorso al programma di installazione .Net.

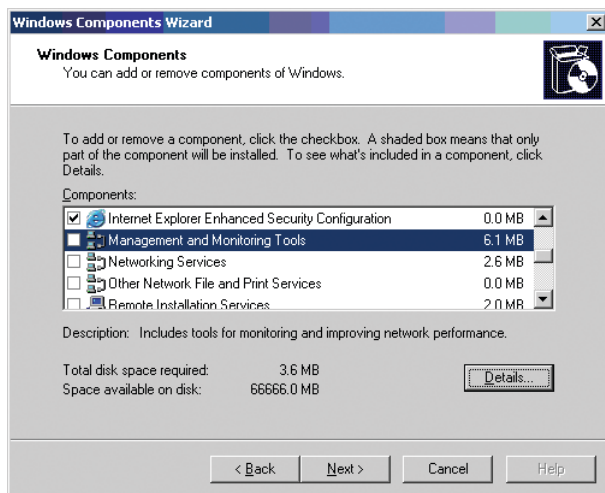


- (4) Fare clic su **Setup**. Viene avviata la procedura guidata di installazione.
 - (5) Attenersi alle istruzioni visualizzate sullo schermo per completare l'installazione.
- 3 Installare ePanel Agent:
- (1) Inserire il CD di EasyBUILD Management nell'unità CD-ROM del server. Viene visualizzata la finestra del CD di EasyBUILD Utility & Manual.
 - (2) Fare doppio clic sulla cartella **Acer ePanel**.
 - (3) Selezionare un agente compatibile con il proprio sistema operativo. Fare clic su **ePanel Agent for Windows Server 2003** o **ePanel Agent for Windows 2000**.
 - (4) Fare clic su **Setup**. Viene avviata la procedura guidata di installazione.



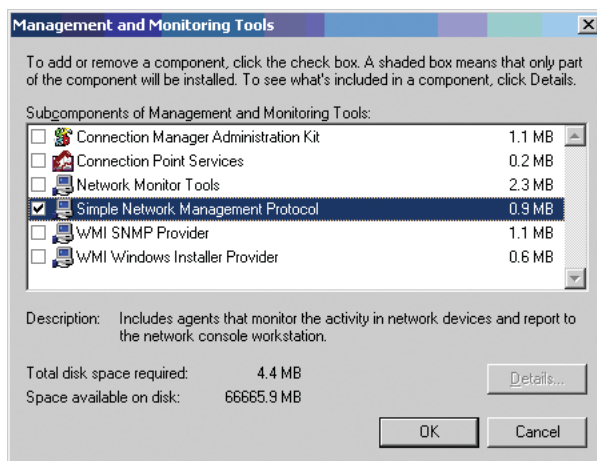
- (5) Attenersi alle istruzioni visualizzate sullo schermo per completare l'installazione.
- Prima di installare ASM Agent, accertarsi di installare il componente SNMP.
- 4 Installare il componente SNMP:
- (1) Sulla barra delle applicazioni di Windows, fare clic su **Start**, selezionare **Impostazioni** e quindi **Pannello di controllo**.

- (2) Nella finestra Pannello di controllo, fare doppio clic sull'icona **Installazione applicazioni**. Viene visualizzata la finestra Installazione applicazioni.
- (3) Nel riquadro di sinistra, fare clic sull'icona **Installazione componenti di Windows**. Viene visualizzata la finestra Aggiunta guidata componenti di Windows.



- (4) Selezionare la casella Strumenti di gestione e controllo.

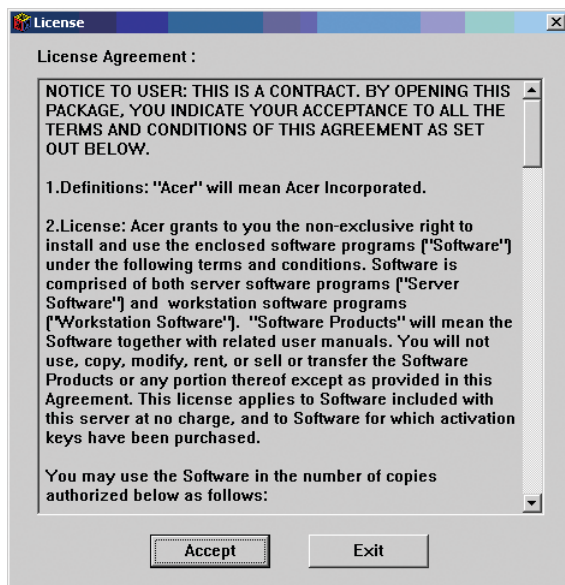
- (5) Fare clic su **Dettagli**. Viene visualizzata la finestra **Strumenti di gestione e controllo**.



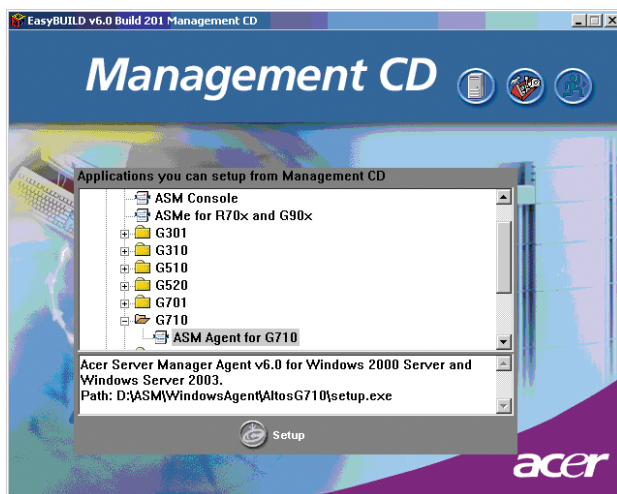
- (6) Selezionare la casella di controllo **SNMP (Simple Network Management Protocol)**.
- (7) Fare clic su **OK**.
- (8) Fare clic su **Next**. Viene visualizzata la finestra di completamento dell'Aggiunta guidata componenti di Windows.



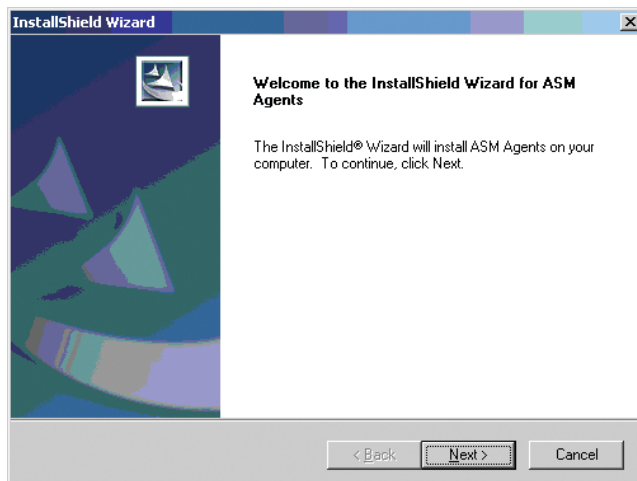
- (9) Fare clic su **Fine**.
 - (10) Fare clic su **Chiudi** per uscire dalla finestra Installazione applicazioni.
- 5 Installare ASM Agent:
- (1) Inserire il CD di EasyBUILD Management nell'unità CD-ROM del server.
 - (2) Fare clic sull'icona **Server Box**  nel menu principale. Viene visualizzata la finestra del contratto di licenza.



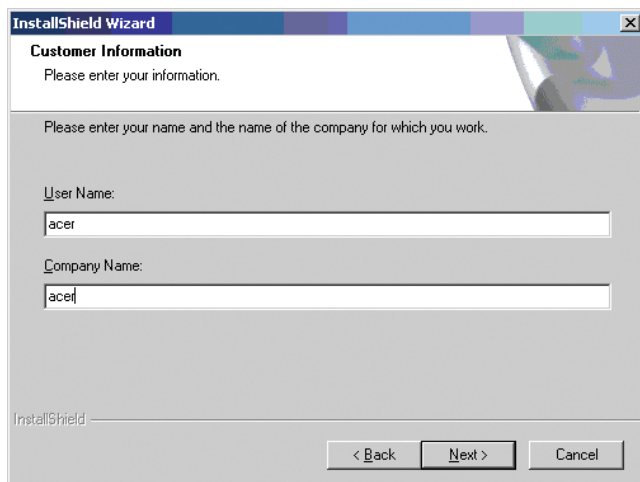
- (3) Fare clic su **Accept**. Viene visualizzata la finestra del CD di EasyBUILD Management.



- (4) Fare doppio clic sulla cartella **G710**, quindi fare clic su **ASM Agent for G710**.
- (5) Fare clic su **Setup**. Viene avviata la procedura guidata di installazione.

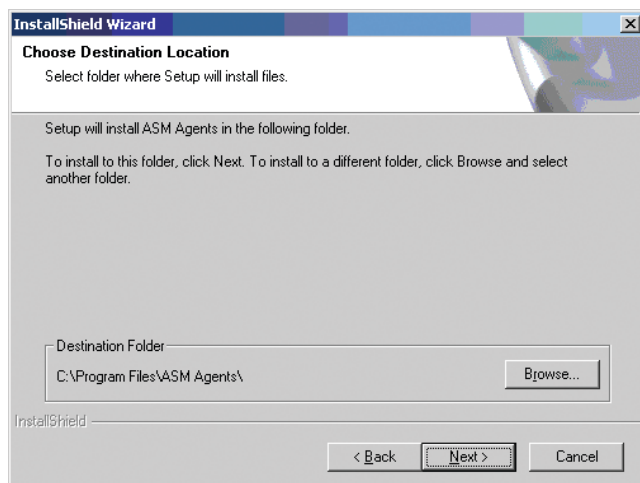


- (6) Fare clic su **Next**. Viene richiesto di inserire il proprio nome e quello della società.



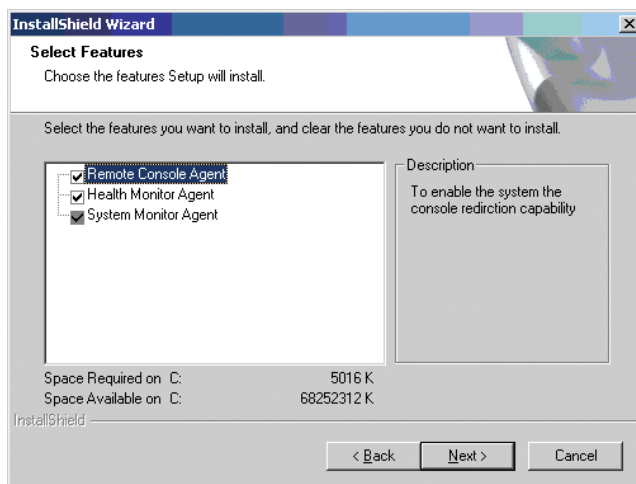
The screenshot shows the 'InstallShield Wizard' window with the 'Customer Information' tab selected. The window has a title bar with 'InstallShield Wizard' and a close button. The main area contains the text 'Please enter your information.' and 'Please enter your name and the name of the company for which you work.' Below this are two text input fields: 'User Name:' with 'acer' entered and 'Company Name:' with 'acer' entered. At the bottom, there are three buttons: '< Back', 'Next >', and 'Cancel'. The 'Next >' button is highlighted with a dashed border.

- (7) Fare clic su **Next**. Viene richiesto di scegliere una directory di destinazione.

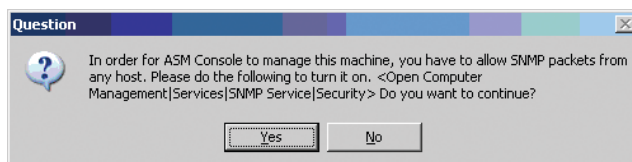


The screenshot shows the 'InstallShield Wizard' window with the 'Choose Destination Location' tab selected. The window has a title bar with 'InstallShield Wizard' and a close button. The main area contains the text 'Select folder where Setup will install files.' and 'Setup will install ASM Agents in the following folder.' Below this is a text input field for 'Destination Folder' with 'C:\Program Files\ASM Agents\' entered. To the right of the input field is a 'Browse...' button. At the bottom, there are three buttons: '< Back', 'Next >', and 'Cancel'. The 'Next >' button is highlighted with a dashed border.

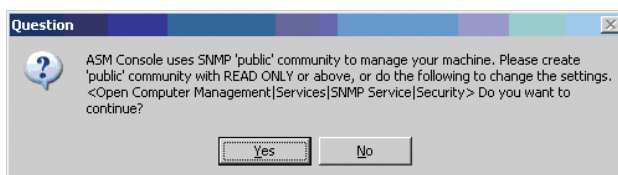
- (8) Fare clic su **Next** per accettare la posizione predefinita. Viene visualizzata la finestra Select Features.



- (9) Selezionare la modalità che si desidera utilizzare e fare clic su **Next**. Viene visualizzata la seguente finestra di dialogo.

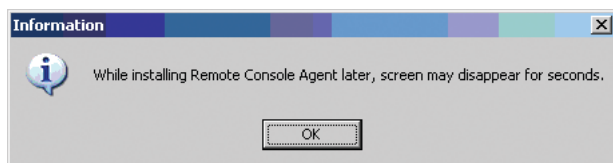


- (10) Fare clic su **Yes** per accettare pacchetti SNMP da qualsiasi host. Viene visualizzata la seguente finestra di dialogo.

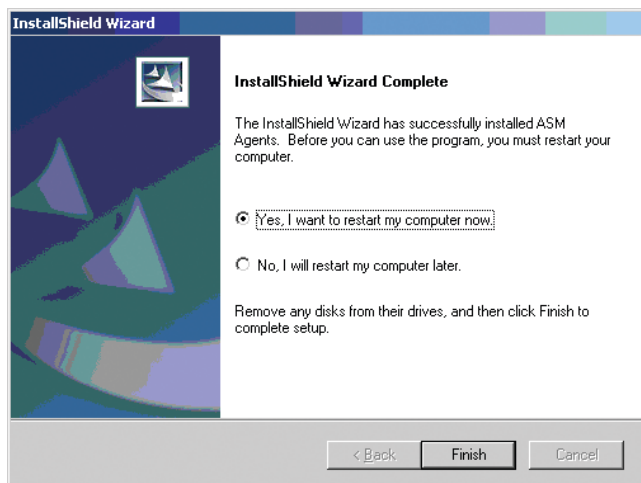


- (11) Fare clic su **Yes**. Appare il seguente messaggio *SNMP service needs to be stopped to install/uninstall ASM Agents*.

- (12) Fare clic su **Yes**. Viene visualizzata la seguente finestra di dialogo.



- (13) Fare clic su **OK**. Viene visualizzata la finestra InstallShield Wizard Complete.

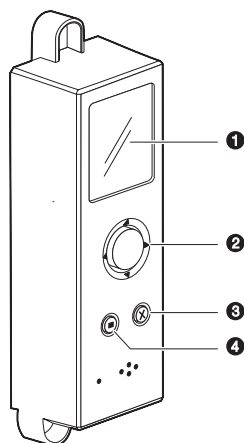


- (14) Selezionare il pulsante di scelta **Yes, I want to restart my computer now**.
- (15) Fare clic su **Fine**.

Modulo ePanel

Il modulo presenta uno schermo LCD ad alta risoluzione a 16,8 milioni di colori. Il programma di configurazione incorporato nella scheda ePanel consente di effettuare le operazioni descritte di seguito.

- Configurare le impostazioni di rete.
- Visualizzare i dati generali sul server quali:
 - Informazioni sul sistema
 - Stato del sistema (ad esempio, temperatura, tensione, velocità della ventola, ecc.)
 - Utilizzo delle risorse del sistema (ad esempio, CPU, memoria, disco rigido, ecc.)
 - Spegnerne e riavviare il server.



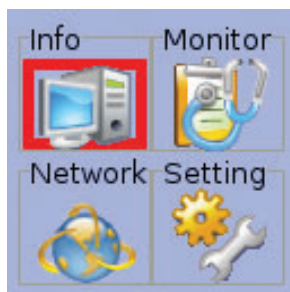
Usare i tasti del modulo per spostarsi nell'utilità ePanel.

N°	Icona	Tasto	Funzione
1		LCD display	Per visualizzare informazioni sulla configurazione di base del sistema. Per ulteriori dettagli vedere a pagina 185.

N°	Icona	Tasto	Funzione
2		Navigation	Premere il centro del tasto di navigazione per accedere alle opzioni di menu e confermare le selezioni. Premere verso sinistra, destra, su o giù per spostarsi tra le opzioni di menu.
3		Tab	Usare questo tasto per alternare le funzioni.
4		Exit (Esci)	Usare questo tasto per chiudere un sottomenu o tornare al menu principale.

Menu principale di ePanel

Dopo aver acceso Altos G710, il server si avvia e inizializza il processo POST. Terminato l'avvio del sistema, viene visualizzato il menu principale di ePanel.



Il menu principale comprende le seguenti opzioni:

- Info
- Monitor
- Network
- Setting

Info



Nel menu Info, sono visualizzati i sottomenu per accedere alle informazioni sulla configurazione del sistema del server.

- Computer Info

Questa opzione consente di visualizzare informazioni generali sul sistema, tra cui il nome del prodotto, il numero di serie e il nome

del server.

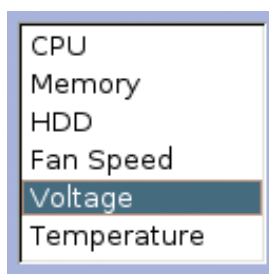
- S/W & F/W Ver.

L'opzione S/W & F/W consente di visualizzare le informazioni sulla versione software e firmware di BIOS, sistema operativo, firmware ePanel e Agent.

- Asset Configuration

Questa opzione mostra le informazioni hardware del sistema di base.

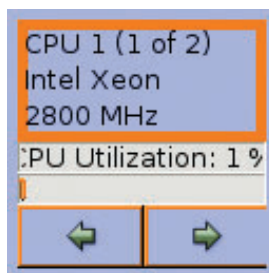
Monitor



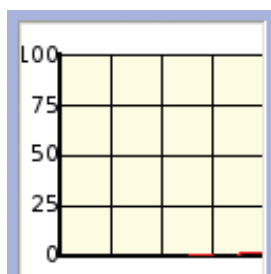
Il menu Monitor contiene informazioni sui livelli di utilizzo dell'hardware relative a processore, memoria e disco rigido. Mostra inoltre lo stato attuale della ventola del sistema, della tensione e della temperatura della CPU.

- CPU

Questa opzione mostra il livello di utilizzo in percentuale di ciascuna CPU.

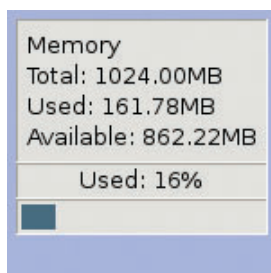


Premere il tasto di navigazione per visualizzare le informazioni in una rappresentazione grafica.



- Memory

Questa opzione mostra le informazioni sulla memoria del sistema, tra cui la dimensione totale, quella utilizzata e quella da utilizzare.

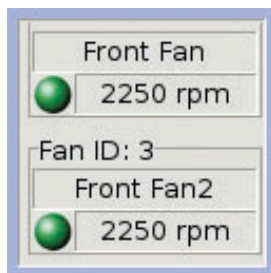


- HDD

L'opzione HDD mostra le informazioni sull'hardware del sistema, tra cui lo stato del volume, la capacità delle unità e il livello di utilizzo.

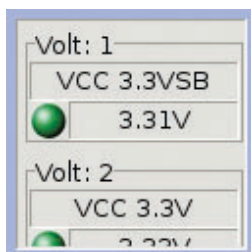
- Fan Speed

Questa opzione mostra lo stato attuale della velocità delle ventole di sistema.



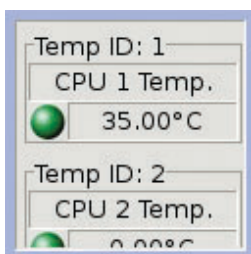
- Voltage

Questa opzione mostra i livelli e lo stato della tensione che viene monitorata.



- Temperature

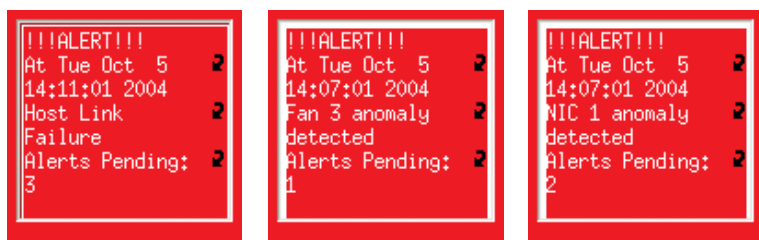
Questa opzione mostra il livello attuale della temperatura di un componente specifico.



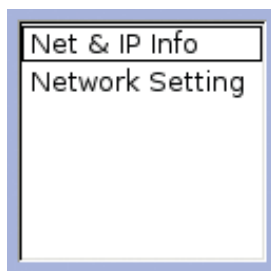
System status monitoring

Lo stato del sistema è indicato dalle icone codificate tramite colore. L'icona di stato diventa verde quando il componente funziona normalmente. Quando viene rilevato un errore o un problema (ad esempio, un errore di collegamento host, un errore di rete, un errore della ventola e così via), l'icona di stato diventa rossa.

Di seguito vengono riportate delle illustrazioni di esempio delle condizioni di errore che possono verificarsi sul display LCD di ePanel.



Network



Il menu Network mostra l'attuale configurazione di rete del sistema.

- Net & IP Info

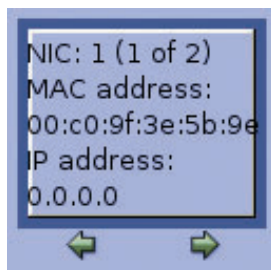
L'opzione Net & IP Info mostra l'attuale configurazione di rete.



- Network Setting

Questa opzione consente di visualizzare o configurare le impostazioni per IP del server, maschera di sottorete, IP del

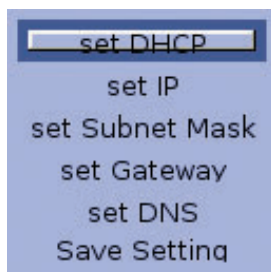
gateway e indirizzo DNS sia per l'host LAN 1 che LAN2.



Nota: per impostazione predefinita, l'intervallo temporale per l'impostazione dell'opzione DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) del server è di 60 secondi. Quando vengono modificate le impostazioni di rete dell'host NIC 1, il server attende dai 20 ai 60 secondi per ottenere l'indirizzo IP dal server DHCP. È quindi possibile modificare le impostazioni di rete dell'host NIC 2 trascorsi 60 secondi.

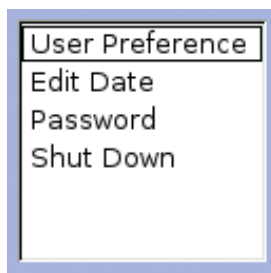
Per configurare le impostazioni LAN:

- (1) Premere il tasto di navigazione. Viene visualizzata una schermata simile a quella seguente.



- (2) Usare il tasto di navigazione per selezionare l'opzione che si desidera modificare.

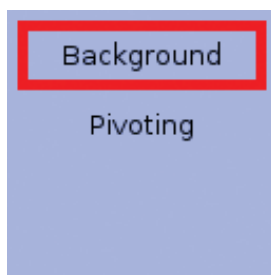
Setting



Il menu Setting consente di personalizzare le funzioni di ePanel. Il menu include anche le opzioni per disattivare e riavviare il server.

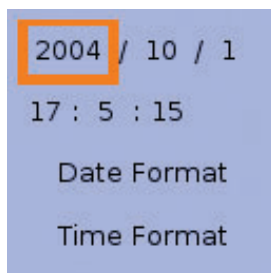
- User Preference

Questa opzione è usata per modificare il colore della schermata del display del modulo ePanel e per alternare l'orientamento del display da orizzontale, per la configurazione Tower, a verticale, per i modelli rack.



- Edit Date

Questa opzione viene usata per impostare il formato di data e ora.



- Password

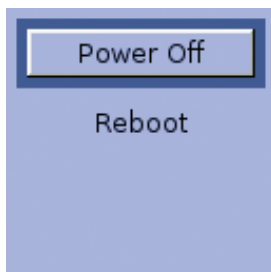
Questa opzione consente di tutelare e proteggere il server da un uso non autorizzato attraverso la configurazione di password di accesso. La password di protezione deve essere composta da 1 a 3 caratteri numerici.

Una password viene richiesta per accedere ai seguenti menu:

- User Preference
- Date & Time
- Power control
- Password setting
- Network setting

- Shut Down

Questa opzione viene usata per spegnere o riavviare il sistema.



Importante: Altos G710 non può essere spento o riavviato dal display LCD di ePanel mentre è in modalità provvisoria.

Per istruzioni dettagliate su come spegnere il sistema, vedere a pagina 36 .

Per riavviare il server:

- (1) Usare il tasto di navigazione per selezionare Reboot. Viene visualizzato il messaggio *Press Reboot button again to confirm host REBOOT!*.
- (2) Premere nuovamente il tasto di navigazione per riavviare il sistema.

Index

A

- accensione del sistema 31
 - problemi 33
- aggiornamento del sistema 39
 - istruzioni per le fasi successive all'installazione 42
 - istruzioni preliminari all'installazione 41
 - precauzioni ESD 41
 - precauzioni relative all'installazione 41
- apertura del sistema 43
 - apertura dello sportello del bezel 43
 - rimozione del bezel 44
 - rimozione del pannello laterale sinistro 45
 - rimozione dell'air baffle 45
 - rimozione dello sportello del bezel 43
- ASM (Acer Server Manager)
 - configurazione del sistema 143
 - installazione di ASM Agent 143
 - installazione di ASM Console 143
 - requisiti di sistema
 - ASM Agent 142
 - ASM Console 142

B

- bezel frontale 7

C

- cavo di alimentazione 31
- chiave di abilitazione RAID Altos 71
 - installazione 71
- componenti interni 17
- configurazione del sistema 29
 - requisiti preliminari all'installazione 29
- configurazione del sistema operativo 34
- configurazione RAID 163
 - utilità HBA SCSI 165
 - caricamento impostazioni predefinite 165
 - caricamento valori predefiniti 167
 - utilità HBA SCSI RAID 165
 - creazione RAID 1 165
 - utilità MegaRAID 166
 - assegnazione hot-spare 167
 - creazione RAID 167
 - inizializzazione volume RAID 168
- volume RAID

inizializzazione 166

CPU 59

installazione 59

rimozione 61

I

indicatori LED dell'unità disco rigido hot-plug 12

installazione su rack 147

dadi del telaio

installazione 157

precauzioni 149

schema per il montaggio 152

tipo di vite 153

M

memoria 63

installazione 69

memory mirroring 66

memory sparing 65

riconfigurazione 70

rimozione 67

memoria di sistema

riconfigurazione 70

modulo di alimentazione 75

installazione 76

modulo ePanel 80

installazione 80

P

pannello anteriore 8

indicatori LED 11

pannello posteriore 14

periferiche 30

periferiche di archiviazione 54

sostituzione unità CD-ROM 56

sostituzione unità floppy 54

R

rack

installazione 154

risoluzione dei problemi 127

conferma caricamento del sistema operativo 134

problemi 134

impossibile espellere il vassoio CD 136

impossibile leggere CD 136

installazione iniziale del sistema 130

LED LAN non illuminato 136

LED unità disco rigido non illuminato 135

LED unità floppy non illuminato 135

- memoria non rilevata 136
- nessun carattere sullo schermo 137
- spia dell'alimentazione non illuminata 134
- unità CD non illuminata 135
- ripristino del sistema 129
- test diagnostico dell'hardware 133
- verifica spie principali del sistema 133

S

- scheda di espansione 73
 - installazione 73
- schede di sistema 18
 - impostazioni dei ponticelli 22
 - schema della piastra base 23
 - schema della scheda della piastra base SCSI 23
 - schema della scheda madre 18
 - schema della scheda SAF-TE 25
 - schema della scheda SATA 24
- setup del BIOS 85
 - accesso 86
 - Advanced 95
 - Boot Settings 105
 - Floppy 103
 - IDE 98
 - Onboard Devices 108
 - PCI/PnP 104
 - Peripheral 96
 - Remote Access 112
 - Boot 117
 - ATAPI CD-ROM Devices 121
 - Boot Device Priority 117
 - Hard Disk Drives 119
 - Removable Devices 120
 - Exit 125
 - Main 88
 - Product Information 94
 - System Information 90
 - Total Memory 93
 - Power 115
 - Security 122
 - modifica della password 124
 - password utente 124
 - sicurezza
 - password supervisore 122
 - password utente 122
- specifiche
 - archiviazione dei supporti 4
 - collegamento di rete 5
 - controller SCSI 4

- ID assistenza 6
- interfaccia grafica 5
- management controller 5
- PCI I/O 5
- porte I/O 6
- processore 3
- sottosistema memoria 3
- spegnimento del sistema 36
 - ePanel 36
 - Windows 36

T

- telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani 47
 - installazione del disco rigido 52
 - installazione del telaio 47

U

- utilità ePanel
 - componenti 171
 - .NET Framework 172
 - ASM Agent 171
 - driver periferica 171
 - ePanel Agent 171
 - installazione 173
 - menu principale 185
 - impostazione 185
 - info 185
 - monitor 185
 - rete 185
 - requisiti di sistema 173

V

- ventola di sistema di facile sostituzione 78
 - installazione 79
 - rimozione 78